AQUAFIL

Report di Sostenibilità

2023

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023 ai sensi del D.Lgs. 254/2016

INDICE

1 IL GRUPPO AQUAFIL

1.1 Lettera del nostro CEO **04**
1.2 Chi siamo **05**
1.3 Aquafil nel mondo **06**
1.4 ECONYL®: circolarità nel DNA **07**
1.5 Alleanze e collaborazioni **08**
1.6 Riconoscimenti e risultati ESG del 2023 **09**

2 LA NOSTRA STRATEGIA ESG

2.1 Un nuovo modo di fare business **12**
2.2 Aquafil e gli SDGs **13**
2.3 Il piano di sostenibilità di Aquafil **15**
2.4 Obiettivi di sostenibilità e progresso rispetto ai target **16**
2.5 Analisi di materialità **19**

3 AMBIENTE

3.1 INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ **22**
- 3.1.1 ECONYL®: infinite possibilità **23**
- 3.1.2 Microplastiche: un nuovo standard per il settore tessile **28**
- 3.1.3 Nylon di origine vegetale: ora è possibile **29**

3.2 CAMBIAMENTO CLIMATICO & AMBIENTE **30**
- 3.2.1 I rischi del riscaldamento globale **31**
- 3.2.2 Materie prime **32**
- 3.2.3 Consumi energetici **33**
- 3.2.4 Emissioni di gas serra **34**
- 3.2.5 Gestione risorse idriche **36**
- 3.2.6 Rifiuti **38**
- 3.2.7 Biodiversità: una prima valutazione di impatto **40**
- 3.2.8 Sostanze chimiche pericolose **41**

4 SOCIAL

4.1 LE PERSONE DI AQUAFIL **43**
- 4.1.1 Un ambiente equo e inclusivo **45**
- 4.1.2 Sicurezza e benessere **49**
- 4.1.3 Crescita personale e professionale **52**

4.2 LA NOSTRA CATENA DEL VALORE **55**
- 4.2.1 Filiere etiche e due diligence dei fornitori **56**
- 4.2.2 I nostri clienti: partnership per l'eco-progettazione dei prodotti del futuro **58**
- 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy **60**

4.3 SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI **61**

5 GOVERNANCE

5.1 Governance della sostenibilità **65**
5.2 I principali organi di governo **66**
5.3 Una nuova politica di remunerazione e incentivazione **69**
5.4 Codice etico: la nostra bussola morale **70**
5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale **71**
5.6 Sistema di whistleblowing **72**
5.7 Sistema di controllo e gestione del rischio **73**
5.8 Dialogo con gli stakeholder **77**
5.9 Le policy di Aquafil **79**
5.10 Certificazioni **80**
5.11 Allineamento alla Tassonomia Europea **83**

6 METODOLOGIA E APPENDIX

6.1 Nota metodologica **87**
6.2 Perimetro di rendicontazione **88**
6.3 Sistema di raccolta dati **90**
6.4 Indice dei contenuti GRI **91**
6.5 APPENDIX **97**

1

IL GRUPPO AQUAFIL

1.1

Lettera del nostro CEO

(GRI 2-22:2021)

*Il 2023 si è dimostrato un anno caratterizzato da forte **incertezza e volatilità**. Lo scoppio di un nuovo conflitto in Medioriente ha messo ancora una volta a dura prova gli **equilibri geopolitici** e le **catene di fornitura globali**.*

*L'**evoluzione della tecnologia** continua ad accelerare a ritmo esponenziale, con ripercussioni profonde su temi come la privacy e le fake news. Gli **eventi meteorologici estremi** sono diventati sempre più frequenti e disastrosi, come la tragica alluvione in Emilia Romagna.*

*In un mondo che cambia a velocità crescente e non sempre per il meglio, la strategia di **Aquafil** per la creazione di valore a lungo termine rimane un punto fisso, un'àncora per far fronte al mare di sfide a cui siamo continuamente esposti.*

*Nonostante le difficoltà contestuali, il 2023 è stato infatti un anno di **importanti novità** per il nostro Gruppo.*

*Abbiamo rendicontato per la prima volta le **emissioni di Scope 3**, sviluppato uno **standard ISO** per la misurazione delle **microplastiche** nel tessile, svolto un'analisi dei **rischi del cambiamento climatico**, e concluso la prima fase del **progetto Talent**, che pone le basi per un nuovo approccio allo sviluppo e trattenimento dei talenti. L'istituzione di un **Comitato ESG** che presidia il nostro piano di sostenibilità, e l'approvazione di una serie di **nuove politiche** – tra cui l'Environmental Policy, la Policy sui Diritti Umani, e la Policy D&I – hanno inoltre rafforzato alcuni **processi interni** fondamentali per la gestione dei temi ESG.*

*Siamo lieti di vedere che i nostri sforzi non sono passati inosservati. Rispetto al 2022, il nostro **Morningstar Sustainalytics ESG Risk Rating** è migliorato di 4,7 punti, posizionandoci come **prima azienda a livello globale** nella sub-industry "Textiles". Guardando al futuro, continueremo a fare la differenza investendo negli ambiti che ci stanno più a cuore: l'**ecodesign**, **l'innovazione**, il **capitale umano** e le **nuove generazioni**.*

*Tramite il progetto **Born R2R**, continueremo a **coinvolgere i nostri clienti** nell'eco-progettazione dei tappeti del futuro – completamente disassemblabili e riciclabili – per creare nuove filiere circolari all'interno dell'industria tessile.*

***L'innovazione** rimarrà al centro di tutto ciò che facciamo. Solo nell'ultimo anno, abbiamo investito quasi il 2% del fatturato in **R&D**, e lanciato un programma di Open Innovation in partnership con il **Venice Sustainability Innovation Accelerator**, a cui hanno risposto startup da tutto il mondo.*

*Altrettanto importante è il fattore umano. È per questo che in Aquafil ci impegniamo a migliorare l'**offerta formativa** per i nostri dipendenti e a supportare lo **sviluppo delle nuove generazioni** tramite eventi e partnership con scuole e università.*

*La **collaborazione** e il **coinvolgimento di tutti gli stakeholder** sarà essenziale per affrontare le sfide globali che ci attendono, e chiudere il cerchio.*

Insieme, possiamo fare la differenza.

1.2

Chi siamo

(GRI 2-1:2021; 2-6:2021; 201-1:2016)

Aquafil è la prima azienda al mondo per la produzione di filati per tappeti, e tra i principali fornitori di filati, fibre sintetiche e polimeri dei migliori marchi di abbigliamento e design in Europa.

La nostra storia

Aquafil S.p.A. nasce nel **1965**, con la costruzione da parte della **famiglia Bonazzi** del primo stabilimento produttivo ad **Arco**, in Trentino-Alto Adige – che tuttora rimane il **quartier generale dell'azienda**.

In poco più di 50 anni, Aquafil è diventata un **gruppo internazionale** ed oggi vanta **2.550 dipendenti** e un **fatturato di 571,8 milioni di euro**.

Dal 2017, le nostre azioni sono quotate nel **segmento Euronext STAR Milan di Borsa Italiana**, e dall'ottobre 2022 sul US **OTCQX® Best Market** negli Stati Uniti.

Le nostre attività

FILO PER PAVIMENTAZIONE TESSILE

Siamo la prima azienda al mondo per la produzione di filati per tappeti destinati a diversi settori, tra cui automotive, residenziale e contract (aeroporti, uffici, ecc.).

FILO PER ABBIGLIAMENTO

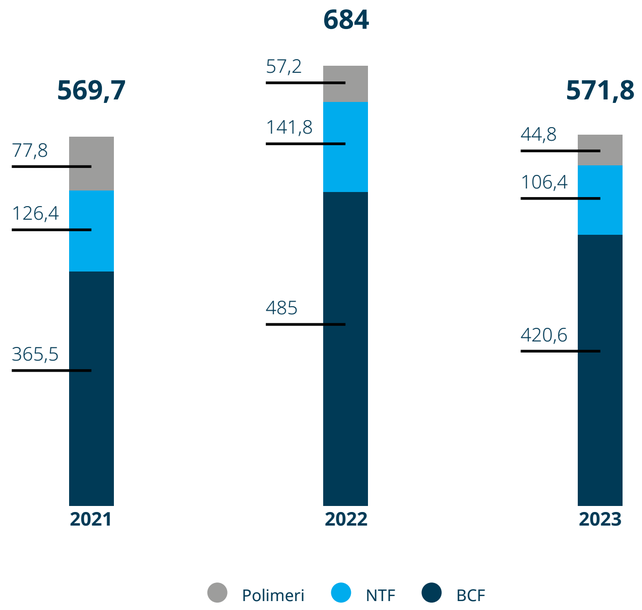
Siamo tra i principali fornitori di filati e fibre sintetiche dei migliori marchi italiani ed europei che producono indumenti, costumi da bagno e sportswear.

POLIMERI DI POLIAMMIDE 6

Produciamo polimeri e compound destinati allo stampaggio da parte di aziende del settore moda e design per la produzione di accessori (es. montature degli occhiali) o oggetti d'arredo (es. sedie, tavoli).

I numeri di Aquafil

FIGURA 1.1 – **RICAVI TOTALI E PER AREA DI PRODOTTO, IN MILIONI DI EURO (2021-2023)**



2550
Dipendenti

€10,7M
investimenti in R&D nel 2023

1.3

Aquafil nel mondo

(GRI 2-1:2021; 2-6:2021)

Siamo un gruppo internazionale con 2.550 dipendenti in 3 continenti e 10 Paesi del mondo.

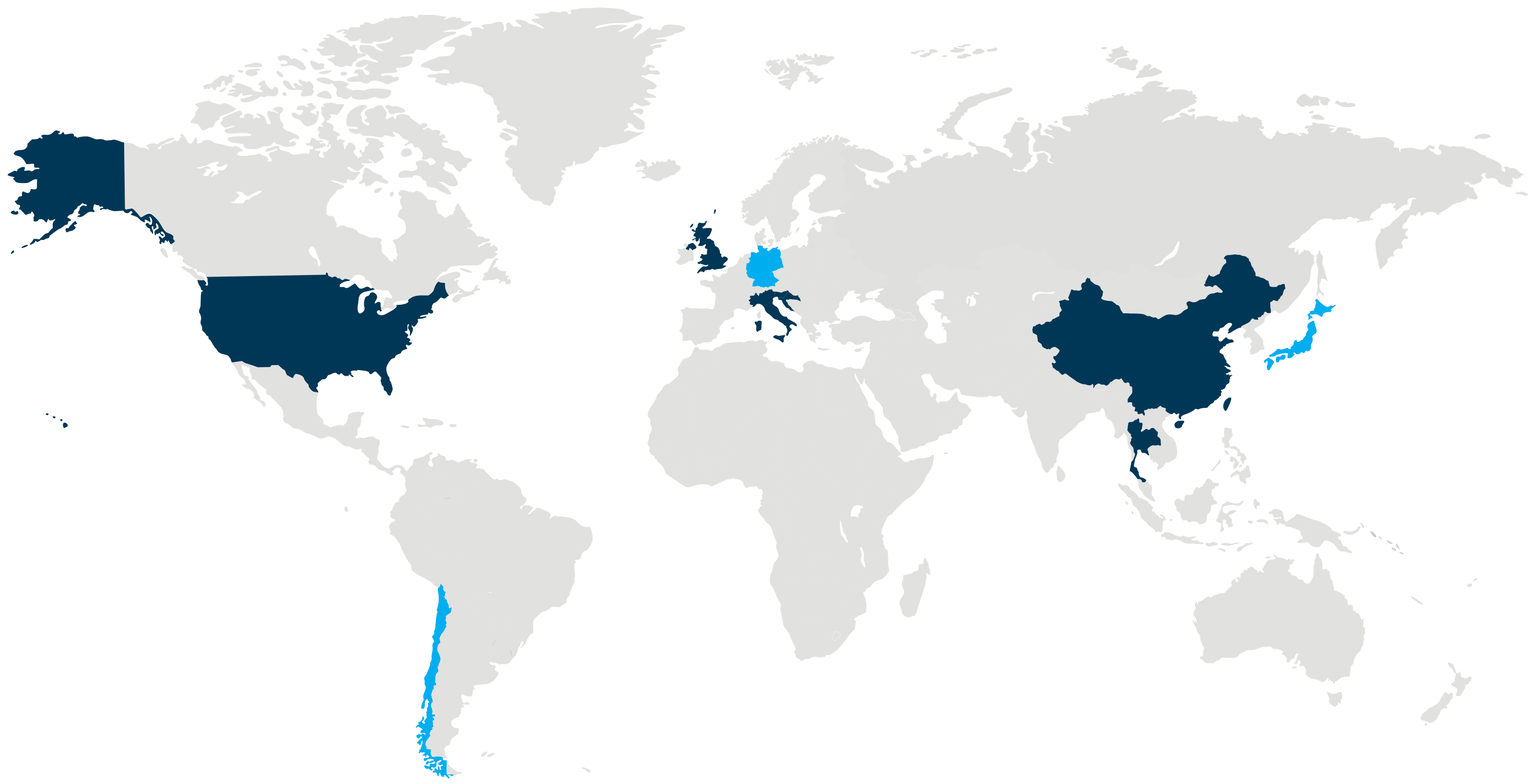
Il centro nevralgico delle nostre attività si trova ad **Arco, in Trentino-Alto Adige**.

Il Gruppo è presente in 10 Paesi (Italia, Slovenia, Regno Unito, Germania, Croazia, USA, Cina, Thailandia, Giappone e Cile) e 3 continenti.

In **EMEA e Nord America** sviluppiamo, produciamo e vendiamo fili per la pavimentazione tessile, fili per l'abbigliamento e l'arredamento, e polimeri. In **Asia e Oceania** produciamo e vendiamo fili per la pavimentazione tessile e polimeri, e commercializziamo anche fili per l'abbigliamento.

Il socio di maggioranza è **Aquafin Holding S.p.A.** – vedi Appendix 6.5.1 per il dettaglio dei diversi stabilimenti e delle controllate del gruppo Aquafil.

FIGURA 1.2 – **IL GRUPPO AQUAFIL NEL MONDO**



Perimetro del report di sostenibilità

Per maggiori dettagli sul perimetro di rendicontazione del Report di Sostenibilità, vedi sezione 6.2

10 Paesi

3 Continenti

1.4

ECONYL®: circolarità nel DNA

(GRI 2-6:2021)

In Aquafil, crediamo nel potere dell'innovazione consapevole, e progettiamo prodotti per il futuro.

Dai primi anni '90, abbiamo iniziato un percorso di **ricerca e sviluppo** che ci ha portati a sviluppare un **modello di business circolare** grazie al potere della tecnologia. Il punto di svolta è stato l'adozione del "**Life-Cycle Thinking**", un approccio che considera l'impatto dei prodotti lungo tutto il loro ciclo di vita.

Da qui nasce l'**ECONYL® Regeneration System**, una tecnologia che ci ha permesso di produrre un tipo speciale di **nylon derivato da rifiuti** pre- e post-consumo. Questo traguardo ci ha reso uno dei **pionieri dell'economia circolare** nell'industria tessile.

Nel 2023, il nostro nylon ECONYL® ha aiutato circa 1700 brand ad avvicinarsi al mondo della sostenibilità, tracciando un percorso di **cambiamento e innovazione per l'intero settore**.

1700
brand hanno scelto ECONYL®
per i loro prodotti sostenibili nel 2023

Caratteristiche del Nylon ECONYL®

VIENE **PRODOTTO AL 100% DA RIFIUTI**

PUÒ ESSERE **RICICLATO UN NUMERO INFINITO DI VOLTE**

MANTIENE LA **STESSA ESATTA QUALITÀ** DEL NYLON TRADIZIONALE

LA SUA PRODUZIONE GENERA FINO AL **90% DI EMISSIONI DI CO_2 IN MENO** VS NYLON TRADIZIONALE

1.5

Alleanze e collaborazioni

(GRI 2-28:2021)

Il Gruppo ha stabilito partnership strategiche e aderito a diverse associazioni che condividono la stessa visione di fare business in modo sostenibile e circolare.

UN GLOBAL COMPACT

È un'iniziativa volontaria lanciata dalle Nazioni Unite. Oltre 17.000 firmatari di 160 Paesi uniscono le forze per incoraggiare l'adozione di pratiche sostenibili e socialmente responsabili.

ALLEANZA PER L'ECONOMIA CIRCOLARE

Comprende 11 aziende del Made-in-Italy che sostengono un cambiamento nell'ecosistema produttivo per raggiungere la piena circolarità.

PLASTICS RECYCLERS EUROPE

Riunisce le principali aziende che operano nel settore del riciclo delle materie plastiche, incoraggiando l'uso di plastiche riciclate di alta qualità e rappresentando il settore a livello europeo.

TEXTILE EXCHANGE

Promuove pratiche sostenibili e responsabili lungo l'intera filiera tessile. Sviluppa standard e certificazioni ampiamente utilizzati nell'industria della moda e dell'abbigliamento.

EUROPEAN MAN-MADE FIBRES ASSOCIATION (CIRFS)

Rappresenta gli interessi del settore europeo delle fibre sintetiche.

Riconoscimenti e risultati ESG del 2023

(GRI 2-22:2021)

AQUAFIL PRIMA AZIENDA A LIVELLO GLOBALE NELLA SUB-INDUSTRY "TEXTILES" SECONDO IL MORNING-STAR SUSTAINALYTICS ESG RISK RATING

Su una scala che va da 1 (rischio minimo) a 100 (rischio massimo), la prestigiosa agenzia di rating ha attribuito al nostro Gruppo un punteggio di **10,7** nel 2023 – con un **miglioramento di 4,7** punti rispetto al rating ricevuto nel 2022.

L'**eccellente valutazione** fornisce una fotografia sintetica delle performance ambientali, sociali e di governance del Gruppo, e riflette gli sforzi messi in atto nell'ultimo anno per raggiungere i nostri obiettivi di sostenibilità.

Con questo risultato, Aquafil si posiziona come **prima azienda a livello mondiale** nella sub-industry "**Textiles**", e rientra nel **terzo percentile** delle aziende valutate in tutti i settori a livello globale.

VISIONARY AWARDS 2023: PREMIO "ESG LEADERSHIP"

Il nostro Gruppo è stato premiato alla 12esima edizione dei **Visionary Awards** nella categoria "**ESG Leadership**".

Il prestigioso premio è assegnato dalla **Women Corporate Directors Foundation**, ed è dedicato alle imprese che si impegnano nei confronti della **diversità e dell'inclusione**, caratterizzate da una corporate governance attenta alla sostenibilità e di successo.

GASGOO AWARDS 2023: TRA I 100 PRINCIPALI ATTORI DELLA NUOVA FILIERA AUTOMOBILISTICA CINESE

Aquafil è stata premiata dalla giuria dei **Gasgoo Awards** e dal voto online come "Top 100 Players of China's New Automotive Supply Chain", ovvero tra le 100 principali imprese della nuova filiera automobilistica cinese nella **categoria dei nuovi materiali a basse emissioni di carbonio**, per il suo prodotto innovativo, il **nylon rigenerato ECONYL®**.

La cerimonia di premiazione si è tenuta a **Shanghai**, e ha visto la partecipazione di Stefano Loro, Presidente BCF del Gruppo.

MIGLIOR RATING ESG TRA LE AZIENDE DI MEDIE DIMENSIONI SECONDO LA CAMERA DI COMMERCIO CROATA

AquafilCRO si è posizionata prima per **ESG rating** tra le aziende di media dimensione durante l'evento "**Let's Support Sustainable 2023**".

L'iniziativa è promossa dalla Camera di Commercio Croata ed è volta a premiare le imprese che si distinguono per le loro **pratiche sostenibili**.

L'industria automobilistica cinese ha raggiunto un traguardo storico nel 2023, con cifre record di produzione e vendite.

Si prevede che la Cina diventerà il più grande esportatore di automobili al mondo.

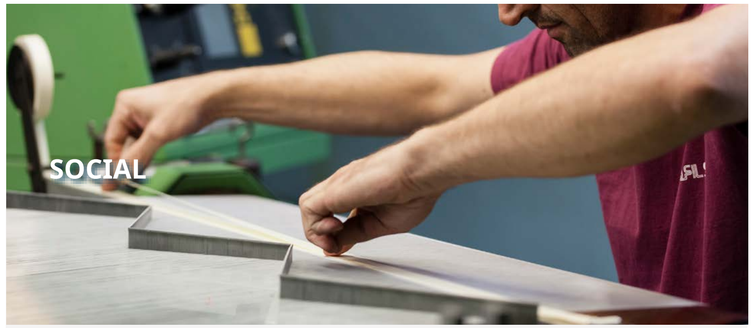
Il Gruppo Aquafil è attivamente coinvolto nella catena di fornitura dell'industria locale da oltre 10 anni, e continua a investire nello sviluppo tecnologico e nel potenziamento delle strutture.

Il nostro obiettivo è fornire prodotti a basse emissioni di carbonio come il nylon rigenerato ECONYL®.

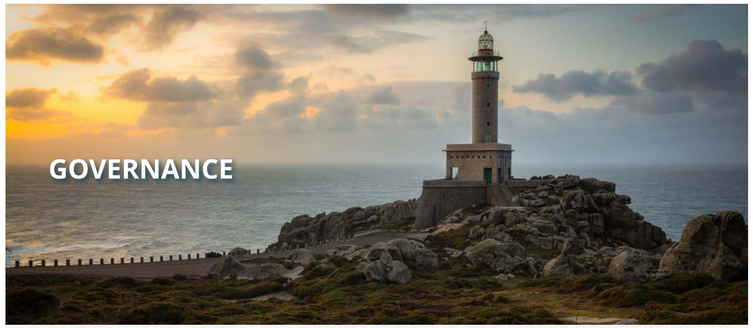
Yuefang Pu
Sales, Aquafil Jiaxing

Risultati ESG del Gruppo nel 2023

- Approvazione **Environmental Policy**
- Rendicontazione **emissioni di Scope 3**
- Sviluppo, validazione ed emissione **standard ISO 4484-2** sulle microplastiche
- Svolgimento di un **Climate Change Risk and Vulnerability Assessment**
- Svolgimento di un **Biodiversity Impact Assessment**



- Definizione **Policy DE&I**
- Approvazione **Policy sui Diritti Umani**
- Approvazione **Green Procurement Policy**
- **45 mila ore di formazione** (+35% rispetto al 2022)
- Avvio del progetto di **Talent Management**



- Approvazione nuova **Policy ESG**
- Istituzione di un **Comitato ESG**
- Nuova **politica di remunerazione** e incentivazione con parametri ESG
- Approvazione Policy **Anticorruzione**
- Aggiornamento del **Codice Etico** e della **Procedura di Whistleblowing**

2

LA NOSTRA STRATEGIA ESG

2.1

Un nuovo modo di fare business

(GRI 2-22:2021)

Crediamo che l'unica soluzione possibile sia costruire un domani sostenibile. Ci assumiamo questa responsabilità, e vogliamo cambiare il mondo un prodotto alla volta, giorno dopo giorno.

Dove il profitto incontra lo scopo

La crisi climatica sta alterando gravemente l'equilibrio degli ecosistemi terrestri. Secondo l'ONU, siamo vicini ad un **punto di non ritorno**, oltre il quale determinati processi come il disgelo dei ghiacciai o l'acidificazione degli oceani rischiano di diventare irreversibili, e di innescare conseguenze catastrofiche.

In questo momento così cruciale per il nostro pianeta, è necessario ripensare radicalmente i nostri **modelli di business**.

In Aquafil, la **sostenibilità** è il cuore dei nostri **valori** e il motore propulsivo della nostra **crescita**. Da più di vent'anni, abbiamo intrapreso un percorso per superare il tradizionale modello di "**produzione - consumo - scarto**" e raggiungere la piena circolarità.

Concentrandoci su "**riciclo - rigenerazione - riprogettazione**", siamo in grado di ridurre le nostre emissioni di CO_2, ottenere significativi risparmi sui costi, **e generare valore** per le persone, comunità e per l'intero pianeta.

Aquafil è la testimonianza vivente che è possibile **rompere il trade-off tra profitti e sostenibilità**.

La vendita del nostro nylon ECONYL® traina la crescita del fatturato del Gruppo, assumendo un peso sempre più rilevante sul totale del valore generato – vedi FIGURA 2.1 e 2.2.

Il nostro obiettivo per il 2025 è arrivare a generare il **60% del fatturato fibre** dalla vendita di prodotti a marchio ECONYL®.

Storicamente, il mondo del business è sempre stato parte del problema. Noi oggi vogliamo essere **parte attiva della soluzione**.

FIGURA 2.1 – **INCIDENZA DELLE VENDITE DI PRODOTTI ECONYL® SUL TOTALE DEL FATTURATO FIBRE**

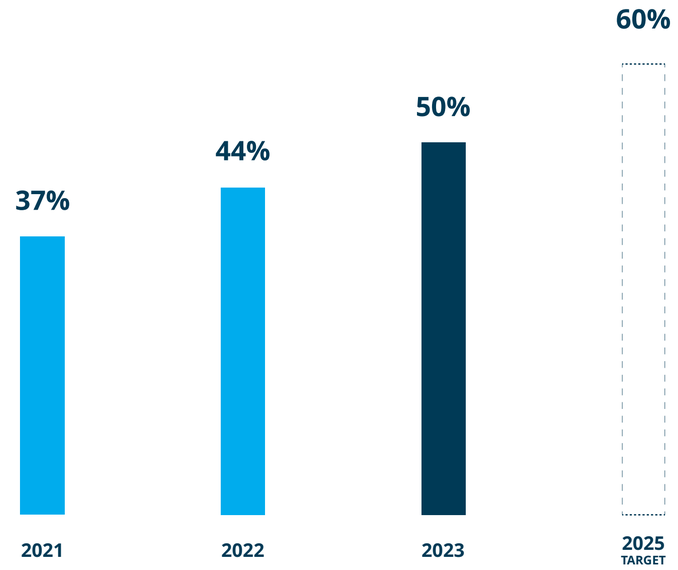
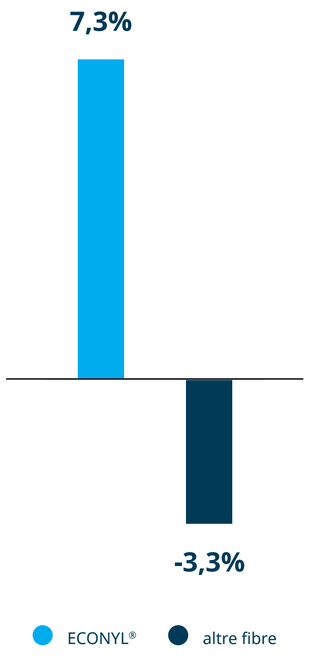


FIGURA 2.2 – **CRESCITA DEI RICAVI DI ECONYL® VS ALTRE FIBRE (CAGR 2018-2023)**



2.2

Aquafil e gli SDGs

Le Nazioni Unite hanno identificato 17 **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals o SDGs), il cui raggiungimento richiede la collaborazione tra governi, business e società civile. Aquafil contribuisce a 11 SDGs, di cui **6 legati direttamente al core business dell'azienda** e **5 legati a iniziative e progetti contestuali**.

SDG – IMPATTO DIRETTO TRAMITE IL CORE BUSINESS DI AQUAFIL

SDG	OBIETTIVI	IL NOSTRO CONTRIBUTO
6 ACQUA PULITA E SERVIZI IGIENICO-SANITARI	Garantire l'accesso e la gestione sostenibile delle risorse idriche e dei servizi igienico-sanitari.	Monitoriamo i **livelli di stress idrico** nelle aree in cui operiamo, localizzando prelievi e scarichi in zone a medio-basso stress idrico. Continuiamo a **ridurre i consumi** nei processi produttivi, e a tenere sotto controllo la **qualità delle acque reflue** (Sez. 3.2.1).
7 ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE	Supportare l'accesso ad energia rinnovabile conveniente ed efficiente.	Acquistiamo energia elettrica da **fonti rinnovabili certificate** ed investiamo in **sistemi di autoproduzione** di energia. Riduciamo il consumo energetico attraverso l'**efficientamento del processo produttivo** (Sez. 3.2.3).
8 LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA	Incentivare una crescita economica inclusiva, prolungata e sostenibile. Supportare i lavoratori garantendo impieghi produttivi, certi e dignitosi.	Promuoviamo una crescita economica inclusiva e sostenibile tramite la **creazione di valore**, e l'**equa remunerazione** di tutti coloro che hanno contribuito a generarlo (Sez 6.5.2). Continuiamo a rafforzare i presidi a tutela dei **diritti umani** lungo tutta la filiera, per garantire **condizioni di lavoro dignitose**. In aggiunta al Codice Etico di Gruppo (Sez. 5.4), abbiamo introdotto una Policy sui Diritti Umani (Sez. 4.2.3), e messo a disposizione di tutti gli stakeholder uno strumento di **whistleblowing** per segnalare eventuali violazioni (Sez. 5.6).
12 CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI	Promuovere l'economia circolare, attraverso l'incentivo di un consumo e una produzione sostenibili.	L'analisi dell'**impatto ambientale** dei nostri prodotti lungo tutto il ciclo di vita, e ingenti **investimenti in R&D** ci hanno portato allo sviluppo del **Sistema di Rigenerazione ECONYL®**, che abilita un modello di business circolare (Sez. 3.1.1). Lavoriamo assiduamente con fornitori e clienti per chiudere il cerchio nelle filiere collegate alle nostre attività dell'industria tessile (Sez. 1.4).
13 LOTTA CONTRO IL CAMBIAMENTO CLIMATICO	Supportare la lotta al cambiamento climatico ed il suo impatto avverso.	Monitoriamo le **emissioni** derivanti dalla nostra attività produttiva: dal 2023, abbiamo iniziato a calcolare e rendicontare anche le emissioni di Scope 3. Consideriamo e mitighiamo l'impatto avverso del cambiamento climatico valutando la nostra esposizione ai rischi derivanti dal riscaldamento globale (Sez. 3.2).
14 VITA SOTT'ACQUA	Favorire la conservazione e l'utilizzo sostenibile degli oceani, mari e risorse marine.	**Rigeneriamo le reti da pesca** e altri rifiuti in nylon che altrimenti finirebbero in discarica o all'incenerimento per creare il nostro nylon ECONYL®. Abbiamo condotto operazioni di **integrazione a monte della filiera** per rafforzare l'indotto di reti da pesca, come l'investimento in Nofir, leader norvegese nel recupero delle reti per acquacoltura, e la fondazione di Aquafil Cile. Abbiamo inoltre co-fondato **Healthy Seas**, una fondazione che diffonde consapevolezza sulla prevenzione dei rifiuti marini e organizza pulizie con subacquei volontari (Sez. 3.1.1). Abbiamo sviluppato il primo standard internazionale (ISO) per la misurazione delle microplastiche rilasciate dall'industria tessile (Sez. 3.1.2), che sono una delle principali cause dell'inquinamento marino.

SDG – **IMPATTO TRAMITE INIZIATIVE CONTESTUALI**

SDG	OBIETTIVI	IL NOSTRO CONTRIBUTO
4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ	Assicurare un accesso inclusivo ed equo all'educazione e promuovere opportunità di "lifelong learning" per tutti.	Favoriamo le pari opportunità in ambito education nelle comunità in cui operiamo tramite borse di studio e donazioni a scuole, come nel caso del liceo di Cartersville (Sez. 4.3). Supportiamo l'istruzione e l'educazione delle nuove generazioni sul tema della sostenibilità con conferenze, workshop, eventi, progetti didattici e visite presso scuole (Sez. 4.3).
5 PARITÀ DI GENERE	Promuovere l'equità di genere garantendo pari opportunità indipendentemente dal sesso.	Investiamo nel creare un ambiente lavorativo equo ed inclusivo. Nel 2023, abbiamo introdotto una nuova Policy D&I. Combattiamo la violenza di genere supportando l'Associazione APS "Alba Chiara" (Sez. 4.3).
9 IMPRESE, INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE	Costruire infrastrutture resilienti. Promuovere un processo di industrializzazione inclusivo e sostenibile. Supportare l'innovazione.	Investiamo in ricerca e sviluppo al fine di innovare in maniera consapevole, focalizzandoci su nuove tecnologie per la produzione di nylon da rifiuti, materie prime di origine vegetale e la progettazione dei prodotti in ottica di eco-design (Sez. 3.1).
10 RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE	Ridurre le ineguaglianze a livello economico e sociale, sia all'interno che tra nazioni diverse.	Ci impegniamo nel miglioramento continuo del nostro sistema di remunerazione e incentivazione, per renderlo il più equo possibile (Sez. 5.3). Promuoviamo attività di volontariato retribuito per i dipendenti a favore delle comunità locali e del terzo settore (Sez. 4.3). Attraverso varie collaborazioni, offriamo opportunità di lavoro a detenuti e persone che si stanno riprendendo dall'abuso di sostanze e/o alcol, favorendo la loro reintegrazione in società (Sez. 4.3).
15 VITA SULLA TERRA	Proteggere, ripristinare e promuovere l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi terrestri, combattendo la desertificazione, la degradazione delle terre e i danni alla biodiversità.	Abbiamo avviato un processo di valutazione degli impatti dei nostri processi produttivi sulla biodiversità (Sez. 3.2.7). I risultati di questo assessment, che nel 2024 verrà esteso anche agli stabilimenti extra UE, porranno le basi per misure di mitigazione e progetti di tutela delle aree protette adiacenti ai nostri stabilimenti.

2.3

Il piano di sostenibilità di Aquafil

(GRI 2-22:2021)

La nostra strategia ESG è codificata all'interno della nostra ECO PLEDGE®, e si fonda su cinque pilastri.

The ECO PLEDGE®

Aquafil ha sempre avuto un **approccio olistico alla sostenibilità**, che va oltre la salvaguardia dell'ambiente, comprendendo anche gli aspetti sociali e di governance.

Questo impegno è stato formalizzato nell'ECO PLEDGE®, la **politica di sostenibilità** che guida e ispira il lavoro del Gruppo dal 2008.

Nel 2023, abbiamo adottato anche una **ESG Policy**, che definisce i principi di sostenibilità di Aquafil e ne illustra l'integrazione nel nostro **business model**, garantendo un approccio responsabile e finalizzato ad una crescita sostenibile nel lungo termine.

RIPENSARE I PRODOTTI IN OTTICA CIRCOLARE

Siamo in prima linea nell'**innovazione consapevole**. La nostra attività di ricerca e sviluppo mira a tracciare nuovi percorsi sostenibili e circolari per l'intero settore. L'**ECONYL® Regeneration System** è solo uno dei traguardi che abbiamo raggiunto. In parallelo, stiamo lavorando allo sviluppo di una tecnologia per produrre nylon da materia prima di origine vegetale, e alla riprogettazione dei prodotti in ottica di **eco-design**.

PROTEGGERE L'AMBIENTE

Lavoriamo assiduamente alla riduzione **dell'impatto ambientale** dei nostri processi produttivi. Il destino del nostro pianeta dipende dalla nostra capacità di tagliare le **emissioni di gas serra**, limitare l'inquinamento da **rifiuti**, sfruttare il potenziale dell'**energia rinnovabile** e preservare le **risorse esauribili**.

CONDIVIDERE LE RESPONSABILITÀ LUNGO LA FILIERA

Coinvolgiamo fornitori che condividono la nostra stessa missione, con l'intento di costruire una **filiera resiliente**, più **sostenibile** ed **etica**, dove il rispetto dei diritti umani è sempre garantito.

TUTELARE IL BENESSERE DEGLI INDIVIDUI

Sosteniamo il **benessere**, la **crescita** e il **successo delle nostre persone**, creando le condizioni ottimali per il loro sviluppo. Lavoriamo tutti i giorni per costruire un **ambiente di lavoro equo e inclusivo**, promuovere la sicurezza, e favorire la formazione personale e professionale dei nostri dipendenti.

SOSTENERE LE COMUNITÀ LOCALI

Ci impegniamo a coltivare **relazioni durature con le comunità locali** tramite il supporto a iniziative solidali, volontariato, sostegno alle categorie più vulnerabili, attività educative e sponsorship ad associazioni sportive, culturali e benefiche locali.

2.4

Obiettivi di sostenibilità e progressi rispetto ai target

Per ciascuno dei cinque pilastri del nostro piano di sostenibilità, abbiamo definito obiettivi concreti e lanciato una serie di progetti per raggiungerli.

Legenda: **STATUS** Obiettivo raggiunto | Progetto in corso | Nuovo target **AMBITO** (E) Environmental (S) Social (G) Governance

I PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ	OBIETTIVO	TARGET	SCADENZA	STATUS	PROGRESSO AL 31/12/2023
Progettare i prodotti in ottica di economia circolare	Consolidare le filiere esistenti (E)	Generare il 60% del fatturato dei prodotti a marchio ECONYL® e/o rigenerati sul totale fatturato fibre (a parità di perimetro)	2025	Progetto in corso	49,6%
		Coinvolgere il 60% dei clienti BCF (nylon 6 per tappeti) EMEA nel programma di Take-Back post-industriale	2025	Progetto in corso	36%*
	Creare nuove filiere sostenibili circolari (E)	Raccogliere 35.000 tonnellate di scarti post consumo per la creazione di nuovi materiali riciclati	2025	Progetto in corso	16.120 tonnellate
	Implementare l'approccio di eco-design (E)	Avviare 13 progetti che coinvolgono brand finali in attività di eco-design e di riciclo dei capi a fine vita	2025	Progetto in corso	8 – vedi sezione 4.2.2
		Born R2R (Born Regenerated to be Regenerable by Aquafil) prima fase: siglare un MoU (Memorandum of Understanding) con il 50% di produttori di tappeti e moquette selezionati, al fine di progettare prodotti pensati per essere riciclabili a fine vita e realizzati con materiale riciclato (nylon ECONYL®)	2025	Progetto in corso	30%
Tutelare l'ambiente	Utilizzare fonti di energia rinnovabile (E)	Continuare ad acquistare il 100% dell'energia elettrica da fonti rinnovabili per tutto il gruppo Aquafil	Annuale	Progetto in corso	94% – vedi sezione 3.2.3
	Mitigazione dell'impatto dei processi produttivi (E)	Certificare ISO 14001 (gestione ambientale) tutti gli stabilimenti del Gruppo	2025	Progetto in corso	11 su 13 stabilimenti certificati, con due nuove certificazioni ottenute da Aquafil Asia Pacific e Aquafil USA
		Certificare ISO 50001 (gestione energetica) tutti gli stabilimenti del Gruppo	2028	Progetto in corso	8 su 13 stabilimenti certificati, con una nuova certificazione ottenuta da Aquafil Asia Pacific

*Si precisa che la percentuale è stata calcolata considerando l'incidenza in base ai volumi venduti.

I PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ	OBIETTIVO	TARGET	SCADENZA	STATUS	PROGRESSO AL 31/12/2023
		Iscrivere il Gruppo all'iniziativa Science Based Targets (SBTs) e sottoscrivere dei target di riduzione delle emissioni di gas serra	2025		Concluso il calcolo delle emissioni Scope 3 – vedi sezione 3.2.4
	Ridurre i rifiuti riutilizzando gli imballaggi (E)	Recuperare i pallet usati per il trasporto dei prodotti, e raggiungere il 50% di riutilizzo dei pallet per il business BCF EMEA	2025		37% – vedi sezione 3.2.6
Garantire il benessere delle persone	Ridurre gli infortuni (S)	Certificare ISO 45001 (gestione rischi) tutti gli stabilimenti del Gruppo	2025		8 su 13 stabilimenti certificati, con una nuova certificazione ottenuta da Aquafil Asia Pacific
	Sostenere la crescita del personale (S)	Creare percorsi di sviluppo professionale dei talenti individuati all'interno del Gruppo	2025		Avvio processo di Performance e Talent Management (Vedi sezione 4.1.3)
	Raggiungere un'equa rappresentazione di genere in tutti i livelli aziendali (S)	Rilasciare una policy D&I al fine della creazione di un ambiente di lavoro con pari opportunità di genere dell'intero ciclo di selezione, gestione, sviluppo e carriera delle persone.	2023		Policy emessa*
		Formare almeno il 50% dei dipendenti su temi legati alla diversity	2025		
		Avere almeno un 20% di figure femminili nel top e senior management**.	2026		
	Garantire il rispetto dei Diritti Umani fondamentali in ambito lavorativo (S)	Certificare SA 8000 (responsabilità sociale) le seguenti società del gruppo: Aquafil Asia Pacific, Aquafil Cina.	2028		In corso***
Condividere la responsabilità lungo la filiera	Monitorare l'etica dei fornitori (E, S)	Monitorare, attraverso audit e/o due diligence i principali fornitori lungo la catena di approvvigionamento anche in linea con l'European Supply Chain Act (CSDDD, Corporate Sustainability Due Diligence Directive)	2026		In corso – vedi sezione 4.2.1

*Rilasciata il 22 Febbraio 2024.
**Il perimetro del top e senior management include: il CEO (ed eventuali Consiglieri Delegati), gli altri Amministratori Esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché altre figure di carattere strategico per il Gruppo.
*** Il target in questione ha subito una modifica rispetto al 2022. A seguito di una valutazione delle condizioni del mercato del lavoro negli USA, si ritiene che l'adozione della certificazione SA8000 per gli stabilimenti americani non sia realizzabile.

I PILASTRI DELLA SOSTENIBILITÀ	OBIETTIVO	TARGET	SCADENZA	STATUS	PROGRESSO AL 31/12/2023
Sostenere le comunità locali	Educare alla tutela ambientale supportando circoli culturali e sportivi locali e contribuendo alla formazione delle giovani generazioni (S)	Visite di scuole agli stabilimenti del Gruppo e/o Formazione presso istituti scolastici (minimo 25)	2023		26
		Sponsorizzazione di eventi/associazioni sportive locali (minimo 40)	2023		14 – il target non è stato raggiunto in conseguenza della "spending review" attuata nel corso del 2023 che ha bloccato le sponsorizzazioni
	Aiutare le categorie vulnerabili (S)	Supportare minimo 6 organizzazioni	2023		12
Obiettivi trasversali	Migliorare la Corporate Governance (G)	Approvare una nuova politica di remunerazione allineata alle best practice di mercato e inclusiva di parametri ESG nel sistema di incentivazione a breve e lungo termine	2023		Politica approvata*
		Elaborare un piano di successione del top management	2025		In corso Individuato perimetro iniziale su cui definire il piano (i.e CEO e sue prime linee). A seguire si procederà a cascata, fino a coprire tutte le figure strategiche all'interno del Gruppo
		Creare un Comitato ESG direttamente investito dal CdA nonché emettere una policy ESG	2023		Il Comitato ESG è stato istituito in data 11.05.2023 e la Politica approvata dal CdA il 31 agosto 2023

*Autorizzata dal Cda in data 16 marzo 2023.

2.5

Analisi di materialità

(GRI 3-1:2021; GRI 3-2:2022)

L'analisi di materialità ha lo scopo di individuare i **principali impatti** generati dal Gruppo su economia, ambiente, società e diritti umani, considerando quelli **positivi** e **negativi**, **effettivi** e **potenziali**, a **breve** e a **lungo termine**.

Nel 2023 Aquafil ha scelto di **aggiornare l'analisi** per riflettere i cambiamenti avvenuti nel contesto interno ed esterno, e per **allineare la metodologia** alle linee guida fornite dai nuovi GRI Standard.

Precedentemente, l'analisi individuava i temi materiali con un approccio **top-down**: a partire dall'elenco dei macro-temi che costituiscono i GRI specifici (e.g., rifiuti, energia, materie prime, salute, ecc.),venivano identificati e valutati gli impatti rilevanti per Aquafil, anche tramite il coinvolgimento degli stakeholder.

La **nuova metodologia** adotta un approccio **bottom-up**: parte dall'individuazione e valutazione dei singoli impatti (e.g., presenza e numero di incidenti sul lavoro, energia consumata, ecc.) per poi raggrupparli in macro-temi.

I **temi materiali** emersi da questo nuovo approccio sono **gli stessi** identificati negli anni precedenti, a conferma della validità delle valutazioni già svolte – vedi FIGURA 2.3. Tutti i temi materiali trovano riscontro all'interno del report di sostenibilità. L'analisi ha inoltre individuato non solo gli impatti negativi, ma anche quelli **positivi**.

Metodologia dell'analisi di materialità

ANALISI DEL CONTESTO DEL GRUPPO
con focus su attività dell'azienda, prodotti offerti, rapporti di business, stakeholder e contesto di sostenibilità in cui operiamo.

INDIVIDUAZIONE DEGLI IMPATTI POTENZIALI ED EFFETTIVI
attingendo a varie fonti, tra cui gli Enterprise Risk Assessment (vedi sez. 5.7), i dati sociali e ambientali raccolti grazie al Sustainability Web Tool, gli audit svolti per ottenere le nostre certificazioni volontarie (vedi sez. 5.10), le strategie aziendali e i risultati raggiunti.

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER
utilizzando i risultati dei questionari somministrati nel 2022 a quasi 200 portatori d'interesse per convalidare la lista degli impatti rilevanti per Aquafil*.

VALUTAZIONE DELL'IMPORTANZA DEGLI IMPATTI NEGATIVI
considerando la loro gravità e probabilità, e associando a ciascuno di essi un punteggio.

PRIORITIZZAZIONE DEI TEMI
con approvazione dei risultati da parte del Comitato ESG di Aquafil.

* Il processo di coinvolgimento degli stakeholder verrà aggiornato a partire dal 2024.

FIGURA 2.3 – **LISTA DEI TEMI MATERIALI DI AQUAFIL**

Legenda: − Negativo + Positivo

GRI	TEMI MATERIALI	IMPATTI EFFETTIVI O POTENZIALI	TIPOLOGIA DI IMPATTO
302	Energia	Consumo energetico	−
405	Diversità e pari opportunità	Diversità e pari opportunità	−
303	Consumi e scarichi idrici	Consumi idrici	−
		Inquinamento delle acque	−
		Microplastiche	−
301	Materie prime	Consumo di materie prime non rinnovabili	−
		Economia circolare	+
305	Cambiamento climatico ed emissioni di gas serra	Contributo al cambiamento climatico	−
		Inquinamento dell'aria	−
401 404 407	Dipendenti e organizzazione del lavoro	Organizzazione del lavoro inadeguata	−
		Occupazione	+
		Formazione dei dipendenti	+
		Violazione diritti dei lavoratori	−
		Limitazione libertà di associazione sindacale	−
		Errata gestione del cambiamento e della comunicazione, mancato coinvolgimento	−
418	Privacy	Violazione della privacy	−
306	Rifiuti	Produzione e non corretta gestione dei rifiuti	−
		Nuova destinazione ai rifiuti	+
		Economia circolare	+
408	Lavoro infantile e minorile	Lavoro infantile e minorile	−

GRI	TEMI MATERIALI	IMPATTI EFFETTIVI O POTENZIALI	TIPOLOGIA DI IMPATTO
NA	Impatti sulle attività degli stakeholder	Impatti sulle attività degli stakeholder	−
		Collaborazione con gli stakeholder	+
308 414	Impatti legati alla catena del valore	Impatti legati alla catena del valore	−
413	Comunità locali	Danni per la società e per le comunità locali	−
		Collaborazione sostegno alle comunità locali	+
304	Biodiversità	Inquinamento del suolo e danni alla biodiversità	−
		Valutazione impatti sui sistemi naturali	+
406	Non discriminazione	Discriminazioni sul lavoro	−
		Abusi e violazione dei diritti umani	−
403	Salute e sicurezza sul lavoro	Incidenti sul lavoro e danni per la salute e la sicurezza dei lavoratori	−
409	Lavoro forzato	Lavoro forzato e sfruttamento	−
NA	Trasversali	Gestione e monitoraggio degli aspetti ESG	+
205 308 314	Corruzione e frodi	Scambi illeciti con soggetti terzi	−
		Episodi di corruzione e frodi	−
207	Tassazione	Danni a economia e società per il mancato pagamento delle imposte	−
206	Comportamento anticoncorrenziale	Comportamento anticoncorrenziale	−
416	Salute e sicurezza dei clienti	Pericoli per la salute e la sicurezza dei clienti	−
201	Performance economiche	Valore economico generato e distribuito	+
417	Marketing e comunicazione	Comunicazione legata ai temi ambientali	+

3 AMBIENTE

INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ

CAMBIAMENTO CLIMATICO E AMBIENTE

3.1

INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ

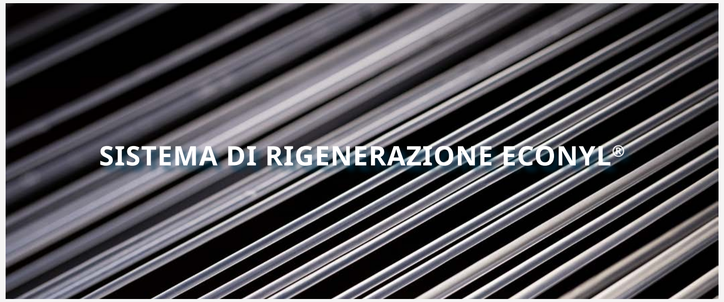
Siamo in prima linea nell'innovazione consapevole.
La nostra attività di R&D traccia nuovi percorsi sostenibili per l'intero settore.

1,9%
percentuale fatturato investito in R&D nel 2023

L'**Agenzia Europea dell'Ambiente** stima che l'**industria tessile** causi il **20% dell'inquinamento globale dell'acqua** potabile, e il **10% delle emissioni di carbonio**, più del totale di tutti i voli internazionali e del trasporto marittimo messi insieme, mentre il solo lavaggio di indumenti sintetici rappresenta il **35% del rilascio di microplastiche** nell'ambiente.

In Aquafil, rifiutiamo il concetto di "fast fashion" e lavoriamo ogni giorno per **costruire un futuro più sostenibile** per l'intero settore. Solo nell'ultimo anno, abbiamo speso **10,7 milioni di euro in attività di R&D**, per sviluppare **tecnologie all'avanguardia** e **materiali circolari** che riducano l'impatto negativo dell'industria sul pianeta.

CLICCA PER SCOPRIRE DI PIÙ SUI NOSTRI PROGETTI INNOVATIVI



3.1.1

ECONYL®: infinite possibilità

(GRI 2-6:2021; 301-1:2016; 413-1:2016; 417-1:2016)

ECONYL® è nylon riciclato, che ha le stesse identiche caratteristiche di quello standard, ma può essere rigenerato, ricreato e rimodellato all'infinito.

ECONYL® Regeneration System

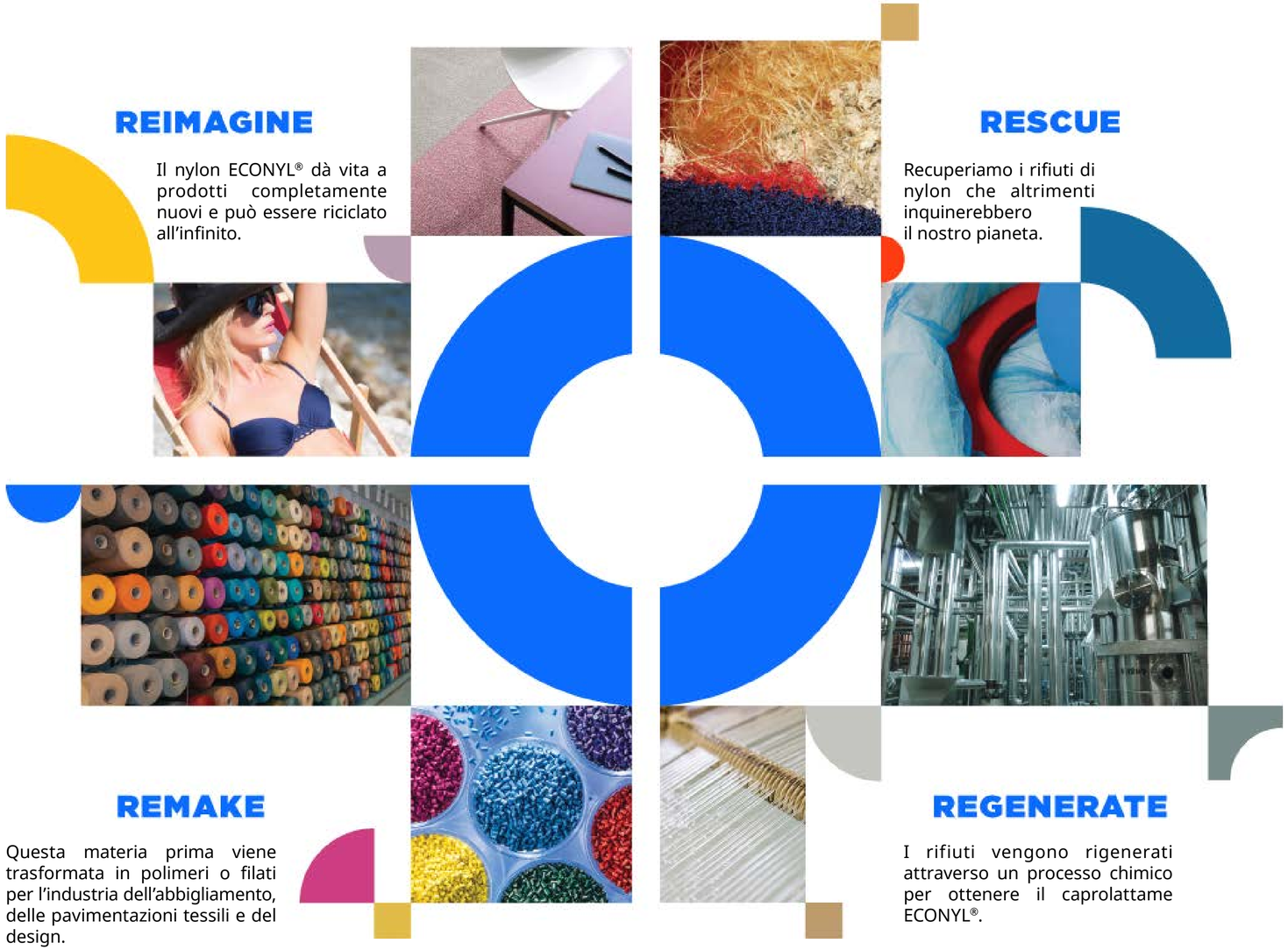
Siamo stati tra le prime aziende in Italia ad adottare il **Life Cycle Thinking**, un approccio che valuta l'impatto ambientale di un prodotto lungo tutto il ciclo di vita. Applicando questo framework alla **catena del valore del nylon 6**, abbiamo individuato il processo con il maggiore impatto ambientale: l'**estrazione ed il trattamento delle materie prime**.

Anni di ricerca ci hanno portato alla creazione del nostro **sistema di rigenerazione ECONYL®**, una tecnologia che ci permette di sostituire il caprolattame, precursore del nylon derivato da petrolio, con caprolattame ECONYL® proveniente dalla **rigenerazione dei rifiuti di nylon**.

I dettagli tecnici sono complessi, ma l'idea alla base è semplice: il sistema utilizza come input i rifiuti di nylon e li trasforma nel nostro speciale **nylon ECONYL®** attraverso un processo di riciclo chimico chiamato depolimerizzazione.

I rifiuti di nylon vengono preparati per la rigenerazione e inviati allo stabilimento di Lubiana, dove vengono trasformati in materia prima ECONYL®, utilizzata per produrre polimero e filato di nylon ECONYL®.

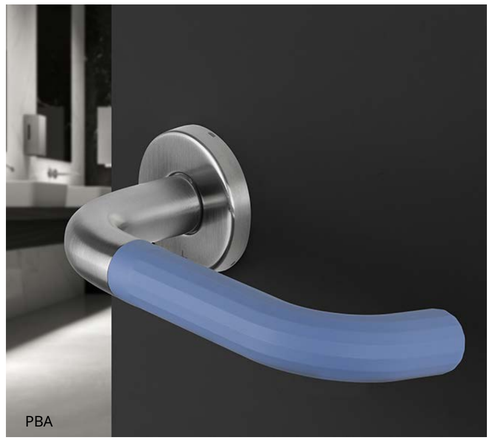
FIGURA 3.1 – **SISTEMA DI RIGENERAZIONE ECONYL®**



I nostri clienti, i nostri partner

Più di 1700 brand hanno scelto il nostro nylon ECONYL® per realizzare prodotti più sostenibili nel 2023.

Stella McCartney


PBA

STELLA MCCARTNEY: CLOSE-THE-LOOP

Nel 2023, è nata una nuova collaborazione tra Stella McCartney e Aquafil, che ha portato alla creazione del **parka** "**Close-the-Loop**", tra i primi capi dell'industria della moda di lusso a chiudere il cerchio.

Lanciata come parte della collezione primavera 2023, la giacca è realizzata al **100% con nylon ECONYL®**, e al termine della sua vita utile può essere restituita e completamente riciclata.

PROM: 3D PRINTING DI GRANDI DIMENSIONI

Dal nylon rigenerato ECONYL® nasce una nuova collaborazione con il laboratorio **ProM Facility di Trentino Sviluppo** – dotato di un innovativo robot per la stampa di grandi dimensioni – e con l'**Università di Salerno** che co-finanzia assieme ad Aquafil una borsa di dottorato industriale.

PBA: TOCCO COLLECTION

TOCCO è una capsule collection di **maniglie sostenibili** dell'azienda pba, le cui impugnature sono realizzate in **nylon ECONYL®**.

Il design è sviluppato in ottica di neuro-inclusività: la vasta scelta di forme, colori e superfici consente agli architetti di progettare spazi inclusivi, tenendo in considerazione le diverse **sensibilità agli stimoli sensoriali** delle persone neurodivergenti.

Il progetto prevede anche una **collaborazione di ricerca** con l'Università di Venezia, per approfondire l'impatto dell'ambiente sulle persone con neurodiversità.

Maserati

MASERATI: FOLGORE

Folgore è la gamma 100% elettrica di Maserati, che coniuga un lusso moderno con tecnologie ad alta prestazione.

Le vetture Maserati Folgore presentano al loro interno **sedili** realizzati in **fibra ECONYL®** .

L'utilizzo del nostro nylon completamente riciclabile non solo **riduce l'impronta di carbonio** dell'industria automotive, ma contribuisce anche alla sua **transizione verso un'economia circolare**.

ECONYL®: da rifiuti a risorse

Il sistema di rigenerazione ECONYL® crea un ingrediente di alta qualità partendo da rifiuti che altrimenti subirebbero un processo di downcycling*, sarebbero inceneriti o verrebbero addirittura mandati in discarica.

Vecchi tappeti, reti da pesca, scarti industriali... per noi non sono rifiuti da gettare, ma risorse a cui dare una **nuova vita**. Negli anni, abbiamo ampliato la nostra **rete internazionale** di istituzioni, aziende, ONG e consorzi per garantirci un **indotto di rifiuti di nylon** da trasformare in materia prima ECONYL®.

Per sistematizzare la raccolta di **rifiuti post-consumo** (principalmente tappeti, moquette e reti da pesca), abbiamo condotto operazioni di **integrazione verticale a monte della filiera**.

Negli ultimi 5 anni, abbiamo aperto **Aquafil Carpet Collection** negli USA, che recupera tappeti e moquette a fine vita; investito in **Nofir**, leader norvegese nel recupero delle reti da pesca; e fondato **Aquafil Cile**.

Ad oggi, siamo in grado di raccogliere più di **16mila tonnellate di rifiuti di nylon** post-consumo all'anno. Il nostro obiettivo è raggiungere le **35mila tonnellate entro il 2025**. Per rafforzare la raccolta di **rifiuti pre-consumo** invece (prevalentemente scarti industriali), continuiamo a lavorare al potenziamento dei nostri programmi di **Take Back**, in collaborazione con molti dei nostri clienti.

16.120
tonnellate di scarti post-consumo raccolti nel 2023

Da dove viene il nostro nylon ECONYL®

VECCHI TAPPETI
trattiamo tonnellate di tappeti e moquette all'anno, grazie soprattutto ai nostri due impianti di riciclaggio negli Stati Uniti.

RETI DA PESCA
collaboriamo con l'industria dell'acquacoltura, gli allevamenti ittici e la fondazione Healthy Seas per recuperare le reti a fine vita.

RIFIUTI DI NYLON 6 PRE-CONSUMO
raccogliamo diversi tipi di rifiuti industriali inclusi gli scarti di tessuto e le componenti in plastica.

Nuove filiere di approvvigionamento

In collaborazione con l'Università di Padova, stiamo lavorando a due **progetti di R&D** per rigenerare i rifiuti pre- e post-consumo provenienti dall'industria **automotive** e **swimwear**.

La sfida nel trattamento di questi rifiuti è che il nylon non è mai puro, ma deve essere **separato da altri materiali**, come la fibra di vetro o la fibra elastica.

Entrambi i progetti sono già in **stato avanzato**.

* Il downcycling è una tipologia di riciclaggio che restituisce materiale di minor qualità e funzionalità rispetto a quello di partenza.

HEALTHY SEAS®
10TH ANNIVERSARY 2013 - 2023

Nel 2013, Aquafil ha co-fondato "**The Healthy Seas Foundation**", un'organizzazione dedicata alla conservazione marina e all'educazione. Dalla sua fondazione, ha recuperato **991 tonnellate di reti da pesca** abbandonate e altri rifiuti marini grazie all'aiuto di più di 150 partner, migliaia di pescatori e, nel 2023, di 550 sommozzatori volontari. I rifiuti di nylon raccolti vengono poi inviati agli impianti di produzione di Aquafil, dove, insieme agli altri rifiuti, vengono **rigenerati in nylon ECONYL®**.

Quest'anno, l'organizzazione celebra il suo **decimo anniversario** con incredibili risultati raggiunti. Oggi, è attiva in **20 Paesi** del mondo, e organizza operazioni di protezione dell'ecosistema marino nel Mar Mediterraneo, Mar Baltico, Mare del Nord, Mar Rosso, Oceano Pacifico, Oceano Atlantico.

Nel 2023, per la prima volta, ha svolto un cleanup anche in acqua dolce, e in particolare nel **Lago di Ocrida** nella Macedonia del Nord, patrimonio UNESCO.

Healthy Seas è anche molto attiva nel campo dell'**educazione**. Tramite workshop, eventi pubblici, sessioni virtuali o visite alle scuole, la fondazione persegue l'obiettivo di ispirare e **educare le nuove generazioni** alla salvaguardia del pianeta.

Nel 2023, ha organizzato quasi **100 giornate** di (in)formazione e sensibilizzazione, che hanno impattato positivamente una cifra record di quasi **15 mila ragazzi e adulti**.

Grazie al supporto di partner locali, questi eventi si sono svolti in diverse parti del mondo: alle Canarie, Spagna; a Los Angeles, USA; in Cornovaglia e a New Castle, UK; a Waddinxveen, Paesi Bassi; nella regione dell'Istria, Croazia; e in diverse località della Slovenia.

L'organizzazione ha anche lanciato un **podcast** e un documentario, "**Journey to Ithaca**", che ha ricevuto una serie di riconoscimenti a livello internazionale, tra cui il premio come Miglior Film Ambientale al **Festival di Cannes**.

550
Sommozzatori volontari

1250
Pescatori e acquacoltori

86,5
Tonnellate di reti da pesca e altri rifiuti raccolti

Da dieci anni affianchiamo Aquafil nel suo percorso di economia circolare. Raccogliamo le reti da pesca abbandonate nei mari e le mandiamo ad Aquafil che, insieme ad latri rifiuti di nylon, le rigenera in nylon ECONYL®.

Collaboriamo insieme per preservare la fauna marina, diffondere consapevolezza ed educare su temi come la conservazionedegli oceani.

Continuiamo a connettere, ispirare e proteggere i nostri oceani per le generazioni a venire, espandendo al contempo la nostra rete di partner che condividono i nostri stessi valori.

Veronika Mikos ,
Director, Healthy Seas

ECONYL®: formazione e sensibilizzazione

Parte della missione del marchio ECONYL® è quella di educare i consumatori sui temi della sostenibilità e aiutarli a prendere decisioni più consapevoli.

Il nostro impegno nella formazione e sensibilizzazione si concretizza su due tipi di canali: **fisico** e **digitale**. Accogliamo studenti e professori nei **nostri stabilimenti**, per mostrare loro il rivoluzionario processo di rigenerazione ECONYL® e discutere di economia circolare. A volte, invece, siamo noi a recarci in scuole e università per tenere guest lecture o conferenze sui temi della sostenibilità.

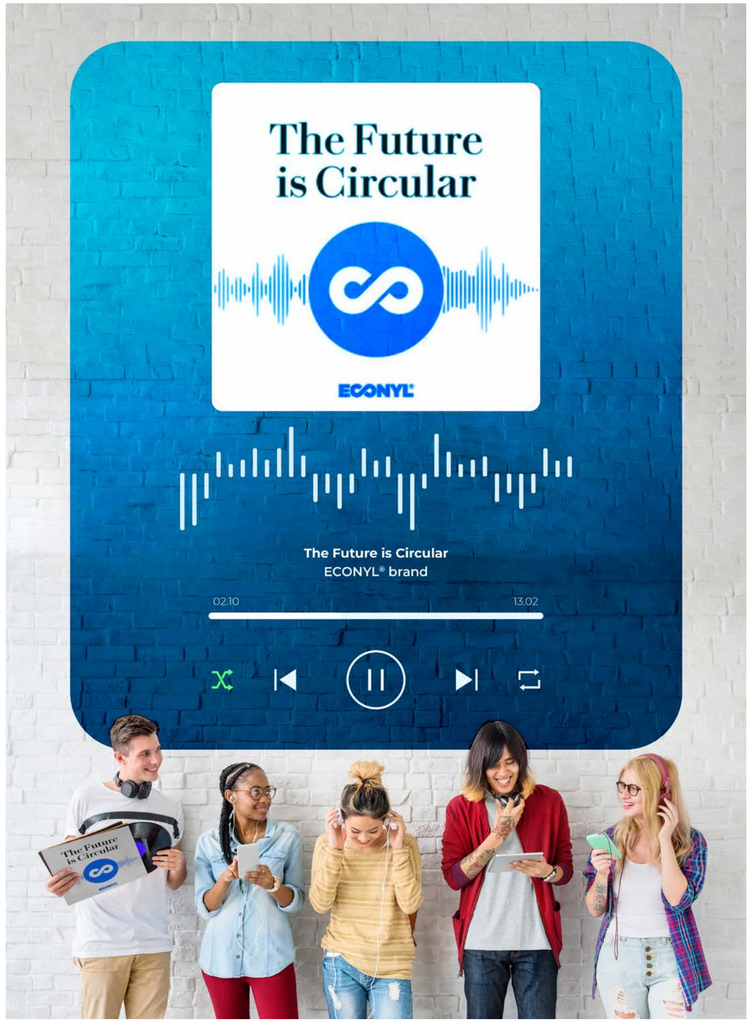
Nell'ultimo triennio, però, ci siamo resi conto della necessità di portare questo tipo di attività anche **online**, per raggiungere un numero sempre maggiore di persone.

Abbiamo aperto **ECONYL® Blog**, in cui postiamo approfondimenti legati all'economia circolare; lanciato **ECONYL® Academy**, una piattaforma che ospita webinar incentrati su sostenibilità, trasformazione digitale e trend globali; creato **ECONYL® on air**, un'esperienza digitale immersiva e interattiva per aiutare le persone a capire come funziona il nostro sistema di rigenerazione; aperto **ECONYL® E-commerce**, una piattaforma online in cui i clienti possono consultare il catalogo dei prodotti realizzati con il nostro nylon speciale.

Il 2023, ha portato un'altra grande novità: abbiamo lanciato il **nostro primo podcast**, "**The Future is Circular**" (trad: "Il Futuro è Circolare").

In ciascun episodio, parliamo con **ospiti di spicco** di strategie, best practice e approcci innovativi per adottare pratiche più sostenibili in azienda.

ASCOLTA "THE FUTURE IS CIRCULAR" SU SPOTIFY, AMAZON MUSIC, APPLE PODCASTS, PLAYER FM, IHEARTRADIO E DEEZER



INIZIATIVE DI COMMUNITY IMPACT

Aquafil va a scuola

Nel corso del 2023, AquafilSLO ha collaborato all'iniziativa "**Circularity is our opportunity**" del programma Eco-schools Slovenia.

Il progetto è iniziato con uno stimolante laboratorio di **formazione per insegnanti**. Dopodiché, oltre **40 scuole slovene** e **800 studenti** sono stati coinvolti in attività formative nell'ambito dell'economia circolare. Dato il grande successo della prima edizione, abbiamo rinnovato la nostra collaborazione anche per il prossimo anno scolastico.

VeniSIA Open Innovation

Quest'anno, Aquafil ha iniziato una nuova partnership con il **Venice Sustainability Innovation Accelerator** (VeniSIA) dell'Università Ca' Foscari, Venezia.

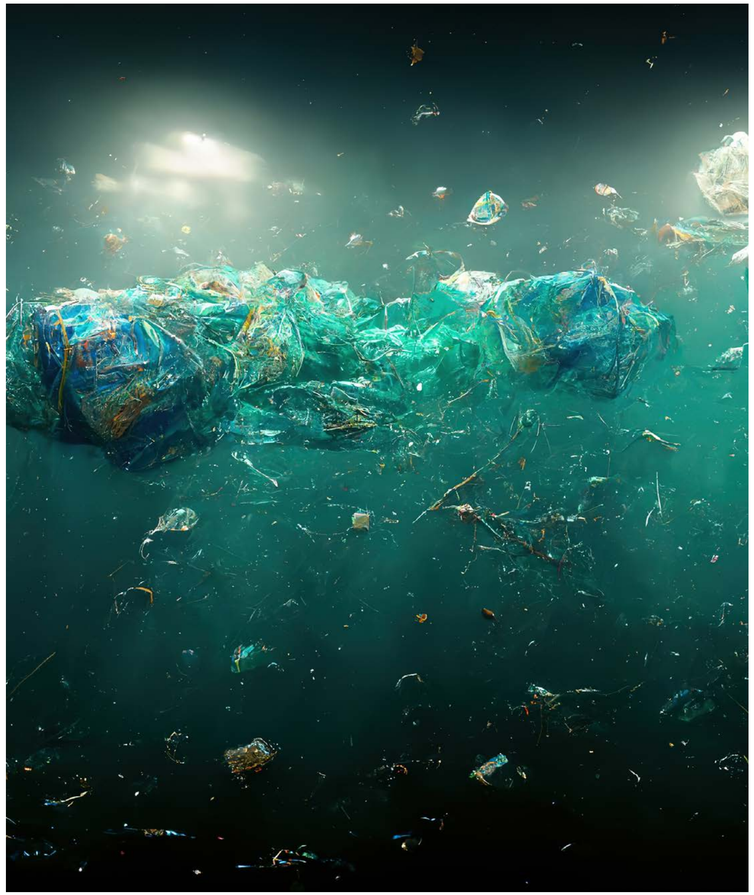
Startup da tutto il mondo sono state chiamate a rispondere alle sfide di sostenibilità individuate dall'azienda, nell'ambito del **Programma di Co-Innovation** su Cambiamento Climatico ed Economia Circolare.

Il vincitore della Call for Ideas collaborerà con noi nello **sviluppo di soluzioni innovative**.

3.1.2

Microplastiche: un nuovo standard per il settore tessile

Abbiamo sviluppato il primo standard internazionale (ISO) per misurare il rilascio di microplastiche nel settore tessile.



Il fenomeno dell'**inquinamento da microplastiche** ha ormai assunto dimensioni globali. Dal cuore umano, ai mari, alle cime dei ghiacciai, non c'è luogo dove questi minuscoli frammenti di plastica (<5 millimetri) non si siano ancora insinuati – con **conseguenze dannose** non solo sul pianeta, ma anche sul corpo umano.

Ogni giorno, ciascuno di noi assume microplastiche per tre vie: alimentazione, inalazione aerea, e assorbimento cutaneo.

Il **settore tessile** è uno dei principali colpevoli del rilascio di microplastiche, che avviene durante tutte le fasi del **ciclo di vita** di un indumento: dalla produzione, all'uso e mantenimento (specialmente nel lavaggio), e al fine vita.

Ad aggravare la situazione, l'industria non ha mai avuto una **metodologia** per misurare in modo univoco la loro dispersione nell'ambiente. Finora.

Negli ultimi 5 anni, Aquafil ha collaborato con il CNR di Biella STIIMA e con la commissione tecnica tessile di UNI CT 046, per offrire a aziende e designer la possibilità di creare prodotti più sostenibili e meno inquinanti.

Il risultato? Abbiamo sviluppato, validato e fatto approvare un nuovo standard internazionale per misurare in maniera univoca le microplastiche rilasciate dal settore tessile: **ISO 4484-2**.

Per risolvere un problema, bisogna prima di tutto saperlo quantificare. Questa metodologia innovativa per identificare il "microplastic footprint" rappresenta un grande traguardo per noi e per tutta l'industria tessile.

Il prossimo passo sarà cercare di agire a monte: minimizzare il rilascio attraverso la scelta dei materiali e l'eco-design degli indumenti.

Dobbiamo ripensare (e rivoluzionare) il modo in cui progettiamo i prodotti, per realizzare una filiera realmente sostenibile e circolare.

Tiziano Battistini
Group Innovation Research & Development Coordinator, Aquafil S.p.A.

3.1.3

Nylon di origine vegetale: ora è possibile

(GRI 2-6:2021; 301-1;2016)

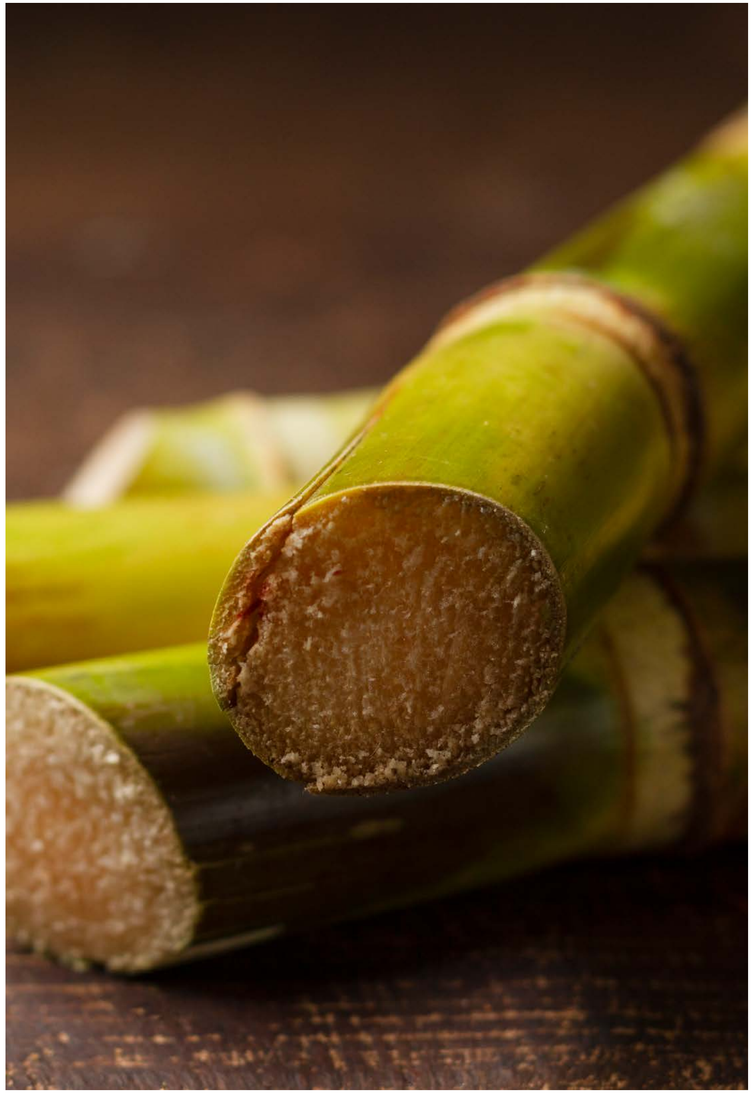
Aquafil ha dimostrato la fattibilità tecnica della produzione del nylon a partire da materie prime rinnovabili.

Nel febbraio 2023, abbiamo tenuto una **cerimonia conclusiva** per celebrare il successo del **progetto EFFECTIVE**, una partnership tra **12 organizzazioni** finalizzata allo sviluppo di bio-polimeri , tra cui il **nylon** e prodotti finali a partire da materie prime rinnovabili e vegetali.

Anche grazie ai fondi ricevuti dal BioBased Industry Joint Undertaking (BBI JU) all'interno del programma di ricerca e innovazione dell'Unione Europea **Horizon 2020**, ciascun partner del consorzio è stato responsabile di una fase specifica della sperimentazione lungo l'intera **catena del valore**, dall'approvvigionamento di materie prime alla produzione di nylon a base biologica, fino alla eco-progettazione di prodotti di consumo in diversi mercati. Oltre al **coordinamento e alla supervisione**, il ruolo di Aquafil è stato quello di dimostrare la **fattibilità tecnica** della produzione di caprolattame da materie prime rinnovabili anziché da petrolio. In collaborazione con la società americana di bioingegneria **Genomatica**, abbiamo costruito un impianto dimostrativo nella nostra struttura AquafilSLO, raggiungendo finalmente l'obiettivo di produrre bio-caprolattame su **scala pre-industriale**. I filati prodotti in questo modo sono stati poi utilizzati per realizzare prototipi di indumenti e tappeti.

La fine di EFFECTIVE non è che un inizio. Abbiamo dimostrato che è possibile rendere più sostenibile la filiera del tessile partendo da materie prime di origine vegetale.

La sfida per il futuro sarà arrivare a produrre in maniera competitiva su **scala commerciale** e ricercando una qualità sempre più alta.



3.2

CAMBIAMENTO CLIMATICO E AMBIENTE

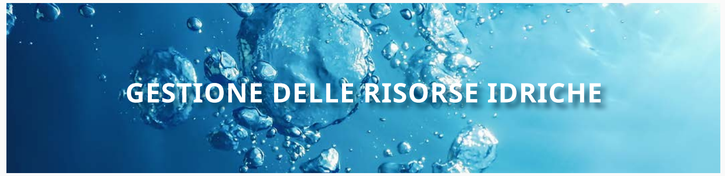
Lavoriamo assiduamente per ridurre l'impatto ambientale dei nostri processi produttivi e prevenire i rischi del cambiamento climatico.

Aquafil riconosce l'urgenza di una transizione verso un **futuro a basse emissioni** di carbonio. Per questo, continuiamo a investire ingenti risorse nell'**efficientamento dei nostri impianti** di produzione, con l'obiettivo di ridurre le **emissioni di CO_2**, il consumo di **risorse idriche** e l'inquinamento da **rifiuti**.

Rispetto al 2022, abbiamo introdotto tante importanti novità: abbiamo iniziato a **rendicontare le nostre emissioni di Scope 3**, che ci consentiranno di misurare (e ridurre) il nostro impatto su tutta la filiera, e di porre le basi per la nostra adesione alla Science Based Targets initiative; abbiamo svolto, per la prima volta, un **Climate Change Risk and Vulnerability Assessment**, per valutare la nostra esposizione ai rischi derivanti dal cambiamento climatico, e un **Biodiversity Impact Assessment**, per esaminare e limitare l'impatto delle nostre attività sulla flora e fauna locale; e abbiamo approvato una **Environmental Policy**, che codifica il nostro impegno verso l'ambiente, e le azioni concrete che adottiamo per la sua tutela.

Nell'ultimo anno, abbiamo inoltre ottenuto la certificazione di **Gestione Ambientale ISO 14001** in altri due stabilimenti de Gruppo, Aquafil USA e Asia Pacific, portando il totale a 11.

CLICCA PER SCOPRIRE DI PIÙ SUI RISULTATI AMBIENTALI DEL 2023



3.2.1

I rischi del riscaldamento globale

(GRI 201-2:2016)

Aquafil ha condotto un'analisi dei rischi per individuare, prevenire e mitigare gli effetti del cambiamento climatico

Il riscaldamento globale indotto dall'uomo sta alterando gravemente **l'equilibrio degli ecosistemi terrestri**, generando un aumento della siccità, lo scioglimento dei ghiacciai, l'innalzamento del livello del mare, e catastrofi naturali sempre più frequenti.

Secondo il Global Risk Report 2024 del World Economic Forum, siamo vicini a un punto di non ritorno. Una volta superato, l'unica alternativa sarà l'**adattamento** alle conseguenze fisiche, sociali ed economiche.

In questo contesto, diventa sempre più urgente per le aziende prepararsi ad ogni evenienza. Aquafil lo sta facendo in due modi: da una parte, ha iniziato a **integrare i rischi climatici** all'interno del proprio framework di **Enterprise Risk Assessment**, affinché siano considerati nei processi di **pianificazione e strategia** del Gruppo – vedi sezione 5.7.

Dall'altra, ha avviato un **Climate Risk and Vulnerability Assessment** (CRVA) per valutare la propria esposizione e vulnerabilità ai rischi climatici per ogni area geografica in cui opera – come richiesto dal Regolamento (UE) 2020/852 della Tassonomia.

Climate Risk and Vulnerability Assessment

La metodologia adottata dalla CRVA è quella della **scenario analysis**. Il rischio è quindi valutato su **due possibili scenari** di diversa gravità, definiti dall'IPCC (Intergovernmental Panel on Climate Change): il primo prevede un aumento della temperatura media globale da 2,1 °C a 3,5 °C nel medio termine (2041-2060); il secondo da 3,3 °C a 5,7 °C.

Il **livello di rischio** di ciascun fenomeno – siccità, stress idrico, alluvioni, ecc… – è stato calcolato considerandone la **pericolosità** (i.e., la probabilità che peggiori nel tempo); il **grado di esposizione** degli stabilimenti di Aquafil (dato da location geografica, numero di lavoratori e caratteristiche dei macchinari); e la loro **vulnerabilità** (calcolata a sua volta da due fattori: sensitività, determinata dal fattore umano e naturale; e capacità di **adattamento** determinata dalle misure di adattamento già messe in atto dallo stabilimento).

Nel 2023, si è conclusa sugli **stabilimenti europei (Italia, Slovenia e Croazia)**. Nel primo scenario, che prevede un aumento delle temperature più moderato nel medio termine, il **livello di rischio** per Aquafil risulta perlopiù **basso o medio basso** – con poche eccezioni – anche grazie alle misure di mitigazione e adattamento già messe in atto.

Nel secondo scenario, che prevede un innalzamento più significativo delle temperature, il **livello di rischio aumenta** per tutti i fenomeni.

Il **rischio più urgente** da gestire è quello derivante da **alluvioni e piogge intense**, per via del crescente livello di pericolosità di questi fenomeni specialmente nella regione del Trentino e in Slovenia.

Va inoltre monitorato il rischio derivante dalla **siccità, aridità e diminuzione delle precipitazioni annuali**, poiché gli stabilimenti di Aquafil prelevano acqua da pozzo a scopo industriale, la cui disponibilità può venir meno a causa di questi fenomeni.

L'**aumento delle temperature** è un altro fattore da non sottovalutare, poiché gli impianti di produzione utilizzano macchinari che producono forti quantità di calore.

La CRVA sugli stabilimenti europei rappresenta il primo step di un percorso volto alla formulazione di **strategie di adattamento al cambiamento climatico** che tutelino l'attività dell'azienda, la salute delle sue persone e l'ambiente naturale.

Nel **2024**, l'analisi verrà **estesa al resto del Gruppo**.

3.2.2

Materie prime

(GRI 3-3:2021; 301-1:2016)

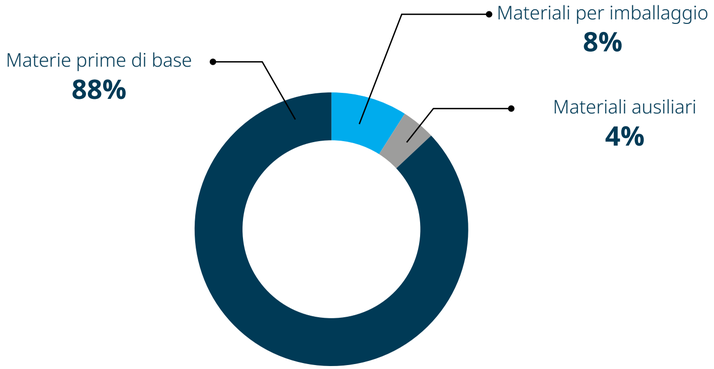
Nel 2023 sono state impiegate circa **138.000 tonnellate di materie prime**, l'8% delle quali proveniente da materie prime rinnovabili (carta e legno). Le materie prime gestite dal Gruppo possono essere classificate in tre macro-categorie – vedi FIGURA 3.2:

1. **Materie prime di base:** rappresentano l'88% delle materie prime, e sono costituite da materie prime vergini (e.g. caprolattame, polimeri), da materie prime-seconde derivanti da scarti di lavorazione (pre-consumo) e da prodotti a fine vita (e.g. fluff dei tappeti o reti da pesca post-consumo).

2. **Materiali per l'imballaggio**

3. **Materiali ausiliari:** additivi e altre sostanze impiegate nel processo produttivo

FIGURA 3.2 – **MATERIE PRIME UTILIZZATE DAL GRUPPO, SUDDIVISIONE PERCENTUALE (2023)**



3.2.3

Consumo energetico

(GRI 3-3:2021; 302-1:2016)

L'impegno del Gruppo nel **ridurre gli impatti** legati al consumo energetico si concentra su due principali temi: incrementare l'utilizzo di **energia da fonti rinnovabili** e raggiungere la **maggiore efficienza possibile** nei propri processi produttivi.

Nel 2023, il **consumo energetico** di Aquafil ha visto una riduzione complessiva **del 12,25%** rispetto al 2022 (vedi TABELLA 3.1), dovuta in parte al calo della produzione totale del Gruppo. Nonostante la riduzione complessiva, il **consumo relativo al'EBITDA** è invece aumentato a causa delle variazioni del mix energetico, sotto descritte, che hanno parzialmente compensato il calo del fatturato nonché dell'EBITDA stesso.

Le restanti variazioni rispetto al 2022 sono dovute a tre fattori:

- Il calo della produzione ha portato ad alcune parallele riduzioni nei consumi, ad esempio dell'**energia elettrica acquistata**, e a un minor utilizzo del cogeneratore nello stabilimento di Arco, con conseguenze anche nelle quantità di elettricità e calore ceduti all'esterno.
- L'aumento del valore dei **combustibili acquistati** è dovuto all'inclusione dei dati di consumo dei beni in leasing del Gruppo (per esempio, mezzi di trasporto), non pienamente considerati negli anni precedenti.
- L'aumento dei consumi di gas e il calo della **quota di vapore acquistato** dall'esterno sono dovuti all'introduzione, a metà del 2023, di un **nuovo cogeneratore** presso lo stabilimento **a Lubiana** per l'autoproduzione del vapore e di elettricità.

*Certificazioni che attestano l'origine rinnovabile delle fonti utilizzate.
**Il consumo energetico totale del Gruppo è calcolato come: combustibili + energia acquistata + energia prodotta internamente – energia venduta.

Il **94% dell'energia elettrica** acquistata proviene da **fonti rinnovabili certificate**, tra cui l'idroelettrico, l'eolico, il fotovoltaico e la biomassa. Questo a riprova dell'impegno di Aquafil nell'investire in fonti rinnovabili, nonostante una lieve riduzione della quota rispetto all'anno precedente, dovuta all'incremento dei costi legati alle **Garanzie d'Origine e dei Certificati delle Energie Rinnovabili***.

Se consideriamo anche l'energia termica, la percentuale di energia proveniente da fonti rinnovabili sul totale (elettrica + termica) si attesta invece al 51%. Aquafil mantiene attivi i propri **impianti fotovoltaici** negli stabilimenti statunitensi, italiani, sloveni, cinesi e croati, che riescono a coprire parte dei consumi elettrici. Questa produzione è inoltre aumentata costantemente negli anni.

TABELLA 3.1 – **ENERGIA PRODOTTA E CONSUMATA DAL GRUPPO (2019-2023)**

		UdM	2019	2020	2021	2022	2023
Combustibili acquistati	Metano, diesel e gas tecnici	GJ	824.684	774.294	890.482	771.106	1.048.839
Energia acquistata	Elettricità	GJ	1.159.558	1.001.572	1.208.587	1.201.573	964.952
	Vapore	GJ	523.790	440.527	552.386	577.127	227.530
Energia prodotta internamente	Fotovoltaico	GJ	3.266	8.875	10.301	15.213	17.670
Energia venduta	Elettrica	GJ	1.502	2.872	634	1.439	14
	Termica	GJ	28.546	16.797	17.029	26.824	32.799
Energia totale gestita dal Gruppo		GJ	2.541.346	2.244.937	2.679.419	2.593.281	2.291.804
Consumo energetico totale del Gruppo**		**GJ**	**2.481.249**	**2.205.600**	**2.644.094**	**2.536.756**	**2.226.178**
Consumo energetico relativo al margine (EBITDA)		**(MJ/€)**	**35,7**	**37,8**	**36,7**	**27,5**	**46,9**

3.2.4

Emissioni di gas serra

(GRI 3-3:2021;305-1:2016; 305-2;2016; 305-3;2016)

Le emissioni di gas serra vengono calcolate mensilmente convertendo in anidride carbonica equivalente (CO_2eq) i quantitativi di energia consumata. Per misurarle, facciamo riferimento al sistema di classificazione del **Protocollo GHG**, che le suddivide in emissioni di **Scope 1, Scope 2 e Scope 3**. Il 2023 è il primo anno in cui rendicontiamo le **emissioni di Scope 3**.

Andamento delle emissioni

La TABELLA 3.2 evidenzia l'andamento delle emissioni negli anni.

L'**incremento delle emissioni di Scope 1** nel 2023 è stato causato principalmente dal maggiore consumo di gas dovuto all'avvio del nuovo cogeneratore di Lubiana e, in parte minore, dal miglioramento della raccolta dati citato nel paragrafo sull'energia, che ha permesso di includere anche i consumi energetici e le conseguenti emissioni dovute ai beni in leasing a lungo termine utilizzati dal Gruppo (contabilizzati secondo le previsioni dell'IFRS 16).

L'**aumento delle emissioni di Scope 2** – calcolate secondo il metodo "market-based"* – è invece legato alla riduzione della quota di energia rinnovabile acquistata.

Per le **Scope 3** – calcolate anch'esse con metodo "market based" – vengono riportati solo i dati relativi al 2023, non essendo state calcolate negli anni precedenti.

Come si evince dalla FIGURA 3.4, queste derivano prevalentemente dall'**acquisto di materie prime e servizi**.

FIGURA 3.3 – **EMISSIONI DEL GRUPPO AQUAFIL (2023)**

TOTALE EMISSIONI

976.153 tCO_2eq

6,3% 61.694 tCO_2eq

SCOPE 1
Emissioni dirette principalmente legate ai processi di combustione che hanno luogo negli stabilimenti produttivi del Gruppo.

1,2% 12.096 tCO_2eq

SCOPE 2
Emissioni indirette associate alla produzione di energia elettrica e termica acquistata da fornitori esterni.

92,4% 902.362 tCO_2eq

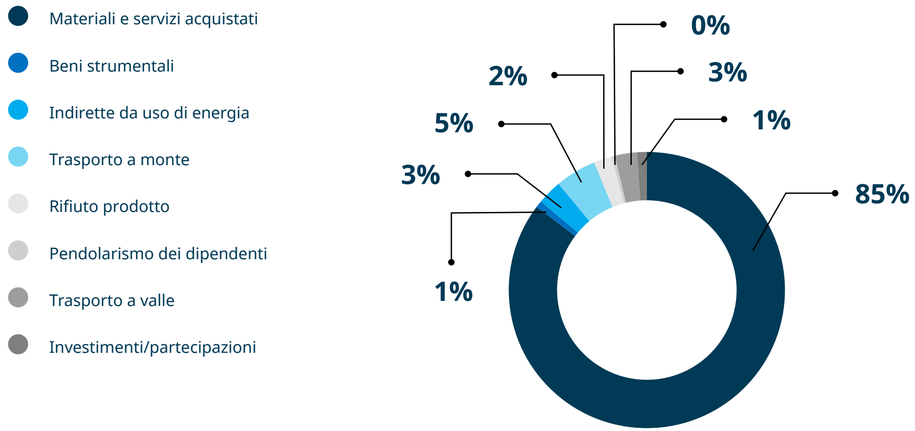
SCOPE 3
Altre emissioni indirette legate alla catena del valore di Aquafil, come ad esempio quelle dovute al consumo di materie prime e ai trasporti.

*Le emissioni di Scope 2 e Scope 3 possono infatti essere calcolate in due modi, denominati "location based" e "market based". Vedi Appendix 6.5.3 per ulteriori dettagli sui metodi di calcolo, e per la rendicontazione "location based".

TABELLA 3.2 – **EMISSIONI DI GAS SERRA SECONDO LA CLASSIFICAZIONE RICHIESTA DAL GHG PROTOCOL E RIPRESA DAL GRI STANDARD (2020-2023)**

		UdM	2020	2021	2022	2023
Scope 1		tCO_2eq	45.218	51.478	45.013	61.694
Scope 2	(market-based)	tCO_2eq	15.316	6.169	4.967	12.096
Scope 3	(market-based)	tCO_2eq	-	-	-	902.362
Emissioni totali	Scope 1+2	tCO_2eq	60.534	57.647	49.980	73.791
	Scope 1+2+3	tCO_2eq	-	-	-	976.153
Emissioni relative all'EBITDA	Scope 1+2	tCO_2eq /Mio€	1.044	801	543	1.553
	Scope 1+2+3	tCO_2eq /Mio€	-	-	-	20.551

FIGURA 3.4 – **EMISSIONI DI SCOPE 3, SUDDIVISIONE PER SETTORE (2023)**



Vedi Appendix 6.5.3 per ulteriori informazioni sul metodo di calcolo delle emissioni di Scope 1, 2 e 3, e per la rendicontazione delle emissioni di Scope 2 e Scope 3 "location based".

Obiettivi per il futuro

La misurazione delle emissioni di Scope 3 ci porta un passo più vicino al raggiungimento del nostro obiettivo di adesione all'iniziativa **Science Based Targets** – una partnership tra Climate Disclosure Project, World Resources Institute, WWF e UN Global Compact – che ci porterà a fissare un target di riduzione delle emissioni in linea con l'obiettivo dell'**Accordo di Parigi** di limitare l'aumento della temperatura globale a meno di 1,5 °C.

Inoltre, i continui investimenti di Aquafil in ricerca e sviluppo sono orientati al costante efficientamento dei processi ed alla riduzione delle emissioni di GHG. In particolare, nel 2023, parte dei progetti di ricerca e parte degli investimenti in capitale fisso hanno contribuito all'efficientamento energetico: riduzione dei consumi di aria compressa, efficientamento dei consumi idrici, di energia elettrica e termica.

Ne consegue una riduzione diretta e/o indiretta delle emissioni di gas serra. Vanno inoltre, nella stessa direzione l'intero processo di rigenerazione ECONYL® nonché tutti i progetti riguardanti l'economia circolare (i.e. R2R).

3.2.5

Gestione delle risorse idriche

(GRI 3-3:2021; 303-1:2018; 303-1:2018; 303-2:2018; 303-3:2018;303-4:2018)

L'acqua è una **risorsa essenziale** per la vita sul nostro pianeta ed è imperativo preservarla per le generazioni che verranno.
La consapevolezza dell'importanza di un **oculato utilizzo delle risorse idriche** ha portato Aquafil a efficientare i consumi e gli scarichi sia negli stabilimenti dotati di un sistema di gestione ambientale ISO 14001, che in quelli non ancora certificati.

Prelievi idrici

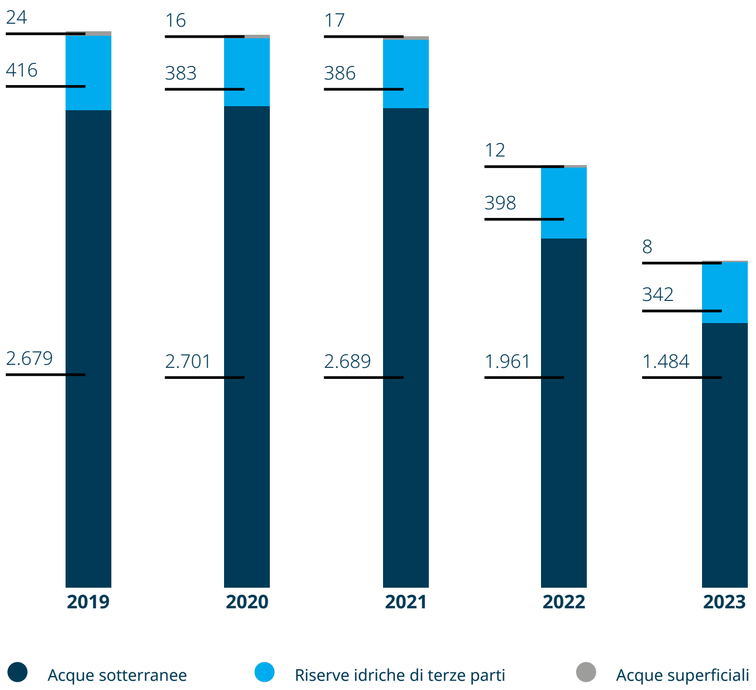
Il nostro gruppo continua a investire in interventi di **efficientamento** per ridurre i consumi. Per esempio, abbiamo introdotto **nuovi** sistemi di ricircolo interno per far sì che l'acqua venga riutilizzata il più possibile.

Grazie a questi sforzi, anche nel 2023 si è osservata una riduzione dei consumi di acqua di circa il 23% (vedi FIGURA 3.5). Circa l'81% delle risorse idriche prelevate deriva da acque sotterranee (pozzo), mentre la restante parte da acquedotto e acque superficiali.

L'intero ammontare dei consumi d'acqua prelevata dagli stabilimenti sottoposti ad analisi (78% del totale degli stabilimenti di Aquafil) è costituito da acqua dolce*.

23%
Riduzione del consumo di acqua vs 2022

FIGURA 3.5 – **PRELIEVI IDRICI PER FONTE DI APPROVVIGIONAMENTO, IN MEGALITRI** (2019-2023)



Nella seconda metà del 2023, è entrato in funzione l'impianto di cogenerazione presso lo stabilimento di Lubiana. Questo ha comportato sia una modifica dell'assetto energetico del Gruppo sia una modifica dei consumi idrici dello stesso. Prima dell'entrata in funzione dell'impianto, il fabbisogno di vapore veniva soddisfatto con l'acquisto dello stesso da parte terza.

A seguito della messa in funzione della cogenerazione il vapore viene prodotto totalmente dalla centrale stessa.

Questo ha comportato una internalizzazione del prelievo d'acqua necessario per il reintegro delle condense di vapore perse, che prima era in capo a terza parte, mentre ora è a servizio della cogenerazione. Ponendo il focus sul solo consumo idrico del Gruppo (nello specifico della consociata AquafilSLO), questo ha comportato un incremento dei consumi d'acqua e di conseguenza degli scarichi. In ottica di sistema, l'impianto di cogenerazione consente, però, di recuperare parte del vapore condensato ed è quindi più efficiente rispetto al processo produttivo della parte terza: ne consegue che a parità di produzione di vapore, i prelievi di acqua complessivi (value chain) si riducono di circa il 30% e come conseguenza anche gli scarichi.

Nel corso del tempo, abbiamo anche monitorato accuratamente i livelli di stress idrico nelle aree in cui operiamo, utilizzando l'indicatore "Basin Physical Risk" fornito dal Water Risk Filter del WWF. Ad oggi, i nostri prelievi e scarichi avvengono mediamente in zone a medio-basso rischio. In Appendix 6.5.4 è riportato il volume del prelievo idrico suddiviso per fonte, stabilimento e area a stress idrico per l'anno 2023.

*Secondo lo standard GRI 303-3:2018 l'acqua dolce è quella contenente una quantità di solidi disciolti inferiore o uguale a 1000 mg/l.
**Il megalitro corrisponde a un milione di litri

Scarichi idrici

Dal 2019, abbiamo **diminuito gli scarichi idrici totali del 53%**, proseguendo il trend positivo degli anni precedenti.

Le analisi effettuate nel 2023 hanno permesso di verificare che la totalità dell'acqua scaricata dagli stabilimenti analizzati (78% del totale degli stabilimenti di Aquafil) rientra nella definizione di "**acqua dolce**" secondo i parametri indicati dal GRI 303-4:2018*.

Inoltre, monitoriamo attentamente la qualità delle nostre acque reflue tramite periodiche **analisi di laboratorio**, con l'obiettivo di minimizzare il nostro impatto inquinante.

Il parametro più rilevante che monitoriamo è la **Richiesta Chimica di Ossigeno** (Chemical Oxygen Demand – COD), che misura la presenza di sostanze organiche nell'acqua. In TABELLA 3.3 sono riportati i volumi totali di acqua scaricati suddivisi per destinazione e la relativa qualità in termini di COD.

Nel 2023, **il 55% delle nostre acque reflue derivanti dal processo produttivo sono state scaricate in acque superficiali**, con un valore medio di COD pari a 24 mg di O_2 per litro, ben al di sotto della soglia massima di 160 mg per litro stabilita dalla legge nazionale italiana e della soglia di 100 mg per litro, prevista dalla più stringente normativa della Provincia Autonoma di Trento**. Il restante 45% viene inviato a **impianti di trattamento** terzi per la depurazione prima di essere restituito all'ambiente. Anche per gli scarichi idrici è stata fatta una valutazione qualitativa sullo **stress idrico** delle aree in cui avviene lo scarico, riportata in Appendix 6.5.4.

TABELLA 3.3 – **VOLUME E QUALITÀ DELLE ACQUE SCARICATE (2019-2023)**

	UdM	2019	2020	2021	2022	2023
Scarico in acque superficiali	megalitri	2.334,4	2.441,2	2.459,3	1.401,5	815,8
Qualità acque scaricate (COD)	mg di O_2/litri	29,5	40,9	18,0	20,2	24,0
Scarico in risorse idriche di terze parti	megalitri	841,2	700,6	855,6	637,9	679,8
Qualità acque scaricate (COD)	mg di O_2/litri	687,8	374,3	752,7	852,2	1.305

*Secondo lo standard GRI 303-3:2018 l'acqua dolce è quella contenente una quantità di solidi disciolti inferiore o uguale a 1000 mg/l.
Questa soglia riguarda solo gli scarichi in acque superficiali, guardare D.Lgs.152/06. Vedi Decreto del Presidente della Giunta provinciale (TN) **26 gennaio 1987, n. 1-41/Legisl. e ss.mm.ii.

3.2.6

Rifiuti

GRI 3-3:2021; 306-1:2020; 306-2:2020; 306-3:2020)

I rifiuti sono un tema fondamentale per il Gruppo Aquafil.

Da un lato sono **fonte di materie prime** per la produzione dei fili ECONYL®; dall'altro, per quelli derivanti dai processi produttivi interni, ne va garantita la corretta gestione nel rispetto delle **norme vigenti** nei diversi Paesi in cui operiamo.

Questa gestione è affidata a soggetti terzi il cui operato viene regolato da appositi contratti in linea con obblighi legislativi esistenti. Il rispetto di questi contratti viene monitorato dagli organi interni del Gruppo che si occupano di assicurare la conformità contrattuale e normativa.

La TABELLA 3.4 riporta quantità e tipo di rifiuti prodotti dal Gruppo nel periodo 2019-2023. Nell'ultimo anno, i valori sono influenzati da un **miglioramento nella qualità** dei dati raccolti presso gli stabilimenti di Aquafil Carpet Collection, non pienamente disponibili nel 2022 (ottenuti tramite assunzioni).

TABELLA 3.4 – **QUANTITÀ E TIPO DI RIFIUTI PRODOTTI NEL PERIODO 2019-2023**

	UdM	2019	2020	2021	2022	2023
Pericolosi	**tonnellate**	**2.549**	**1.747**	**1.600**	**1.746**	**1.510**
Riciclo	tonnellate	-	-	100	175	98
Preparazione al riutilizzo – fuori del sito	tonnellate	-	-	-	0	0
Altre operazioni di recupero – in sito	tonnellate	-	-	-	0	0
Altre operazioni di recupero – fuori del sito	tonnellate	-	-	-	8	4
Discarica	tonnellate	-	-	143	20	6
Incenerimento con recupero energetico	tonnellate	-	-	1.329	1.536	1.400
Incenerimento senza recupero energetico	tonnellate	-	-	28	6	3
Non pericolosi	**tonnellate**	**11.083**	**8.112**	**11.559**	**13.012**	**17.086**
Riciclo	tonnellate	-	-	5.725	6.805	5.872
Preparazione al riutilizzo – fuori del sito	tonnellate	-	-	-	68	18
Altre operazioni di recupero – in sito	tonnellate	-	-	-	0	0
Altre operazioni di recupero – fuori del sito	tonnellate	-	-	-	4	4
Discarica	tonnellate	-	-	914	1.288	8.239
Incenerimento con recupero energetico	tonnellate	-	-	4.919	4.848	2.954
Incenerimento senza recupero energetico	tonnellate	-	-	0	0	0
Totale	**tonnellate**	**13.631**	**9.859**	**13.159**	**14.758**	**18.597**

TABELLA 3.5 – **COMPOSIZIONE DEI RIFIUTI, IN TONNELLATE (2023)**

Composizione dei rifiuti	Rifiuti generati	Rifiuti non destinati a smaltimento	Rifiuti destinati a smaltimento
Rifiuti da processo chimico	3.771,52	3.771,52	0
Carta	2.689,68	2.689,67	0
Legno	984,656	984,656	0
Plastica	1.038,37	1.038,37	0
Rifiuti urbani	8.378,24	139,81	8.238,44
Soluzioni acquose di scarto	237,98	237,98	0
Metalli	721,06	721,06	0
Altri rifiuti	463,42	463,23	0,184
Dispositivi elettrici	81,58	81,34	0,246
Rifiuti pericolosi vari	47,89	44,06	3,8
Oli esausti	48,5	48,18	0,318
Fanghi	35,76	35,76	0
Sostanze chimiche esauste	47,74	47,74	0
Materiale inerte	11,3	11,3	0
Oli	24,78	23,43	1,35
Fanghi da trattamento acque reflue	8,64	8,64	0
Vetro	1,2	1,2	0
Batterie al piombo	4,62	4,62	0
Filtri esausti	0,4	0,4	0
Totale	**18.597,323**	**10.352,954**	**8.244,368**

La TABELLA 3.5 riporta la composizione dei rifiuti prodotti dal Gruppo e la loro destinazione a fine vita suddivisa tra recupero (riciclo o recupero energetico) e smaltimento.

Al fine di ridurre i rifiuti prodotti, Aquafil ha avviato, già nel 2022, un progetto volto **a recuperare i pallet usati per il trasporto dei prodotti** stessi.

In relazione a questo progetto, è stato fissato uno specifico target (vedi sezione 2.4), con il quale Aquafil si prefigge, per il business BCF EMEA, di riuscire a recuperare il 50% dei pallet entro il 2025. Per il 2023 il tasso di recupero si è attestato al 37%.

Nonostante, per ora, non sia interessata dal target, anche Aquafil USA porta avanti la medesima iniziativa, collaborando principalmente con alcuni clienti del settore automotive.

Nel corso del 2023 il tasso di riutilizzo della consociata statunitense è stato pari al 24,2%.

3.2.7

Biodiversità: una prima valutazione di impatto

(GRI 3-3:2021; 304-1:2016; 413-1:2016)

Analizziamo il nostro impatto sugli ecosistemi naturali dove operiamo, con l'obiettivo di preservarne la biodiversità.

"La protezione e il ripristino della biodiversità e degli ecosistemi" è uno dei sei obiettivi ambientali della **Tassonomia Europea**. Aquafil riconosce il legame intrinseco tra il proprio successo aziendale e la salute degli ambienti naturali circostanti. Ciò si traduce in un impegno attivo nella **valutazione degli impatti** delle proprie operazioni sulle aree protette, nell'adozione di pratiche di gestione sostenibile, e nel coinvolgimento in **iniziative per la salvaguardia della biodiversità**, in collaborazione con enti locali – come per esempio il progetto per il **ripopolamento del fiume Sarca**.

Biodiversity Impact Assessment

Uno dei requisiti di allineamento con la Tassonomia UE richiede che sia soddisfatto il principio di "**Do No Significant Harm**" (DNSH) – i.e., che l'azienda non arrechi danno a nessuno dei sei obiettivi ambientali.

Nell'ultimo anno, per dimostrare che le nostre attività non producono impatti significativi sulla flora e fauna locale, abbiamo svolto un **Biodiversity Impact Assessment** sugli stabilimenti europei che verrà poi esteso al resto del Gruppo nel 2024.

La metodologia adottata dal BIA si compone di **due fasi**.

La prima valuta la presenza di **certificazioni ambientali,** che contengono nformazioni sull'impatto sulla biodiversità locale degli stabilimenti del Gruppo, come **Valutazioni di Impatto Ambientale**, o screening secondo la Direttiva 2011/92/EU.

Nella seconda fase, si applica il vero e proprio **BIA** a tutti gli stabilimenti localizzati **a meno di 10 km da un'area naturale protetta** (parte della rete Natura 2000). L'analisi comprende una valutazione dell'impatto, sia diretto che indiretto, di ciascun impianto produttivo sulla biodiversità. L'impatto è **diretto** quando la costruzione dello stabilimento favorisce la **frammentazione** o la **rimozione dell'area naturale**.

L'impatto **indiretto** viene invece calcolato considerando una serie di fattori: il **numero di aree** della rete Natura 2000 in un raggio di 10 km dall'impianto e la loro **distanza** dallo stesso; l'**illuminazione**, che può alterare gli equilibri della flora e fauna locale disorientando gli animali e influendo sull'attività di fotosintesi delle piante; la presenza di **finestre di vetro**, che rappresentano un rischio soprattutto per gli uccelli in volo; le **emissioni acustiche**, che possono interferire con la vita sociale degli uccelli che sfruttano la comunicazione sonora per i rituali riproduttivi e la difesa dai predatori; e altri **fattori attrattivi** come per esempio la presenza di laghetti artificiali costruiti per fini estetici.

Nel 2023, si è conclusa l'analisi sugli stabilimenti europei (**Italia, Slovenia e Croazia**). Tutti gli stabilimenti di Aquafil risultano essere **vicini a una o più aree naturali protette**, aumentandone il potenziale impatto diretto e indiretto. Una serie di **misure di mitigazione** è stata identificata per ogni fattore di rischio per la biodiversità. Nel 2024, la lista verrà **estesa** attraverso l'aggiunta di progetti volti a ridurre ulteriormente gli impatti sul patrimonio naturale.

COMMUNITY IMPACT

Ripopolamento del fiume Sarca

Il Gruppo ha confermato il suo sostegno al progetto di ripopolamento del fiume Sarca, che si trova vicino al nostro stabilimento di Arco, a fianco dell'**Associazione Sportiva Pescatori Dilettanti Basso Sarca**.

Questo prevede iniziative volte a migliorare le condizioni della biodiversità del fiume, dove la fauna è drasticamente diminuita a causa delle condizioni climatiche avverse e degli uccelli predatori.

3.2.8

Sostanze chimiche pericolose

(GRI 3-3:2021; 416-1:2016)

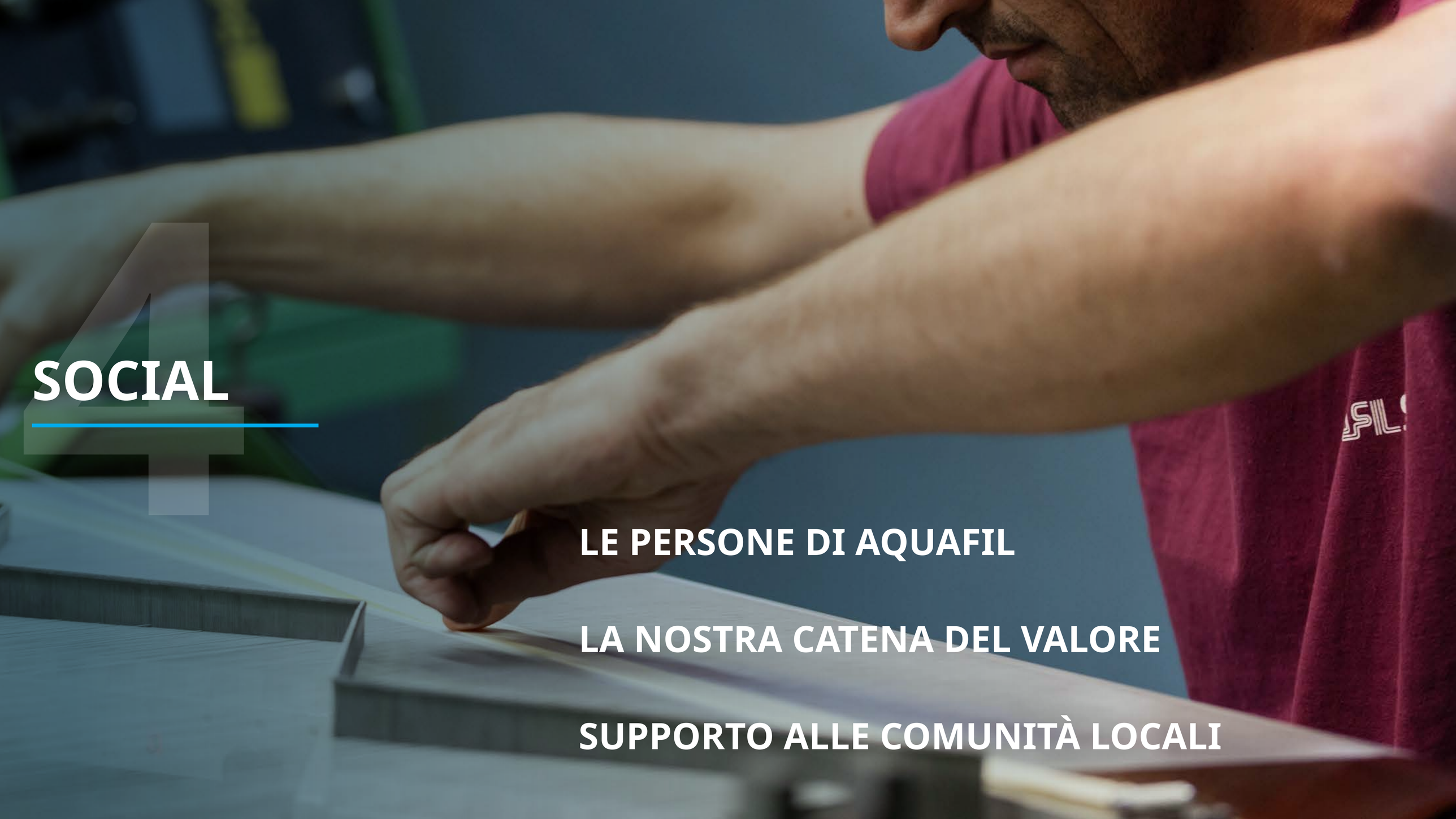
Nell'industria tessile, l'attenta gestione delle sostanze chimiche è fondamentale per tutelare la salute umana, ma anche l'ambiente.

In Aquafil, garantiamo i più alti **standard di sicurezza** in tre modi:

1. **UNA POLITICA CHIARA** stabilisce le linee guida per una comunicazione trasparente e un sistema di controllo rigoroso per la gestione delle sostanze chimiche pericolose

2. **CERTIFICAZIONI DI TERZE PARTI** garantiscono la sicurezza dei nostri prodotti: tutte le società di Aquafil in Europa sono certificate conformi al regolamento dell'Unione Europea sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (**REACH**). Siamo inoltre in possesso di altre certificazioni, riportate nella sezione 5.10.

3. **UN SUSTAINABILITY COMPLIANCE TEAM** supporta tutti gli stabilimenti del Gruppo sulle questioni relative alla normativa REACH e sulla gestione delle sostanze chimiche pericolose.



4 SOCIAL

LE PERSONE DI AQUAFIL

LA NOSTRA CATENA DEL VALORE

SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

4.1

LE PERSONE DI AQUAFIL

(GRI 2-7:2021; 2-8:2021; 2-21:2021; 2-30:2021; 3-3:2021; 401-1:2016; 401-2:2016)

Le persone sono il cuore pulsante della nostra azienda.

La loro dedizione, competenza e passione sono la forza trainante che ci consente di sviluppare prodotti innovativi e creare valore per tutti i nostri stakeholder.

Ciascuno dei nostri **2.550 dipendenti** porta con sé un insieme unico di **conoscenze, esperienze e prospettive** che consentono di adattarci rapidamente alle mutevoli esigenze del mercato e di superare le sfide con agilità e determinazione.

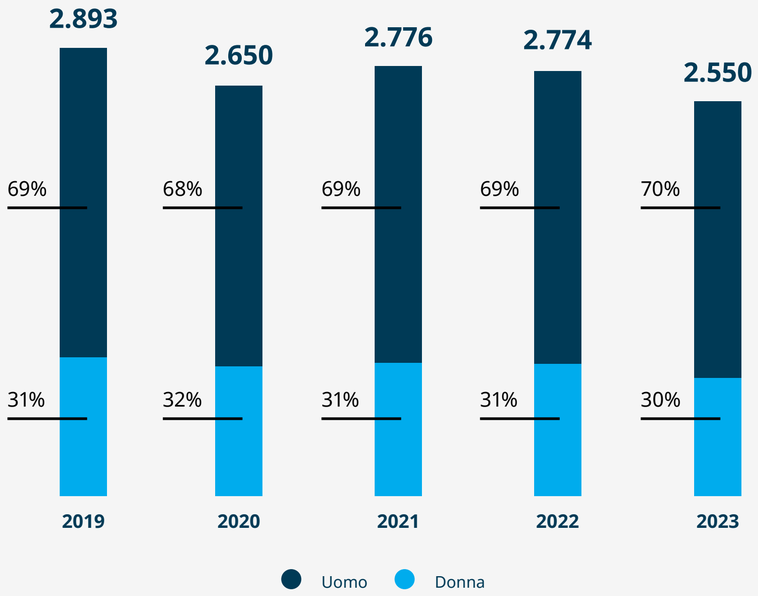
FIGURA 4.1 – **RIPARTIZIONE GEOGRAFICA DELLA FORZA LAVORO PER GENERE (2023)**

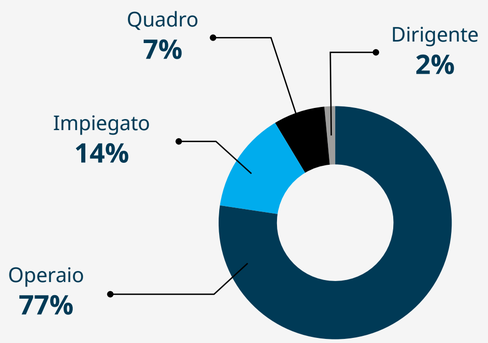
EUROPA							
ITALIA		SLOVENIA		CROAZIA		UK	
702		**828**		**176**		**1**	
167	535	163	665	144	32	0	1

AMERICA	
USA	
528	
121	407

ASIA			
CINA		TAILANDIA	
295		**20**	
155	140	15	5

FIGURA 4.2 – **LE PERSONE DI AQUAFIL**

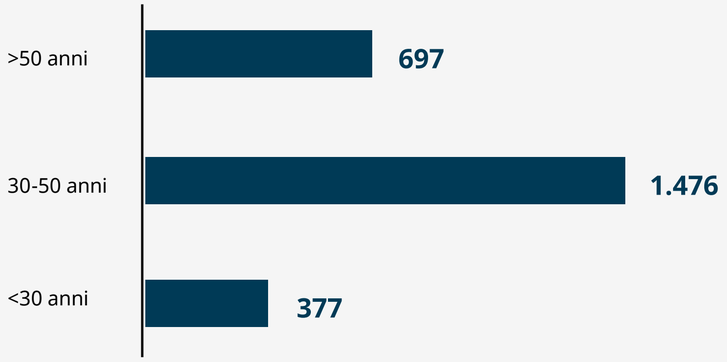




2550
Dipendenti

91%
Contratti a tempo indeterminato

99%
Dipendenti full-time



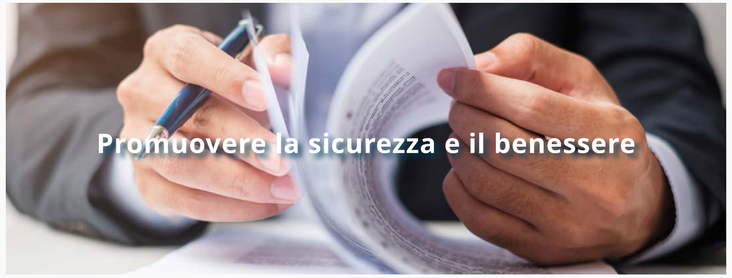
Nell'ultimo anno, il **numero totale** di dipendenti è **sceso del 7%** rispetto al 2022. Una politica di **ristrutturazione aziendale** e la **chiusura di Aquafil UK** nel settembre 2023 hanno particolarmente influito sul turnover negativo – che arriva al 97% nel Regno Unito (TABELLA 4.1). Gli alti tassi di ingresso e di uscita negli **Stati Uniti** dipendono invece da caratteristiche strutturali del mercato del lavoro americano, più fluido e flessibile rispetto a quello europeo. Focalizzando l'attenzione sulle sole **dimissioni volontarie**, escludendo quindi le uscite per altri motivi (pensionamenti, licenziamenti, morte, fine contratto, trasferimenti), il tasso di turnover del 2023 si attesta all'**11%**. Si tratta di un dato in controtendenza rispetto al 2022, quando il tasso di dimissioni volontarie era pari al 12,9%. Il miglioramento del tasso di turnover è una prova tangibile dell'efficacia delle **politiche di retention** implementate da Aquafil.

Negli ultimi anni, infatti, abbiamo investito ingenti risorse per sostenere il **benessere**, la **crescita** e il **successo** dei nostri dipendenti, lavorando su tre fronti.

TABELLA 4.1 – **TASSO DI TURNOVER (2023)***

	Tasso di turnover positivo	Tasso di turnover negativo	Tasso di turnover negativo per dimissioni volontarie
Italia	4,2%	9,2%	4,1%
USA	48,6%	51,0%	30,1%
Cina	5,9%	8,6%	5,9%
Tailandia	0,0%	4,8%	4,8%
Croazia	8,3%	22,4%	0,0%
Slovenia	10,2%	18,4%	9,9%
UK	0,0%	97,0%	0,0%
TOT	**15,3%**	**22,4%**	**11,0%**

CLICCA PER SCOPRIRE DI PIÙ SULLE INIZIATIVE PER FAVORIRE INCLUSIONE, BENESSERE, E CRESCITA IN AZIENDA



*I tassi di turnover sono stati ottenuti rispettivamente rapportando i dipendenti neoassunti (421) e usciti (615) durante il 2023 al totale dei dipendenti in forza alla fine del 2022.

4.1.1

Un ambiente equo e inclusivo

(GRI 3-3:2021; 2-21:2021; 405-1:2016; 406-1:2016)

Miriamo a formare almeno il 50% dei dipendenti su temi legati alla diversity entro il 2025.

La nostra missione è creare un ambiente di lavoro dove ogni dipendente possa dare il meglio di sé ed esprimere appieno la propria individualità: una **cultura accogliente e inclusiva**, che favorisca la condivisione delle idee, e **valorizzi le diversità** di genere, età e opinioni. Il **rispetto della dignità personale** di ognuno è tutelato dal **Codice Etico**, che **condanna fermamente ogni offesa, molestia o discriminazione** per motivi di razza, sesso, età, cultura, religione, credo politico o orientamento sessuale (vedi sezione 5.4). A questo si è aggiunta, a partire dall'ultimo anno, una nuova **politica di Diversity, Equality & Inclusion**, che esprime lo standard di comportamento richiesto a tutti i dipendenti e collaboratori di Aquafil e promuove pratiche per rendere l'ambiente di lavoro più inclusivo.

Una nuova Policy DE&I

Approvata dal Comitato ESG nel febbraio 2024, la **Policy** nasce dall'esigenza di dare concreta applicazione ai valori in cui crediamo.

Diversità, equità e inclusione non possono rimanere solo belle parole, ma devono diventare principi che ispirano le nostre scelte quotidiane. Prenderne consapevolezza non basta, serve anche agire: per questo, la politica prevede diverse azioni concrete, tra cui l'implementazione di un **processo di selezione** che garantisca equa rappresentazione di entrambi i sessi, gestito da professionisti formati sulle tematiche di diversità ed inclusione; un equo **accesso alla formazione** e alle opportunità di sviluppo, contro gli stereotipi; **politiche di remunerazione** che valorizzino il merito e riducano il divario retributivo; una **comunicazione** interna ed esterna che diffonda questi principi.

Come prova del nostro impegno, ci siamo dati un obiettivo ambizioso: **formare almeno il 50% dei dipendenti su temi legati alla *diversity* entro 2025**.

Parità di genere

Aquafil promuove la parità di genere a tutti i livelli. Ci impegniamo in politiche aziendali e iniziative di sensibilizzazione volte a **superare gli stereotipi**, sostenere la presenza femminile in ruoli chiave e **colmare il gender gap**.

All'interno del nostro **Consiglio di amministrazione**, circa il **44% dei membri è di genere femminile**.

Considerando il personale, il rapporto tra uomini e donne è rimasto sostanzialmente **invariato rispetto al 2022**, attestandosi intorno al **30%**, con maggiori squilibri tra operai e vertici aziendali – vedi FIGURA 4.3. Fa eccezione il **numero di donne manager** (categoria quadro), che è **cresciuto del 31%** rispetto all'anno precedente.

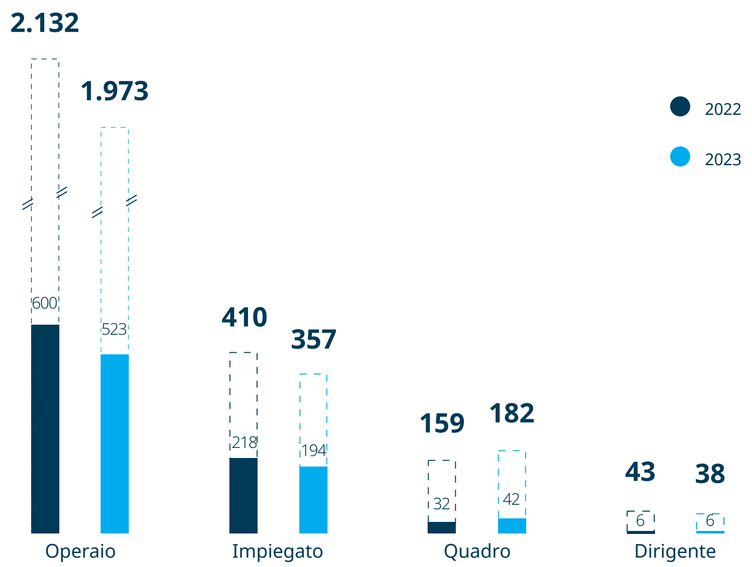
Per la prima volta nel 2023, ci siamo dati un **target concreto** per aumentare la presenza femminile in **ruoli apicali**: entro il 2026, miriamo ad avere almeno un **20% di figure femminili nel top e senior management***.

Crediamo fermamente che questo possa portare importanti benefici per il Gruppo, tra cui un migliore processo decisionale, grazie a una varietà di punti di vista e esperienze, una maggiore innovazione e creatività, un aumento del coinvolgimento e della soddisfazione dei dipendenti, una migliore reputazione aziendale.

Per raggiungere questo obiettivo, ci concentreremo su una serie di **azioni e iniziative**:

- Implementare **politiche di assunzione e promozione** più inclusive per aumentare la rappresentanza femminile nelle posizioni di leadership.
- Sviluppare **programmi di mentorship e formazione** mirati a supportare la donna nell'avanzamento della carriera verso ruoli di alto livello.
- Monitorare e comunicare regolarmente i **progressi verso obiettivi** specifici di rappresentanza femminile nel top e senior management.
- Creare un ambiente di lavoro **inclusivo e flessibile**.

FIGURA 4.3 – **NUMERO DI DONNE PER RUOLO, SUL TOTALE DEI DIPENDENTI (2022-2023)**



*Il perimetro del top e senior management include: il CEO (ed eventuali Consiglieri Delegati), gli altri Amministratori Esecutivi e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, nonché altre figure di carattere strategico per il Gruppo.

Equità retributiva

La **politica retributiva** del Gruppo è strutturata e costantemente aggiornata con lo scopo di garantire remunerazioni eque, premiare la crescita professionale e incentivare il raggiungimento degli obiettivi.

Con questo approccio, il Gruppo **garantisce l'equità retributiva** che viene costantemente monitorata utilizzando degli indici salariali riferiti alle diverse categorie di lavoratori.

Nella TABELLA 4.2, per ogni stabilimento del Gruppo e per ciascuna categoria professionale, è evidenziato il **rapporto tra le retribuzioni medie femminili** confrontate con quelle **maschili** (pari al 100%). Il salario considerato è quello lordo annuale monetario, all'interno del quale vengono escluse componenti variabili (straordinari, maggiorazioni di turno) e benefit (vedi Appendix 6.5.5 per il dettaglio del rapporto tra le retribuzioni medie femminili e maschili inclusive delle componenti variabili e benefit).

Tuttavia, è bene specificare che il rapporto della media delle retribuzioni, per come è riportato nelle tabelle, non mette a confronto i ruoli simili e le posizioni organizzative di pari livello.

Raggruppando le posizioni per livelli e ruoli, il Gruppo è in grado di identificare con maggiore precisione le differenze retributive di genere di tutto il personale.

È fondamentale notare che il gap retributivo riscontrato è principalmente attribuibile alla mancanza di rappresentanza del genere femminile nei ruoli chiave, piuttosto che a una differenza retributiva effettiva tra ruoli e livelli equivalenti.

È chiaro che per affrontare questa situazione è necessario adottare misure concrete.

Per questo motivo, **la nostra società si impegna ad adottare una serie di politiche attive** volte a **ridurre il divario retributivo di genere** e a promuovere una cultura aziendale più **equa** e **inclusiva**.

Tra queste politiche, come già anticipato nella sezione dei target della presente relazione, ci prefiggiamo l'obiettivo ambizioso di avere almeno un 20% di figure femminili nel top e senior management entro il 2026. Questo impegno in generale mira a aumentare la rappresentanza femminile nei ruoli chiave a tutti i livelli dell'organizzazione, contribuendo così a creare un ambiente di lavoro più equo, diversificato e inclusivo.

Si evidenzia inoltre che, per l'anno 2023, il rapporto tra la retribuzione lorda annua dell'individuo con la paga più elevata e la retribuzione lorda annua media dei dipendenti del Gruppo è di 52 a 1.

Rispetto al 2022, la retribuzione lorda media dei dipendenti è aumentata del 3,0% mentre quella della persona con la retribuzione lorda massima, corrispondente alla figura del CEO, è aumentata dell'8,6%. Il rapporto tra i due tassi di crescita è quindi di 2,81.

TABELLA 4.2 – **RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE FEMMINILE E MASCHILE, PER SOCIETÀ E CATEGORIA PROFESSIONALE, 2023 – SALARIO AL NETTO DI COMPONENTI VARIABILI E BENEFIT**

Società del Gruppo	Dirigent Apicali	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
Aquafil	NA Solo Uomini	74,60%	82,10%	89,80%	98,80%
Aquafil Carpet Collection LLC	-	NA Solo Uomini	88,40%	NA Solo Donne	NA Solo Uomini
Aquafil Carpet Recycling #1	-	-	NA Solo Uomini	111,30%	69,30%
Aquafil USA- 1 Aquafil Drive	NA Solo Uomini	NA Solo Uomini	79,50%	77,60%	86,70%
Aquafil USA-101 Fiber Drive	-	-	NA Solo Uomini	123,20%	104,20%
AquafilAsiaPacific	-	-	70,10%	171,30%	109,00%
AquafilCina	-	NA Solo Uomini	78,00%	101,70%	86,30%
AquafilCro	-	-	67,30%	109,80%	94,00%

Società del Gruppo	Dirigenti Apicali	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai
AquafilOMara	-	NA Solo Uomini	99,40%	108,50%	93,30%
AquafilSLO Ajdovscina	-	-	NA Solo Uomini	-	NA Solo Uomini
AquafilSLO Celje	-	NA Solo Uomini	NA Solo Uomini	98,90%	93,50%
AquafilSLO Ljubljana	NA Solo Uomini	68,70%	92,90%	102,90%	92,90%
AquafilSLO Senozece	-	-	NA Solo Uomini	-	104,40%
AquafilUK	-	NA Solo Uomini	-	-	-
Tessilquattro Cares	-	-	115,00%	84,70%	99,00%
Tessilquattro Rovereto	-	-	NA Solo Uomini	75,20%	90,10%

La voce "Non Applicabile" fa riferimento alla presenza di soli uomini o di sole donne nella categoria, mentre il trattino indica l'assenza di dipendenti nella specifica categoria e stabilimento per ambedue i sessi.

Diversità di età

Incoraggiamo l'assunzione di giovani ed il passaggio generazionale attraverso varie iniziative, che hanno portato a rendere stabile la percentuale del numero di dipendenti di età inferiore ai 30 anni rispetto al totale della forza lavoro (15% nel 2023 vs 15.3% nel 2022), nonostante la riduzione del personale – vedi TABELLA 4.3.

FIGURA 4.4 – **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER FASCE D'ETÀ**

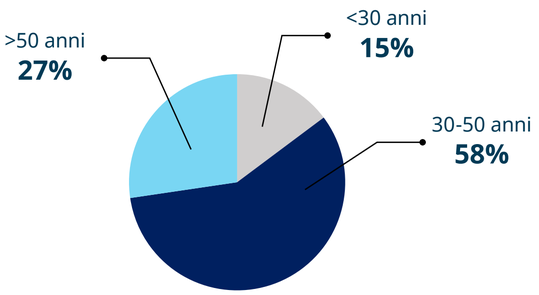


TABELLA 4.3 – **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER RUOLO AZIENDALE, GENERE ED ETÀ (2023)**

	<30		Compreso tra 30 e 50		>50	
	♀	♂	♀	♂	♀	♂
Operaio	48	279	320	822	155	349
Impiegato	25	15	127	104	42	44
Quadro	1	9	26	65	15	66
Dirigente	0	0	3	9	3	23

Comunità LGBTIQ+

Aquafil **combatte ogni discriminazione** basata sull'orientamento sessuale o identità di genere, e promuove un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo per le persone appartenenti alla comunità LGBTIQ+, in cui tutti possano sentirsi liberi di essere se stessi.

Nel 2023, AcquafilCRO ha ottenuto la certificazione di "**LGBTIQ+ Work Equality Employer**".

Il riconoscimento è arrivato con il completamento di un **programma di formazione** a cui hanno partecipato i dipendenti dello stabilimento, volto a **sensibilizzare** le persone sui **bisogni della comunità LGBTIQ+** al lavoro, e sulle pratiche aziendali per creare un ambiente più accogliente.

Nel 2024, la certificazione verrà estesa anche agli stabilimenti italiani.

4.1.2

Sicurezza e benessere

(GRI 3-3:2021; 401-2:2016; da 403-1 a 403-7: 2018; 403-9:2018)

Mettere le persone al centro significa anche tutelare e promuovere il loro **benessere fisico e mentale**. In Aquafil, lo facciamo in diversi modi: garantiamo la **stabilità** dei rapporti lavorativi prediligendo **contratti a tempo indeterminato**, che forniscono ai dipendenti una prospettiva di lungo periodo; offriamo generosi piani di **welfare**; analizziamo il clima aziendale tramite **corporate survey**; tuteliamo la **salute e la sicurezza** attraverso politiche e procedure per la minimizzazione dei rischi sul luogo di lavoro. L'efficacia delle nostre azioni ha fatto sì che nel 2023 il Gruppo non abbia subito **scioperi**.

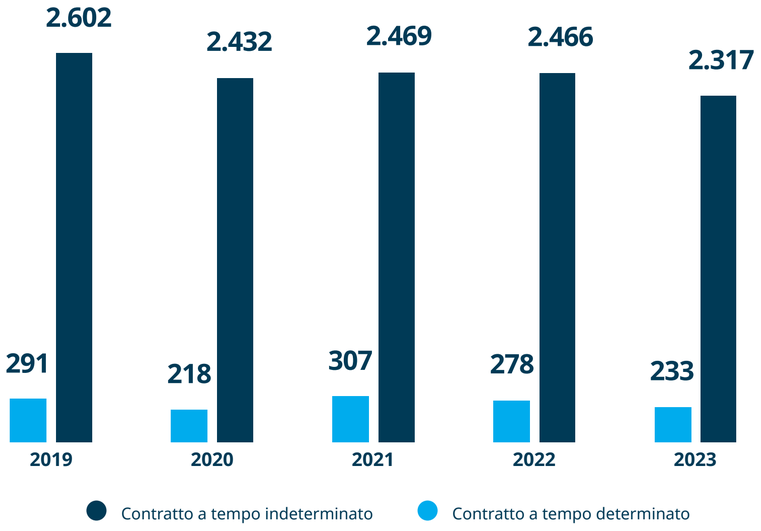
Contratti e rapporti di lavoro stabili

Avere un **lavoro stabile e sicuro**, che garantisca un **flusso di reddito costante**, è fondamentale affinché ciascuno di noi si senta tutelato e appagato. Per questo motivo, il Gruppo Aquafil preferisce instaurare rapporti di lavoro **a lungo termine** con i suoi dipendenti. Al 2023, **il 91% dei nostri contratti è a tempo indeterminato**, con un aumento di un punto percentuale rispetto al 2022 – vedi FIGURA 4.5 (e Appendix 6.5.5 per suddivisione per genere, e per geografia). Questo impegno porta innumerevoli benefici, non solo al personale, ma anche all'azienda, poiché garantisce la **continuità del lavoro** con possibilità di pianificazione di lungo periodo e **riduce i rischi** di perdita di figure chiave e di alto turnover, aumentando la **retention**. Il limitato numero di contratti a tempo determinato origina dalla necessità di far **fronte a momentanei e non prevedibili picchi di produzione**. Tali contratti vengono stabiliti nel pieno rispetto delle normative locali.

Inoltre, al 2023, il **96,8% dei nostri contratti è a tempo pieno**, percentuale stabile rispetto al 2022 (96,6%). In Appendix 6.5.5 viene riportata la suddivisione dei contratti **full-time e part-time** rispettivamente per genere ed area geografica.

Il Gruppo Aquafil segue le leggi e i regolamenti in vigore nei Paesi in cui assume il personale e nelle regioni geografiche in cui svolge le proprie attività. Al 2023, **il 66.9% dei contratti di lavoro** sono stipulati in base ad **accordi di tipo collettivo**, mentre il restante **31,1%** dei dipendenti vengono assunti attraverso **accordi individuali** (USA e Paesi asiatici).

FIGURA 4.5 – **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (2019-2023)**



Per quanto riguarda i lavoratori che non rientrano tra i dipendenti, nel 2023 risultano impiegate **102 persone**, di cui 63 svolgono attività lavorative nel Gruppo attraverso contratti di somministrazione stipulati tramite agenzie. La quasi totalità è impiegata nell'ambito produttivo. Questa categoria non è stata inclusa negli indici relativi alla forza lavoro dipendente qui presentati. Tra i dipendenti del Gruppo non sono presenti lavoratori a ore non garantite.

Corporate survey: misuriamo la temperatura

Dal 2022, per assicurarci di essere sulla strada giusta, abbiamo iniziato ad ascoltare le istanze dei nostri dipendenti e valutare il clima aziendale tramite un ***Corporate Survey***. Il primo anno, il perimetro è stato circoscritto all'Italia, nel 2023 abbiamo esteso l'analisi al nostro stabilimento di **Celje, in Slovenia**. I risultati del sondaggio hanno avuto come esito la proposta di una **lista di azioni** da intraprendere nel prossimo futuro, al fine di **migliorare la distribuzione dei carichi di lavoro** ed il **clima aziendale** complessivo. Nel 2024, è prevista l'estensione dell'analisi ad Aquafil Cina.

Piani di welfare ed equilibrio vita-lavoro

Nel 2023, Aquafil ha confermato l'applicazione dello **stesso schema retributivo** dei benefit adottato nell'anno precedente. Questo è progettato con l'obiettivo di attrarre, trattenere e motivare i dipendenti, e prevede una suddivisione dei benefit in **due principali categorie**.

La prima comprende **benefit fissi,** quali **piani previdenziali, assicurativi, sanitari** e sistemi di welfare. Questi offrono a dipendenti e alle loro famiglie prodotti e servizi non monetari, consentendo loro di personalizzare l'utilizzo in base alle proprie esigenze individuali. La seconda comprende **benefit variabili**, direttamente correlati allo **schema collettivo di incentivazione**, che prevede l'erogazione di un premio in base al raggiungimento dei target aziendali definiti annualmente. Una volta determinata la quota di incentivo, i dipendenti hanno la possibilità di decidere se destinarla ai piani di welfare o riceverla in busta paga. Nel 2023, è finalmente entrata in vigore la nuova **Global Parental Policy** (emessa nel 2022), che garantisce un **congedo parentale retribuito** a tutti i dipendenti del Gruppo, inclusi quelli che si trovano in Paesi che non hanno leggi sul congedo parentale a livello nazionale come gli Stati Uniti. Negli stabilimenti italiani, sloveni e croati è invece diventato effettivo il nuovo **accordo di**

lavoro agile per i dipendenti, con effetti positivi sull'equilibrio tra vita personale e professionale.

Anche quest'anno, sono state numerose le **attività di condivisione e socialità** organizzate negli stabilimenti del Gruppo, come pic-nic e buffet aziendali. Questi incontri offrono ai dipendenti l'opportunità di conoscersi meglio al di là delle normali dinamiche lavorative, contribuendo a **rafforzare l'identità aziendale**, costruire un forte **spirito di appartenenza** e rendere l'ambiente di lavoro più coeso e solidale.

Tutela della salute e sicurezza

Aquafil monitora e valuta sistematicamente gli **infortuni e gli incidenti** sul lavoro per evitare che si ripetano.

Ogni anno, lavoriamo assiduamente per ridurre il numero di incidenti e la loro gravità, tramite **nuovi investimenti in sicurezza**, adozione di **nuove tecno logie** e **formazione** specifica per i lavoratori. La maggior parte degli stabilimenti del Gruppo sono dotati della **certificazione volontaria ISO 45001** (gestione della salute e della sicurezza sul lavoro).

Per i 5 stabilimenti non ancora certificati è prevista l'adozione **entro il 2025** (vedi sezione 5.10).

Grazie ai nostri sforzi, **non sono stati registrati decessi o infortuni gravi sul posto di lavoro** nel 2023. Gli infortuni e le relative giornate perse sono diminuiti rispetto al 2022, anche a seguito di una riduzione delle ore lavorate (vedi TABELLA 4.4). L'indice di frequenza è quindi rimasto pressoché costante nel tempo, mentre è diminuito notevolmente l'**indice di gravità** – un dato positivo, in quanto suggerisce una minore severità degli incidenti. Un infortunio grave, infatti, può avere un impatto significativo sulla salute del lavoratore.

I 5 PILASTRI DEL NOSTRO SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

1. Un'accurata **valutazione dei rischi** per **prevenire** incidenti e fornire ai nostri dipendenti adeguati dispositivi di protezione individuale.

2. Presenza di un **Comitato per la salute e la sicurezza** dei lavoratori in ogni società del Gruppo, che ha il compito di analizzare gli incidenti, valutare periodicamente l'efficacia delle misure di controllo, e favorire la diffusione di best practice tra gli stabilimenti del Gruppo.

3. Formazione continua dei nostri dipendenti finalizzata alla promozione di una **cultura della sicurezza** e alla riduzione degli incidenti causati dal fattore umano, la causa più comune di infortuni nei nostri stabilimenti – nel 2023 abbiamo erogato oltre **13 mila ore di training sulla sicurezza** (il 6% in più rispetto al 2022).

4. Procedura aziendale per la segnalazione degli infortuni, attraverso una piattaforma digitale che favorisce la comunicazione e la condivisione delle pratiche virtuose in termini di sicurezza.

5. Presenza di un medico aziendale e attività di sorveglianza sanitaria.

TABELLA 4.4 – **INFORTUNI E GIORNI LAVORATIVI DI ASSENZA CON RELATIVI INDICI DI FREQUENZA, GRAVITÀ E RISCHIO (2019-2023)**

	2019	2020	2021	2022	2023
Ore lavorate	5.330.989	4.518.124	5.074.818	5.053.160	4.690.040
Infortuni > 3 gg	15	21	36	31	28
Di cui infortuni gravi	*0*	*1*	*0*	*2*	*0*
Giorni persi	971	645	1.434	1.256	726
Indice di frequenza	2,81	4,65	7,09	6,13	5,97
*IF infortuni gravi**	*0*	*0,22*	*0*	*0,4*	*0*
Indice di gravità**	0,18	0,14	0,28	0,25	0,15
Indice di rischio***	0,51	0,66	2	1,52	0,92

*L'indice di frequenza correla il numero di infortuni alla misura dell'esposizione al rischio (è calcolato dividendo il numero di infortuni con assenza superiore ai 3 giorni moltiplicato per 1.000.000, rispetto alle ore lavorate).
** L'indice di gravità mette in relazione la gravità dell'infortunio e la misura dell'esposizione al rischio (è calcolato dividendo il numero di giorni persi oltre i 3 giorni moltiplicato per 1.000, rispetto alle ore lavorate).
*** L'indice di rischio mette in correlazione gli indici di frequenza e gravità.

4.1.3

Crescita personale e professionale

(GRI 3-3:2021; 403-5:2018; 404-1:2016)

Crediamo nella formazione continua dei nostri dipendenti, con l'obiettivo di soddisfare il loro desiderio di crescita e di dotarli delle competenze per svolgere al meglio il loro lavoro.

Nel 2023, abbiamo erogato quasi **45 mila ore di formazione** (+35% rispetto al 2022) che ha coinvolto **tutti i ruoli aziendali**. I corsi si sono concentrati su **cinque aree tematiche**: tecnica, diritti umani e sistemi anticorruzione, salute e sicurezza, lingue, ambiente – vedi TABELLA 4.5. In particolare, quest'anno l'investimento in formazione sui **temi ambientali** ha subito una forte impennata, con un **aumento del 981%** delle ore erogate. In Appendix 6.5.5 viene indicato il dettaglio di ripartizione delle ore di formazione in base al genere e al ruolo aziendale.

10x
Ore di formazione in ambito ambientale vs 2022

Negli ultimi due anni, abbiamo lavorato duramente per **strutturare i principali processi HR per attrarre e sviluppare i talenti**. Uno dei traguardi più importanti raggiunti dal Gruppo nel 2023 è stato il **completamento della prima fase del progetto Talent Management**.

A questo si somma il consolidamento del processo di **Onboarding** e del programma **Do Ut Des**, e la creazione delle cosiddette "**Community of Practice**". Tutte le nostre iniziative relative al talento sono dettagliate di seguito.

TABELLA 4.5 – **ORE DI FORMAZIONE SUDDIVISE PER AMBITI (2019-2023)**

	2019	2020	2021	2022	2023
Tecnica	21.041	5.421	15.794	17.622	25.219
Diritti umani e anticorruzione	326	230	60	48	56
Sicurezza	10.573	5.608	8.694	12.311	13.015
Linguistica	5.643	2.695	2.610	2.931	2.457
Ambientale	348	226	125	391	4.228
Totale	**37.931**	**14.180**	**27.283**	**33.303**	**44.975**

INIZIATIVE DI AQUAFIL IN AMBITO HR

- Collaborazioni con università
- Progetto Talent Management
- Processo di Onboarding e Mentoring
- Aquapedia
- Do ut Des
- Community of Practice

Scopri di più su ciascun progetto nelle pagine seguenti

Collaborazioni con università: ricerca e assunzione dei nuovi talenti

Il legame tra il mondo accademico e quello aziendale è molto prezioso. Da anni, Aquafil **collabora con le università e gli istituti** della zona per **attrarre nuovi talenti, informare le nuove generazioni** sui temi ESG, e **promuovere la ricerca** nell'ambito sostenibilità.

Ogni anno, organizziamo **numerosi incontri con studenti**, tra visite ai nostri stabilimenti e presentazioni presso università e scuole locali. Inoltre, prendiamo parte a **eventi di networking** e **career day** come l'**Industrial Engineering Day** del dipartimento di ingegneria industriale dell'**Università di Trento**, che ha rappresentato un'ottima occasione per incontrare circa **400 giovani talenti** interessati a conoscere la nostra realtà e le opportunità di carriera che offriamo.

La nostra collaborazione con l'Università di Trento si estende anche al campo della ricerca, tramite la sponsorizzazione di borse di studio di dottorato. Ad esempio, nell'ultimo anno, abbiamo avviato un co-finanziamento per un percorso di PhD in collaborazione con il dipartimento di fisica, con focus **sull'analisi del riciclo chimico dei polimeri da policondensazione**.

Onboarding e mentoring per l'integrazione in azienda

Per accogliere i neoassunti in azienda, è essenziale favorirne **l'integrazione** fin dal primo giorno. Già l'anno scorso avevamo iniziato a riorganizzare la **procedura di onboarding**, strutturando alcuni processi, e fornendo ai nuovi assunti gli strumenti necessari per avere successo nella fase iniziale del lavoro tramite la nostra piattaforma di **e-learning Aquapedia**. Quest'anno, abbiamo aggiunto un altro tassello, ovvero l'implementazione del programma di mentoring. L'obiettivo è quello di affiancare al nuovo dipendente, definito *mentee*, un collega con più esperienza, il *mentor*, per facilitarne l'inserimento.

La nuova procedura di onboarding si struttura quindi in tre fasi: "**pre-recruitment**", "**primo giorno**" e "**giorni successivi**". Nelle prime due, il nuovo dipendente riceve il benvenuto da parte del dipartimento HR, dal *mentor* e dal supervisore. Nei giorni seguenti, viene poi introdotto al suo nuovo ruolo e inizia il rapporto di mentoring. Durante i primi tre mesi, il *mentee* ha la possibilità di organizzare incontri con il suo *mentor* per **familiarizzare con la cultura** aziendale, **conoscere i colleghi** e **chiedere supporto** in caso di bisogno. Per l'avvio del progetto, è stato elaborato del **materiale di supporto** per entrambe le parti affinché il programma di affiancamento sia il più efficace possibile.

Ho conosciuto Aquafil durante i miei studi in Management della Sostenibilità all'Università di Trento: un professore ha presentato alla classe un caso studio sull'azienda portandola come esempio virtuoso in ambito ESG.

Attraverso l'Università ho ottenuto un tirocinio. L'esperienza di stage è andata ben oltre le mie aspettative: tutte le persone che ho incontrato mi hanno coinvolto e hanno condiviso con me la loro esperienza professionale, affidandomi, poco per volta, responsabilità sempre maggiori. Il tirocinio mi ha arricchito molto, non solo sotto il punto di vista delle conoscenze tecniche, ma anche delle competenze trasversali. Ma soprattutto, mi ha permesso, appena dopo la laurea, di intraprendere proprio in Aquafil un percorso professionale coerente con i miei studi ed i miei interessi. Oggi infatti sono parte integrante del team ESG.

Giacomo Martino Belluzzo
Group ESG Specialist, Aquafil S.p.A.

Progetto "Do ut Des" per la valutazione delle competenze

Lanciato nel 2021, il progetto "**Do ut Des**" ha posto basi per una **cultura del feedback** continuo e del **supporto reciproco**.

In primis, tramite diversi laboratori che hanno coinvolto la leadership globale e locale, Aquafil ha sviluppato un **framework** che identifica e descrive le principali **competenze trasversali** necessarie per avere successo in ciascun ruolo e livello professionale.

L'azienda ha poi istituito un **processo di feedback tra manager e dipendente** che utilizza proprio questo framework come guida per la **valutazione della performance**. Oltre a innescare un circolo virtuoso di scambio e miglioramento continuo, questa iniziativa ci ha consentito di **mappare le soft skill** presenti nel Gruppo.

Sulla base dei gap riscontrati, abbiamo erogato **corsi di formazione personalizzati** per ruolo aziendale, per esempio su temi come la comunicazione e la leadership.

"Talent Management" per l'identificazione e lo sviluppo del talento

I dati raccolti grazie al "Do ut Des" sono stati fondamentali per il disegno e lancio di un nuovo progetto di **Talent Management** in ambito HR, volto a **identificare, valorizzare e trattenere il talento** all'interno del Gruppo.

IL PROGETTO DI TALENT MANAGEMENT IN TRE FASI

1. **CHE COS'È IL TALENTO**
   In primo luogo, abbiamo tracciato **l'identikit del talento** sia a livello locale che globale, identificando le **qualità specifiche** che lo caratterizzano in termini di competenze, valori, e attitudini.

2. **COME RICONOSCERLO**
   Abbiamo poi attivato un **processo di valutazione del potenziale** dei dipendenti di Aquafil, fornendo ai valutatori dei **questionari di assessment e formazione ad-hoc** per garantire un approccio uniforme in tutto il Gruppo. L'analisi si è già conclusa nel 2023; a partire dal 2024, ne analizzeremo i risultati, e identificheremo le persone che corrispondo al profilo del Talento a livello globale e locale.

3. **COME VALORIZZARLO**
   Implementeremo diversi **tipi di iniziative**, tra cui percorsi di **formazione**, coaching, eventi di **networking**, definizione di **piani di carriera**, rotazioni di ruoli e mansioni, e revisione dei pacchetti retributivi.

"Aquapedia": una piattaforma a sostegno della formazione continua

Aquafil crede che **l'apprendimento continuo** sia fondamentale per lo sviluppo sia individuale che aziendale, permettendo di rimanere al passo con un mondo in continua evoluzione.

Per questo motivo, negli ultimi anni abbiamo investito in "**Aquapedia**", una piattaforma online che fornisce accesso a innumerevoli risorse e conoscenze. "**Aquapedia Digital**" offre un catalogo completo di **corsi tecnici**, programmi di formazione sulle soft skill, **articoli**, e **video**, accessibili a tutti i dipendenti.

"Aquapedia Experiential Learning" invece comprende sessioni fruibili **anche in presenza**. Nel 2023, abbiamo avviato **due nuovi percorsi di apprendimento** – negli ambiti digital e sostenibilità – disegnati con principi di formazione ingaggiante.

Community of Practice e la condivisione delle conoscenze

L'iniziativa "**Community of Practice**" è stata introdotta nel 2022 con l'obiettivo di massimizzare la **collaborazione e le sinergie tra i dipendenti e le società del Gruppo**.

Il progetto punta a creare un ambiente professionale e sociale dove le persone abbiano la possibilità di **confrontarsi con colleghi** di altri stabilimenti per **condividere informazioni** e best practice intorno a **temi specifici**, al fine di raggiungere più rapidamente gli obiettivi aziendali.

Dati i risultati positivi della prima area coi volta, "**Colors and Additives**", l'iniziativa è stata estesa attraverso la creazione della "**Community of Practice – Digitalization**", con l'obiettivo di condividere pratiche e conoscenze sui temi della digitalizzazione.

4.2

LA NOSTRA CATENA DEL VALORE

(GRI 2-6:2021; 3-3:2021; 308-1:2016; 414-1:2016)

Ci impegniamo a costruire filiere resilienti, etiche e sostenibili tramite il dialogo e la collaborazione con gli attori a monte e a valle.

Un cambiamento su larga scala è possibile solo se condiviso. Per questo, collaboriamo con aziende che condividono **i nostri valori** e la nostra missione, promuovendo **standard sempre più elevati** lungo tutta la catena del valore.

CLICCA IL TITOLO DELLA SEZIONE PER SCOPRIRE DI PIÙ

A monte della filiera ci sono i **fornitori di materie prime, impiantistica e servizi**, incluse tutte quelle realtà attive nel recupero di materiali di scarto da rigenerare tramite il sistema ECONYL®. I fornitori di Aquafil costituiscono una **rete globale**, fondamentale per garantire lo svolgimento dell'attività produttiva del Gruppo e l'attuazione del piano di sostenibilità. Per questo, continuiamo a migliorare il processo di ingaggio e monitoraggio dei nostri partner – vedi sezione 4.2.1.

A valle della filiera intratteniamo relazioni commerciali di tipo **B2B** a livello internazionale: i nostri **clienti** sono aziende che realizzano **prodotti finali** nel settore della p**avimentazione tessile e dell'abbigliamento**, o che utilizzano i nostri polimeri. Le attività di vendita vengono gestite in modo diretto dal Gruppo o tramite agenti mono o plurimandatari. Anche con questi attori, Aquafil porta avanti da anni progetti che mirano a **trasformare in realtà le filiere circolari**, attraverso iniziative di recupero degli scarti di produzione o dei prodotti a fine vita – vedi sezione 4.2.2.

Garantire il **rispetto dei diritti umani** a monte e a valle della catena del valore è prioritario per il nostro Gruppo. Per rafforzare i controlli, sensibilizzare gli stakeholder interni e esterni all'azienda, e allinearci con i più alti **standard internazionali**, abbiamo introdotto una **Policy sui Diritti Umani** – vedi sezione 4.2.3.

4.2.1

Filiere etiche e due diligence dei fornitori

(GRI 3-3:2021; 308-1:2016; 408-1:2016; 409-1:2016; 414-1:2016)

Continuiamo a migliorare le nostre procedure di ingaggio e monitoraggio dei fornitori per diffondere la responsabilità sociale e ambientale lungo tutta la catena del valore.

Nel 2023, abbiamo redatto una **Green Procurement Policy** con l'obiettivo di **responsabilizzare l'acquisto di prodotti, materiali e servizi** che tutelino l'ambiente e la salute, e costruire nel tempo una **filiera resiliente, sostenibile ed etica**. L'azienda ha inoltre in vigore anche una procedura di ingaggio dei fornitori perfezionata nel corso degli anni.

La **responsabilità delle operazioni relative alla supply chain** (inclusi acquisti e logistica) e del suo **monitoraggio** è in capo ai **President** delle tre aree di prodotto, ciascuno per l'area di propria competenza, che dipendono direttamente dal **CEO**. Uno di loro, il Presidente BCF mondo Stefano Loro, è anche un **membro del Consiglio d'Amministrazione**.

Procedura di ingaggio dei fornitori

La procedura prevede:

La firma del nostro Codice Etico da parte di tutti i fornitori e l'impegno ad aderire ai **principi di responsabilità sociale** definiti nello standard internazionale SA 8000 per i fornitori delle società in cui vi è tale certificazione. Qualsiasi violazione del Codice potrebbe comportare la risoluzione del contratto.

La compilazione di un questionario di autovalutazione che ci aiuta ad analizzare le prestazioni dei fornitori in cinque ambiti: **gestione della qualità, salute e sicurezza, prestazioni energetiche, performance ambientale e responsabilità sociale**. Sulla base di queste informazioni, si procede all'attribuzione di un punteggio, che se risulta inferiore ad una soglia minima stabilita da Aquafil, **esclude il nuovo fornitore** dalla possibilità di ingaggio.

Predisposizione di una reportistica interna che mette in evidenza il numero di certificazioni in possesso di ogni singolo fornitore e il punteggio ottenuto nel questionario di autovalutazione.

Internal Audit periodici per verificare l'efficacia delle nostre procedure di approvvigionamento e migliorarci continuamente.

ECONYL® QUALIFIED

Dal 2015, alcuni fornitori della filiera ECONYL® sono soggetti a un ulteriore protocollo di valutazione.

Le **ECONYL® Qualified Guidelines for Partners** stabiliscono **standard quantitativi e qualitativi** sull'uso di materie prime e risorse energetiche, nonché sulla **gestione ambientale** del processo produttivo.

Verifichiamo il rispetto di tali criteri attraverso **audit di terze parti** e poi rilasciamo un certificato con una validità di due anni.

Attualmente l'adesione allo schema è **volontaria**, ma Aquafil ha lavorato intensamente per ampliarne l'estensione. Ad oggi, coinvolge fornitori di **5 diversi settori**: produzione di tubi di carta, servizi di logistica e distribuzione, finitura dei filati, recupero di reti da pesca, rifiuti di nylon pre- e post-consumo.

In futuro, potrebbe essere richiesta l'adesione di tutte le aziende che intendono fornire beni e servizi all'interno della filiera produttiva ECONYL®.

Un nuovo processo di due diligence

Nell'ultimo anno, abbiamo iniziato un **nuovo percorso** per creare un approccio di screening e due diligence dei fornitori ancora più dettagliato e completo, in vista dell'entrata in vigore della **Corporate Sustainability Due Diligence Directive**.

Presentata dalla Commissione Europea e approvata dal Parlamento UE nel 2023, la nuova normativa obbliga le aziende a svolgere una **due diligence ambientale e dei diritti umani** lungo l'intera catena di fornitura all'interno e all'esterno dell'Europa. Sebbene l'entrata in vigore sia prevista per il 2026, Aquafil ha già iniziato a lavorare alla strutturazione di un **modello di verifica di integrità, reputazione, condotta etica, e impatto ambientale, sociale e di governance**, che verrà esteso a tutto il perimetro del Gruppo.

Il primo step svolto nell'ultimo anno è stato condurre uno **screening "pilota"** semi- automatizzato su **500 fornitori**, basato su informazioni pubbliche, e volto ad analizzare i rischi **reputazionali, di frode e ESG**.

Nel biennio 2024-2025, estenderemo il processo **a tutto il perimetro** dei fornitori, e pubblicheremo una policy che definisce **ruoli, responsabilità e procedure** per l'esecuzione delle verifiche e la gestione dei risultati. A partire dal 2026, introdurremo un ulteriore livello di controllo, basato **sull'acquisizione diretta di dati e informazioni** dal fornitore attraverso l'utilizzo di questionari strutturati e la raccolta ed analisi documentale.

Tutte queste iniziative ci porteranno al **raggiungimento del target** relativo alla catena del valore previsto nella nostra strategia ESG: "Monitorare, attraverso audit e/o due diligence i principali fornitori lungo la catena di approvvigionamento anche in linea con l'European Supply Chain Act (Corporate Sustainability Due Diligence Directive)" **nel 2026**.

4.2.2

I nostri clienti: partnership per l'eco-progettazione dei prodotti del futuro

(GRI 2-6: 2021; 417-1:2016)

Cerchiamo clienti che condividano il nostro stesso impegno per l'ambiente e vogliano diventare parte attiva della nostra filiera circolare.

I nostri clienti sono prima di tutto partner commerciali con cui condividiamo obiettivi sostenibili di lungo periodo. Con loro portiamo avanti diversi tipi di collaborazione: **co-progettazione di prodotti circolari** e innovativi, **creazione di nuove filiere** di recupero di materiali di scarto in nylon, o **attività di sensibilizzazione** sui temi della sostenibilità ambientale.

Per assicurarci che queste attività si svolgano secondo i principi di correttezza, chiarezza, professionalità e trasparenza, siamo dotati di una **procedura interna** per la **valutazione reputazionale dei clienti**, che definisce le modalità operative, i ruoli e le responsabilità delle parti coinvolte. Le valutazioni vengono effettuate servendosi di indagini reputazionali svolte da società specializzate o affidandosi al parere delle Compagnie Assicurative che concedono eventuali fidi assicurativi.
In particolare, gli elementi valutati riguardano: situazioni di Antiterrorismo ed Embargo, e presenza di problemi di reputazione a livello mondiale e locale.

Take Back!

Tra le diverse iniziative avviate negli anni, vale la pena citare **i programmi di Take Back,** che coinvolgono i nostri clienti de settore dell'abbigliamento (NTF, Nylon Textile Filaments) e dei tappeti (BCF, Bulk Continuous Filaments) nel recupero dei rifiuti di nylon ECONYL® pre- e post-consumo.

Per il programma con i clienti BCF, abbiamo fissato **obiettivi ambiziosi**. Ad oggi, hanno aderito diversi partner, inclusi noti marchi internazionali, che corrispondono al 36% dei volumi dell'area EMEA. Il nostro obiettivo è portare questa percentuale nella regione EMEA al 60% entro il 2025.

Un team contro il greenwashing

A partire dal 2018, abbiamo istituito internamente una squadra dedicata alla prevenzione e al monitoraggio di potenziali casi di **greenwashing**.

Questa supporta **i nostri clienti** nella comunicazione relativa ai prodotti a base di nylon ECONYL®, per evitare che vengano erroneamente trasmesse **informazioni fuorvianti** ai consumatori finali. Il team verifica inoltre giornalmente siti internet, social e news al fine di intercettare eventuali errori di comunicazione del marchio.

Born R2R: progettiamo il tappeto del futuro

Creare un prodotto in ottica di eco-design vuol dire cercare di minimizzare il suo **impatto ambientale** sin dalla fase di progettazione – per esempio, rendendolo completamente **riciclabile o rigenerabile** a fine vita.

Nel 2022, abbiamo lanciato un programma – Born Regenerated to be Regenerable (**Born R2R**) – che **coinvolge i nostri clienti** per progettare insieme i tappeti del futuro: completamente **disassemblabili**, e fatti con materiali compatibili con il nostro sistema di rigenerazione ECONYL®, in modo tale da essere **rigenerati e riutilizzati** alla fine del ciclo di vita.

Tutti i prodotti creati all'interno del programma Born R2R vengono marchiati con un **logo specifico**, in modo da essere facilmente riconoscibili e identificabili lungo la filiera.

Abbiamo inoltre sviluppato **linee guida rigorose** sulla comunicazione legata a questi prodotti, basate sullo standard internazionale ISO 14021, per garantire la trasparenza ed evitare il rischio di greenwashing.

Per questa iniziativa ci siamo dati un **obiettivo ambizioso**: collaborare attivamente con il 50% produttori di tappeti e moquette selezionati per progettare e successivamente realizzare dei tappeti pensati per essere recuperati e rigenerati a fine vita entro il 2025. In un solo anno, più della metà del target ha siglato l'accordo e si è impegnato nell'iniziativa.

Tra questi c'è **New Weave**, un'azienda che sfrutta una tecnica di tessitura 3D per realizzare prodotti completamente circolari.

La prima collezione di tappeti lanciata sul mercato è realizzata al **100% in nylon ECONYL®**, ed è prodotta eliminando tutti gli aspetti che tradizionalmente avrebbero un impatto sulla rigenerazione del tappeto a fine vita, come la miscelazione dei materiali e l'utilizzo di strati di colla.

New Weave offre anche un servizio di **take back post-consumer**, assicurando che i loro tappeti a fine vita non verranno destinati a discarica o all'incenerimento, ma potranno essere rigenerati e diventare una risorsa per prodotti futuri.

Il compito che Aquafil affida ai propri clienti è quello di progettare pensando al fine vita. Nel design della nostra collezione di tappeti Circular 1 abbiamo cercato di fare esattamente questo.

Per garantire un'elevata efficienza nella rigenerazione, abbiamo dovuto riprogettare il nostro processo di tessitura.

Aquafil è stata pronta a consigliarci e ha lavorato attivamente con noi per offrire soluzioni e affrontare le sfide produttive. Alla fine, la circolarità è un lavoro di squadra.

Koen Brugmans
Founder, New Weave

4.2.3

Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy

(GRI 2-23:2021; 2-24:2021; 3-3:2021; 406-1:2016; 408-1:2016; 409-1:2016; 414-1:2016)

Siamo costantemente impegnati, nell'identificazione, valutazione, prevenzione e mitigazione dei rischi di violazione dei diritti umani.

Il 2023 ha visto un'importante novità nell'ambito della tutela dei diritti umani. Per **rafforzare i presidi e gli strumenti** a disposizione dei nostri stakeholder interni ed esterni, abbiamo introdotto una **Policy sui Diritti Umani**. La pubblicazione di questa politica vuole essere l'occasione per sensibilizzare dipendenti, clienti, fornitori, investitori e azionisti, e per implementare un'**attività di monitoraggio** necessaria a verificare il rispetto dei diritti umani in tutti i processi e le attività di Aquafil.

La politica si ispira ai principi di responsabilità sociale espressi dalla **Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU**, alle Convenzioni Fondamentali dell'**ILO** (organismo internazionale responsabile dell'adozione e dell'attuazione delle norme internazionali del lavoro) e alle Linee Guida dell'**OCSE**.

PRINCIPI FONDAMENTALI

1. **Libertà di associazione e tutela del diritto di organizzazione**
2. **Uguaglianza di retribuzione**
3. **Eliminazione delle discriminazioni in materia di impiego e occupazione**
4. **Abolizione del lavoro minorile**
5. **Miglioramento della salute e sicurezza sul lavoro**
6. **Abolizione del lavoro forzato e di qualsiasi forma di punizioni corporali o di pratiche disciplinari**
7. **Impegno contro le molestie e le pratiche di mobbing sul luogo di lavoro**
8. **Diritti delle comunità locali**
9. **Politica anticorruzione**
10. **Tutela della Privacy**

Gestione dei rischi di violazione dei diritti umani

Oltre alla specifica politica sul tema, il Gruppo ha sviluppato un insieme di iniziative e procedure per monitorare le operazioni più esposte a potenziali violazioni.

- protocolli di reclutamento e valutazione per la selezione e gestione del personale
- attività di formazione e informazione del personale
- analisi dei rischi legati ai singoli processi
- due diligence per la selezione e gestione dei fornitori (vedi sez 4.2.1)
- collaborazioni con ONG dedicate alla tutela delle comunità locali
- attività periodiche di internal audit

Inoltre, Aquafil mette a disposizione uno strumento di **whistleblowing** al fine di raccogliere potenziali segnalazioni, da parte di tutti gli stakeholder, in merito a violazioni dei diritti umani. Anonimato e non-rappresaglia sono sempre garantiti.

La maggior parte degli stabilimenti del Gruppo detiene inoltre la **certificazione di Responsabilità Sociale SA 8000** (vedi sezione 5.10), che rappresenta una garanzia di terze parti del nostro rispetto di **8 criteri di responsabilità sociale**.

Nel 2023 nessuna società del Gruppo ha ricevuto sanzioni in merito a violazioni di leggi e/o principi e regolamenti afferenti ai diritti umani.

4.3

SUPPORTO ALLE COMUNITÀ LOCALI

(GRI 3-3:2021; 413-1:2016)

Facciamo la differenza nelle comunità in cui operiamo attraverso volontariato, donazioni, supporto a ONG, e attività di formazione.

Volontariato aziendale

Per la prima volta, nel 2023, abbiamo messo a disposizione dei nostri lavoratori circa **500 ore di volontariato**. L'obiettivo è incoraggiare la partecipazione delle persone alla vita della **comunità locale** e al sostegno del terzo settore. Questo nuovo progetto pilota ha coinvolto **16 dipendenti** della sede principale di Arco, che a partire da maggio hanno dedicato una parte del proprio orario di lavoro al supporto delle attività di **organizzazioni sul territorio**: Casa Mia di Riva del Garda, **centro socio-educativo per bambini**, e Fondazione Comunità di Arco, centro di **assistenza sanitaria agli anziani**. Il concetto di volontariato aziendale è nato negli USA negli anni '90, e si sta diffondendo piano piano anche in Italia. L'iniziativa di Aquafil è stata la **prima nel suo genere** nella regione del Trentino.

500
Ore di volontariato aziendale

Opportunità per le nuove generazioni

Attraverso **donazioni, borse di studio** e l'organizzazione di attività formative, sosteniamo la crescita personale e professionale dei giovani nelle nostre comunità locali. Nel 2023, abbiamo realizzato **26 incontri con studenti**, tra **visite di scuole** della zona ai nostri stabilimenti e presentazioni presso istituti e università locali. Durante questi incontri, mostriamo agli studenti come produciamo il nostro nylon ECONYL®, e parliamo con loro di sostenibilità e circolarità.

Abbiamo rinnovato per il secondo anno il **progetto di 5 borse di studio a supporto della crescita di nuovi talenti per gli studenti più meritevoli dell'Istituto tecnico ITET Floriani di Riva del Garda (TN)** mentre continuiamo a supportare i **club culturali e sportivi locali, sponsorizzando** squadre di pallavolo, sci, calcio, hockey e atletica.

Negli **Stati Uniti**, abbiamo intensificato il nostro supporto al liceo di **Cartersville**, per potenziarne le infrastrutture. Grazie ad una **donazione di $20.000**, abbiamo messo a disposizione degli studenti una green room per filmare e produrre contenuti video. Già in passato avevamo finanziato la creazione di un Laboratorio STEM nella scuola elementare locale.

Continuano inoltre le nostre **collaborazioni con università prestigiose** negli USA e in Europa. Agli studenti della **Georgetown University** offriamo la possibilità di svolgere uno **stage** nel nostro quartier generale ad Arco. Abbiamo rinnovato la nostra partnership con la **Parson School of Design** a New York, che dà la possibilità agli studenti del corso MFA Textiles di creare **prodotti innovativi in nylon ECONYL®**. Sulla scia del successo di questo format, abbiamo riproposto la collaborazione con la **University of Art & Design Burg Giebichenstein Halle** in Germania, per l'anno accademico 2022/2023. Agli studenti è stato dato il compito di creare nuovi prodotti che combini elementi morbidi del filato ECONYL® con gli elementi rigidi dei filamenti ECONYL® stampati in 3D. Il progetto è stato accolto con molto entusiasmo dai partecipanti.

Aquafil ha stretto inoltre una partnership con la **Società Chimica Slovena**, donando €7.000 per finanziare una competizione nell'ambito della chimica sostenibile. Abbiamo **premiato le migliori tesi** triennali, magistrali e di dottorato, anche sulla base del potenziale di applicazione in ambito industriale.

L'esperienza estiva con i ragazzi del Casa Mia è stata preziosa, fatta di apprendimento e condivisione.

Consiglio vivamente quest'avventura a tutti coloro che hanno voglia di mettersi in discussione facendo un tuffo nel passato e tornando ragazzini per qualche giorno.

Simone Pincelli,
Video-Graphic Designer, Aquafil S.p.A.

Abbiamo una responsabilità nei confronti della nostra comunità locali che dimostriamo attraverso il supporto e la partecipazione a vari progetti sociali, come la Settimana Rosa.

Tutte le attività svolte nell'ambito di questa iniziativa sono volte a sostenere le donne e a sensibilizzare sul cancro al seno e sull'importanza della sua diagnosi precoce.

Sara Marija Skudar
Sustainable development and communications specialist, AquafilCRO

Sostegno ai più vulnerabili

Fare la differenza nelle comunità in cui operiamo vuol dire anche impegnarsi a favore delle persone o dei gruppi più vulnerabili, promuovendo il supporto e l'**inclusione sociale**.

Nell'ultimo anno abbiamo rafforzato il nostro impegno contro la **violenza sulle donne**, collaborando con l'**Associazione Alba Chiara. Aquafil Cina** continua inoltre a sostenere l'organizzazione benefica "**Caring for Women**" con donazioni annuali di ¥200.000 (circa €25.500) a supporto delle donne affette da **tumore al seno**. Lo stesso tema sta a cuore anche ad AquafilCRO, che ha organizzato una "**Pink Week**" dedicata alla sensibilizzazione e alla prevenzione, con donazioni all'Associazione Europa Donna Krapina.

Negli **USA**, abbiamo continuato le nostre partnership con **tre organizzazioni locali** – Rescued not Arrested (Phoenix), Salvation Army (Anaheim) e Foothills Correctional Facility (Morganton) – per dare una seconda possibilità ai **detenuti** e alle persone che si stanno riprendendo dall'**abuso di sostanze o di alcool**. Tramite questi programmi, forniamo competenze che aiutano il **reinserimento socio-lavorativo** di queste persone e apportano un contributo positivo alla comunità. Nel 2023, Aquafil Carpet Collection (Anaheim) ha assunto **5 dipendenti** tramite questa iniziativa, che si sommano ai 16 del 2022. In Aquafil O'Mara, circa il **7% della forza lavoro** viene da questo tipo di programmi.

In **Slovenia**, sosteniamo il centro multigenerazionale dell'associazione umanitaria "**FYLMP**" (Friends of Youth Ljubljana Moste Polje), che offre programmi, tutoring e workshop per bambini, adolescenti e anziani, per **contrastare la povertà e l'esclusione sociale**.

Infine, non sono mancati gli aiuti alle popolazioni colpite dal devastante **terremoto in Turchia e Siria**, tramite donazioni da parte di AquafilCRO.

I progetti con gli studenti infondono nuova energia alla nostra vita aziendale. Raccogliamo informazioni preziose sulla mentalità dei futuri consumatori, dei decision-maker e anche dei nostri dipendenti.

Condividendo la nostra esperienza in materia di sostenibilità, permettiamo loro di acquisire conoscenze avanzate non trattate nei programmi scolastici.

Tina Mavrič,
PR & Marketing, AquafilSLO

Alba Chiara e festival Eutropia: combattere la violenza di genere

La **violenza di genere** è stata tristemente protagonista dei fatti di cronaca del 2023 – a tal punto che l'enciclopedia Treccani ha scelto come parola dell'anno proprio "**femminicidio**".

È urgente e necessario spezzare questa catena di sopraffazione e abuso, e Aquafil si impegna a fare la propria parte.

Dal 2022, sosteniamo **Alba Chiara APS**, una ONG che opera nella comunità dell'Alto Garda, con progetti di **educazione, sensibilizzazione, e assistenza sul territorio**.

Il nostro Gruppo ha un legame profondo con l'associazione, che va ben oltre la condivisione di missione e valori.

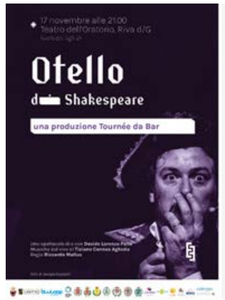
Alba Chiara Baroni, la ragazza da cui l'organizzazione prende il nome, era figlia di Massimo, un nostro dipendente di lunga data. A 22 anni, è stata **uccisa dal fidanzato** con quattro colpi di pistola – una tragedia che ha portato la famiglia alla fondazione di un'associazione che diffonda consapevolezza affinché storie di questo tipo non si ripetano più.

Una delle iniziative più importanti che abbiamo supportato nel 2023, tramite la nostra Società Benefit Bluloop, è la seconda edizione di **Eutropia**, un **evento culturale** che riflette sul nostro retaggio culturale patriarcale e combatte la cultura dello stupro.

I tre appuntamenti principali sono risultati incisivi e in grado di coinvolgere un pubblico eterogeneo per età, formazione, interesse, sesso e classe sociale.

NON SONO SESSISTA MA, SI È SEMPRE FATTO COSÌ. IL SESSISMO NEL LINGUAGGIO E NEGLI STEREOTIPI EDUCATIVI

Circa 380 studenti e 25 insegnanti dell'Istituto Floriani e del Liceo Andrea Maffei hanno ricevuto una **formazione gratuita** dedicata al **superamento degli stereotipi di genere**, accompagnati da Lorenzo Gasparrini (autore, saggista, formatore) e Alessia Dulbecco (pedagogista, counselor, formatrice). I due esperti hanno creato un **dibattito costruttivo e coinvolgente**, anche grazie alla **raccolta di domande** in forma anonima provenienti dai ragazzi.



OTELLO DI SHAKESPEARE

Tutti conoscono per sentito dire il geloso Otello, ma pochi possono dire di conoscere veramente la sua storia e le ragioni che lo spinsero ad **uccidere l'amata Desdemona**. **Davide Lorenzo Palla** – cantastorie moderno – ha portato sul palco la rappresentazione non tanto della vittima, quanto di chi ha agito con violenza, con tutti i suoi **dubbi, tormenti, riflessioni**, per **instillare domande** nel pubblico partecipante e aiutarlo a comprendere da dove nasce il femminicidio.

CARLOTTA VAGNOLI PRESENTA IL LIBRO "POVERINE. COME NON SI RACCONTA IL FEMMINICIDIO"

Spesso i canali d'informazione creano **narrazioni deformanti** che colpevolizzano la vittima e deresponsabilizzando il carnefice, non riconoscendo il femminicidio come **problema sistemico** e frutto di una cultura patriarcale. Chiamare le cose con il loro nome è fondamentale per arrivare ad un reale **cambiamento culturale collettivo** – questo il messaggio fondamentale che più di 140 partecipanti hanno portato a casa dal **talk di Carlotta Vagnoli** (survivor, divulgatrice, autrice), tenutosi per coincidenza in uno dei giorni più neri della cronaca italiana sulla violenza di genere: il 18 novembre, data del ritrovamento del corpo di Giulia Cecchettin, uccisa dall'ex fidanzato Filippo Turetta.

5 GOVERNANCE

Governance della sostenibilità

(GRI 2-9:2021; 2-12:2021; 2-13:2021; 2-23:2021; 2-24:2021)

La sostenibilità è prioritaria ad ogni livello della governance di Aquafil, dal vertice alla base.

La società adotta il sistema tradizionale di amministrazione e controllo, dove il **Consiglio di Amministrazione** guida la gestione aziendale, mentre le funzioni di controllo sono attribuite al **Collegio Sindacale**. Dal 2023, le cariche di **CEO e presidente del CdA** sono ricoperte da **due persone diverse**. Il CEO rimane Giulio Bonazzi, mentre la presidenza è affidata a Chiara Mio, esperta in sostenibilità.

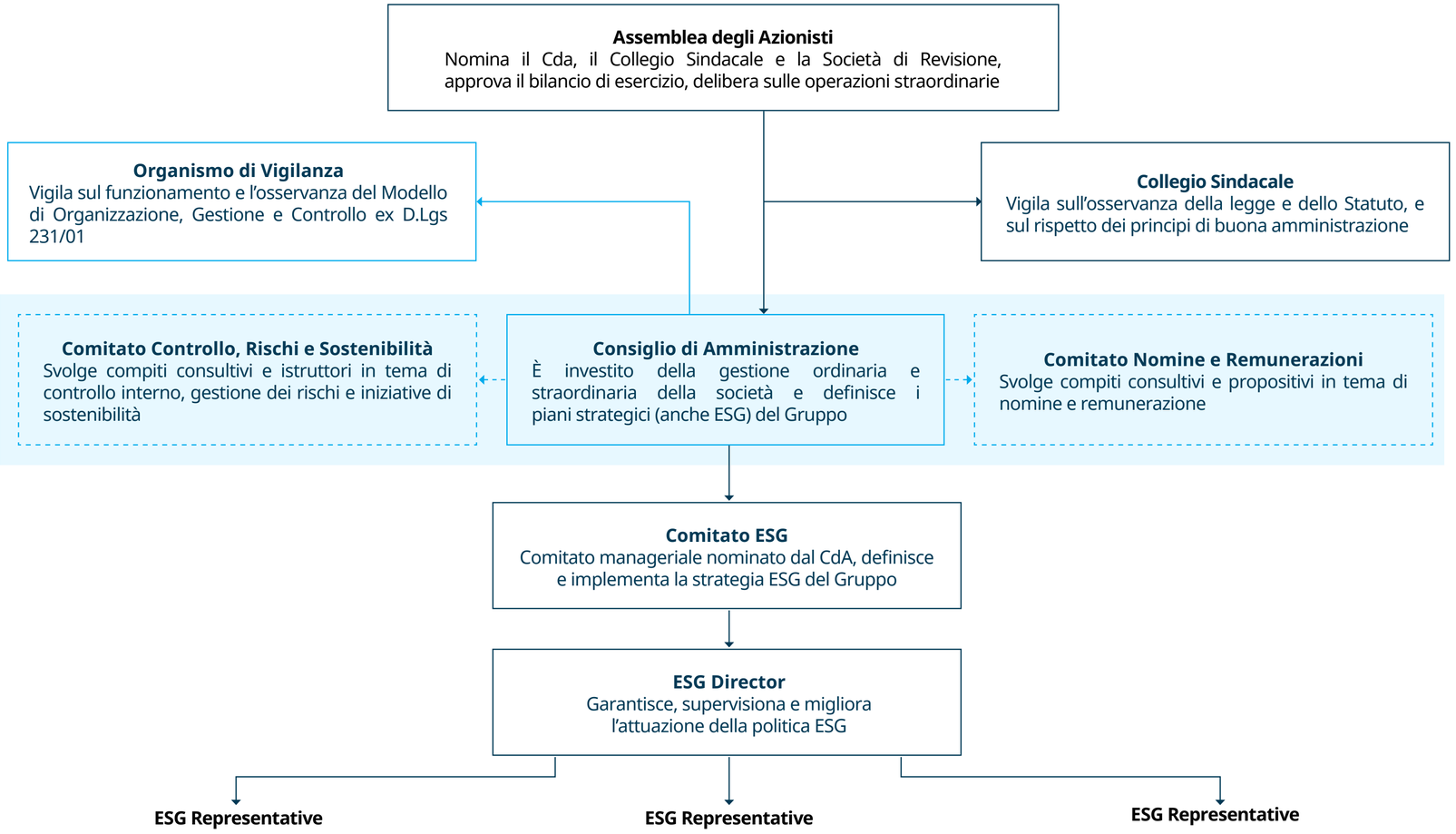
La nostra nuova Policy ESG

Il 31 agosto 2023, il CdA ha approvato una nuova **Policy ESG**, che fornisce una chiara attribuzione di responsabilità in tutta l'organizzazione, e favorisce l'integrazione dei fattori ESG all'interno delle unità di business.

La politica introduce un nuovo organo, il **Comitato ESG**, che definisce e implementa la strategia di sostenibilità del Gruppo. Ne fanno parte i top manager del Gruppo e due membri del CdA.

Il Comitato è supportato da un **ESG Director**, che a sua volta dialoga con vari **ESG Representative**.

FIGURA 5.1 – **I PRINCIPALI ORGANI DI GOVERNO DI AQUAFIL**



I compiti e le responsabilità di ciascun organo sono dettagliati nelle pagine seguenti

5.2

I principali organi di governo

(GRI da 2-9 a 2-18:2021; 2-20:2021 405-1:2016)

Assemblea degli Azionisti

L'Assemblea è l'organo collegiale che permette l'espressione della **volontà degli azionisti**. Delibera – in sede ordinaria e straordinaria – sulle materie indicate dalla Legge e dallo Statuto, tra cui l'**approvazione del bilancio** di esercizio, la **nomina del CdA**, Collegio Sindacale e della società di revisione legale, la determinazione dei **compensi** di amministratori e sindaci.

→ Vedi il regolamento dell'Assemblea

Consiglio di Amministrazione

Esercita a livello apicale l'attività di indirizzo, coordinamento, monitoraggio e verifica in relazione alla strategia e al governo del Gruppo. Attualmente, è composto da **9 membri**, di cui il **33% esecutivi** e il **44% indipendenti** (ai sensi dell'art. 147-ter, comma 4 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina). Nel 2021, Aquafil ha aderito al nuovo "**Codice di Corporate Governance**" della Borsa Italiana, che identifica nel "**successo sostenibile**" l'obiettivo generale dell'azione del CdA. Quest'ultimo consiste nella **creazione di valore nel lungo termine** a beneficio degli azionisti, e degli altri stakeholder rilevanti per la società.

Il CdA può nominare uno o più consiglieri delegati attribuendo a uno di essi il titolo di Amministratore Delegato, o Chief Executive Officer (CEO). In passato, in virtù della storia aziendale, le **cariche di Presidente del CdA e di CEO** erano in capo alla stessa persona. Nel 2023, con la nomina dell'attuale CdA, Aquafil ha deciso di **allinearsi alle best practice internazionali separando le cariche**, nominando Chiara Mio nel ruolo (non-esecutivo) di Presidente, e Giulio Bonazzi in quello di CEO.

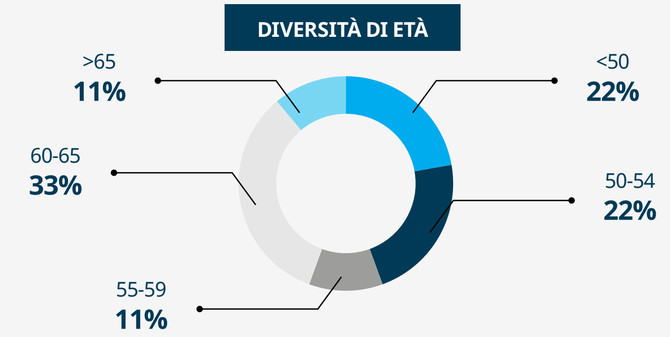
*Il CdA attuale resterà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio che si chiuderà il 31/12/ 2025.

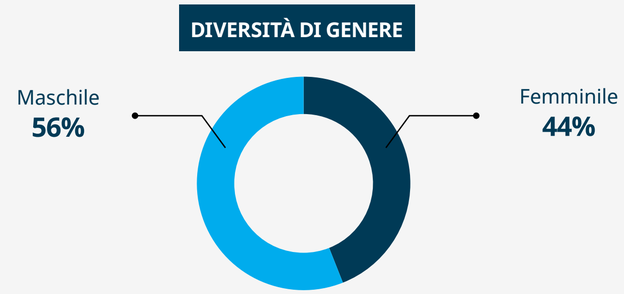
FIGURA 5.2 – **COMPOSIZIONE DEL CDA DI AQUAFIL**

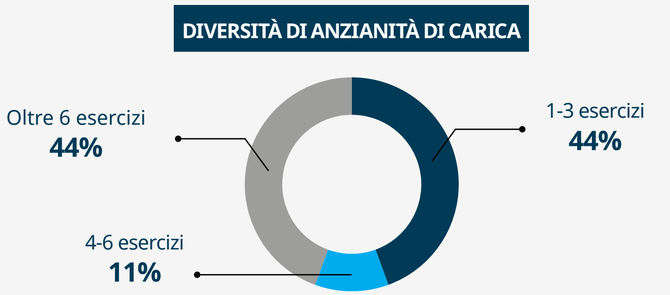
In tabella l'indicazione della fascia d'età e le competenze ESG acquisite nell'esercizio delle proprie responsabilità aziendali.

Nome	Carica	Età	Competenze ESG
Chiara Mio	Presidente (I)	>50	E, S, G
Giulio Bonazzi	CEO	>50	E, S, G
Stefano Giovanni Loro	Consigliere	>50	E, G
Franco Rossi	Consigliere	>50	E, G
Silvana Bonazzi	Consigliere	30-50	G
Francesco Bonazzi	Consigliere	<30	G
Francesco Profumo	Consigliere (I)	>50	S, G
Patrizia Riva	Consigliere (I)	>50	G
Ilaria Maria Dalla Riva	Consigliere (I)	>50	S

→ Vedi le bio dei consiglieri







Il CdA supervisiona la strategia di sostenibilità della società attraverso il **Comitato Controllo, Rischi e Sostenibilità** (endoconsiliare) e il Comitato ESG (operativo).

È inoltre supportato da un **Comitato Nomine e Remunerazioni**, che vigila sui criteri di nomina e remunerazione all'interno dell'azienda.

→ Vedi Regolamento CdA

Comitati del CdA

COMITATO CONTROLLO, RISCHI E SOSTENIBILITÀ

Questo **comitato endoconsiliare** è composto da **tre amministratori indipendenti** (vedi Appendix 6.5.6), di cui almeno un componente possiede competenze in materia contabile e finanziaria o di risk management. Il Comitato ha il compito di coadiuvare il Consiglio in una serie di attività relative all'approvazione delle relazioni periodiche finanziarie e non finanziarie, alla gestione dei rischi, alla verifica del sistema di controllo interno, alla valutazione dei risultati di tali verifiche e al supporto alle decisioni prese dal Consiglio in tali materie.

Nello specifico, il Comitato assiste il Consiglio nella definizione delle linee di indirizzo di controllo interno, verificando l'adeguatezza e l'efficacia dello stesso in coerenza con le strategie della società e con il profilo di rischio assunto, anche attraverso l'espressione di un parere in merito alla nomina del responsabile della funzione di internal audit.

In ambito ESG, si occupa di:

- rivedere **le politiche, gli obiettivi e i processi** di sostenibilità dell'azienda
- valutare l'adeguatezza delle informazioni non finanziarie richieste dalla **Direttiva europea 2014/95/UE**
- coordinare tutti gli organi aziendali coinvolti nelle attività ESG

Infine, al Comitato sono anche attribuite le funzioni di Comitato per le Operazioni con **Parti Correlate**, al quale è richiesto di fornire pareri informati al CdA in merito ad operazioni che comportano il trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni con parti correlate, al fine di prevenire, disciplinare e mitigare potenziali conflitti di interesse emergenti.

→ Vedi Regolamento del Comitato CR&S

COMITATO NOMINE E REMUNERAZIONI

Comitato endoconsiliare composto da **tre amministratori indipendenti** (vedi Appendix 6.5.6), di cui almeno un componente possiede un'adeguata esperienza in materia finanziaria e di politiche retributive. Ha il compito di assistere il CdA con funzioni istruttorie in materia di proposizione di ruoli, cariche e relative remunerazioni. Il Comitato presenta proposte per la fissazione di obiettivi di performance correlati alla componente variabile e successivamente verifica l'effettivo raggiungimento degli stessi. Il Presidente del Comitato riferisce con cadenza periodica al CdA in merito all'attività svolta dal Comitato stesso.

→ Vedi Regolamento del Comitato N&R

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da 3 membri effettivi e 2 supplenti (vedi Appendix 6.5.6). Vigila sul rispetto **della legge e dello Statuto**, e ha:

- funzioni di **controllo sulla gestione**, dovendo verificare il rispetto dei principi di buona amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa della società, le modalità di effettiva attuazione del Codice e l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle controllate in relazione agli obblighi di comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate.
- funzioni proprie del comitato per il **controllo interno** e la **revisione contabile**, dovendo vigilare sul processo di informativa finanziaria, sui sistemi di controllo interno, di revisione interna, e di gestione del rischio, sulla revisione legale dei conti, e sull'indipendenza della società di revisione legale, informare l'organo amministrativo dell'esito della revisione legale e essere responsabile della procedura per la selezione del revisore legale dei conti.

Organismo di Vigilanza

L'OdV ha il compito di monitorare l'osservanza e l'aggiornamento del **Modello di Organizzazione**, **Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/01**. Ha pieno e libero accesso alla documentazione aziendale, e può avvalersi del supporto di tutte le strutture della società o di consulenti esterni. È anche responsabile della tutela dei diritti umani in tutte le attività operative del Gruppo.Vedi Appendix 6.5.6 per la sua composizione.

→ Vedi il Modello 231

Comitato ESG

Il Comitato ESG è **nominato dal CdA** ed è composto sia da membri esecutivi sia da membri non esecutivi, con competenze in ambito ambientale, sociale e di governance. Il Comitato, coerentemente con la **Policy ESG**, definisce e implementa la **strategia di sostenibilità del Gruppo**.

In particolare:

- supporta il CdA nella **valutazione degli impatti** ambientali, economici e sociali e nell'identificazione dei rischi ad essi connessi

- definisce una **linea di indirizzo ESG**, definendo tempi e priorità, al fine di integrare la sostenibilità in tutti i processi di business
- monitora il **raggiungimento degli obiettivi ESG** e propone azioni correttive in caso di deviazione
- monitora l'evoluzione **normativa in tema ESG** e delibera sull'attuazione delle norme e regolamenti di Gruppo.

È formato da **12 membri permanenti**, che includono il CEO, due consiglieri esecutivi, e tutta la prima linea di management.

- **CEO**
- **Consigliere e President BCF mondo**
- **Consigliere e President BCF USA**
- **President NTF**
- **President Polimeri & Engineering Plastics**
- **Chief Technical Officer ECONYL®**
- **Chief Financial Officer**
- **Chief Communication Officer**
- **ESG Director**
- **Head of Circular Economy & Sustainability**
- **Group HR manager**
- **Legal Counsel**

ESG Director

Riporta al Comitato ESG ed è responsabile di garantire, supervisionare e migliorare l'**attuazione della politica ESG** all'interno dell'organizzazione, raccogliendo report e informazioni forniti dagli ESG Representative.

ESG Representative

Ciascuna azienda del Gruppo ha nominato tre rappresentanti (uno per la E, uno per la S, uno per la G). Questi riportano all'ESG Director e al Comitato ESG e sono responsabili della valutazione e del **monitoraggio dei rischi e delle opportunità** nell'ambito funzionale e geografico) di propria competenza.

5.3

Una nuova politica di remunerazione e incentivazione

(GRI 2-18:2021; 2-19:2021; 2-20:2021; 2-23:2021; 2-24:2021)

Abbiamo introdotto un sistema di incentivazione a lungo termine e integrato parametri ESG nei piani di remunerazione del top management.

L'obiettivo delle nostre politiche di remunerazione è di **attrarre, trattenere e motivare** le nostre persone, allineando i loro interessi a quelli dell'azienda (e del pianeta), e promuovendo **la creazione di valore sostenibile** nel medio e lungo periodo.

Il 16 marzo 2023, il CdA approvato la nuova **Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti**, che introduce **importanti novità**, tenendo conto delle migliori prassi di mercato. Abbiamo rivisto e rafforzato il sistema di incentivazione di breve termine e predisposto per la prima volta un **Long-Term Incentive** monetario. Abbiamo anche introdotto **nuovi obiettivi di sostenibilità** sia nella remunerazione di breve che di lungo periodo, e migliorato la **disclosure**. Il sistema di remunerazione e incentivazione, è promosso e approvato dal **Comitato Nomine e Remunerazioni**, dal CdA e dall'**Assemblea degli Azionisti**.

La TABELLA 5.1 riporta in dettaglio i parametri, le condizioni di attuazione e i valori per ciascun elemento retributivo (fisso e variabile).

TABELLA 5.1 – **SISTEMA DI RETRIBUZIONE E INCENTIVAZIONE DI AQUAFIL**

Elemento retributivo	Condizioni di attuazione	Valori	Parametri ESG
RETRIBUZIONE FISSA	Livello retributivo definito sulla base del posizionamento risultante dal confronto con il mercato di riferimento	Il compenso fisso per l'Amministratore Delegato (CEO) è pari a € 1.250.000	NA
VARIABILE DI BREVE TERMINE (STI)	**KPI**: • EBITDA (peso 55%) • PFN/EBITDA (peso 20%) • **ESG (peso 25%)** Cap: è previsto un tetto massimo al pay-out erogabile pari al 125% dell'incentivo target Clausola di claw-back	**CEO**: • Target: 22% della Retribuzione Fissa **Amministratori esecutivi:** • Target: 50% della Retribuzione Fissa **DRS:** • Target: range tra il 40% e il 50% della Retribuzione Fissa	**Due obiettivi di sostenibilità (in linea con il Piano di Sostenibilità)** (peso 12,5% ciascuno) KPI: • incidenza dei **ricavi** dei prodotti a **marchio ECONYL®** e/o rigenerati rispetto ai ricavi fibre • **raccolta di scarti** post consumo al fine di creare nuovi materiali riciclati
VARIABILE DI LUNGO TERMINE (STI)	**Strumento**: monetario **Frequenza assegnazione**: annuale **Periodo di performance:** triennale **KPI**: • TSR (peso 30%) • **ESG (peso 25%)** • EBITDA (peso 25%) • PFN/EBITDA (peso 20%) **Differimento**: 50% del premio per 1 anno **Cap al pay-out erogabile:** 125% dell'incentivo target **Clausola di claw-back**	**CEO**: • Target: 22% della Retribuzione Fissa **Amministratori esecutivi:** • Target: 50% della Retribuzione Fissa **DRS**: • Nel caso di partecipazione al piano, target: 50% della Retribuzione Fissa	Posizionamento di Aquafil nella scala di **ESG risk rating** da parte di Sustainalytics. L'obiettivo pondera il grado di miglioramento ottenuto dal rating

5.4

Codice Etico: la nostra bussola morale

(GRI 2-23:2021; 2-24:2021; 2-27:2021; 205-3:2016; 206-1:2016; 3-3:2021; 406-1:2016; 408-1:2016; 409-1:2016; 418-1:2016)

Ci impegniamo ad agire con integrità e trasparenza, nel rispetto di tutte le leggi. Sempre.

Il **Codice Etico** di Aquafil è la nostra **bussola morale**. Tutti i nostri dipendenti, clienti e fornitori sono tenuti a sottoscrivere e rispettare formalmente gli elevati standard stabiliti dal Codice: principi di **diligenza, lealtà e trasparenza**, e l'inaccettabilità di qualsiasi tipo di comportamento che implichi forme di sfruttamento (schiavitù, lavoro forzato, lavoro minorile), corruzione, discriminazione o violazione dei diritti umani dei lavoratori.

Nel corso del 2023, il Codice Etico è stato aggiornato, includendo nuove disposizioni relative all'**anticorruzione**, alla **tutela del patrimonio culturale e paesaggistico**, agli **adempimenti tributari** e alla nuova normativa legata al **whistleblowing**; inoltre il Codice è stato integrato nelle sezioni inerenti la tutela dei diritti umani a seguito dell'approvazione della nuova policy Human Rights.

Il Gruppo si impegna a promuovere la **conoscenza del Codice** presso i destinatari, assicurandone la **massima diffusione** e la giusta interpretazione, e invita le proprie risorse ad utilizzarlo come un vero e proprio strumento operativo a supporto di tutte le decisioni professionali.

Ogni eventuale modifica del Codice Etico è di competenza del CdA, mentre l'Organismo di Vigilanza è deputato al controllo del funzionamento e osservanza dello stesso, in relazione alle attività specifiche del Gruppo.

Nel 2023, nessuna società del Gruppo ha ricevuto multe o altro tipo di sanzioni per violazioni del Codice Etico o dei regolamenti ad esso attinenti.

- **Rispetto di tutte le leggi (incl. antiriciclaggio anticorruzione, antitrust)**
- **Tutela dei diritti umani**
- **Lealtà e correttezza nei rapporti con clienti, fornitori e istituzioni**
- **Salute e sicurezza**
- **Ambiente**
- **Conflitto d'interesse**
- **Protezione delle informazioni**
- **Tutela della proprietà intellettuale**
- **Salvaguardia del patrimonio culturale e paesaggistico**
- **Utilizzo delle proprietà aziendali**
- **Contabilità e controllo interno**
- **Adempimenti tributari**
- **Risorse umane e politiche di occupazione**
- **Omaggi e regali**

Business integrity, Policy Anticorruzione e conformità fiscale

(GRI 2-23:2021; 2-24:2021; 2-25:2021; 2-26:2021; 2-27:2021; 205-3:2016; 206-1:2016; 207-1:2019; 207-2:2019; 207-3:2019; 207-4:2019; 3-3:2021)

Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. n. 231/2001

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** è un'insieme di regole, procedure e attività di controllo che Aquafil ha adottato per garantire la **conformità con le leggi** ed **evitare reati** tra cui: corruzione, criminalità organizzata, riciclaggio di denaro, terrorismo o eversione dell'ordine democratico, abusi di mercato, violazione delle norme di sicurezza, trattamento illecito di dati.

Il Modello prevede la redazione di un **Codice Etico**, la **mappatura delle aree aziendali a rischio**, la **valutazione dei presidi** di controllo, e un **sistema disciplinare** per sanzionare eventuali illeciti. L'**Organismo di Vigilanza**, nominato dal CdA è deputato a vigilare sul suo funzionamento e aggiornamento, e sul rispetto delle leggi. Il Modello è stato adottato con delibera del CdA nel 2014 ed aggiornato nel 2023. Si applica alle società italiane del Gruppo che lo hanno adottato, i cui dipendenti possono inoltre utilizzare un **sistema di whistleblowing** per segnalare eventuali illeciti.

Nell'ultimo anno, abbiamo svolto una **revisione del Modello** sulla base dell'**ampliamento del catalogo dei reati 231** previsti dalla normativa italiana.

In particolare, tre famiglie di reato sono state aggiunte all'elenco dei reati presupposto nella Parte generale del Modello: delitti contro il patrimonio culturale; riciclaggio di beni culturali e devastazione beni culturali e paesaggistici; delitti in materia di strumenti di pagamento diversi dai contanti.

Relativamente a questi reati, è stata inoltre aggiornata la Parte speciale del Modello, che descrive la fattispecie di reato, le aree a rischio e le attività sensibili, e i presidi esistenti con principi generali e protocolli specifici.

Il Modello rappresenta uno **strumento di sensibilizzazione** per tutti i dipendenti e gli stakeholder della società, affinché si comportino correttamente nello svolgimento della propria attività. Per questa ragione, e in linea con quanto disposto dal D.lgs n. 231/2001, Aquafil si impegna in **periodiche attività di formazione** ai dipendenti sul tema, e fornisce **apposite informative** anche a collaboratori e partner esterni, per garantire un'adeguata diffusione e comunicazione generale e specifica del Modello.

Per l'effettiva attuazione del Modello, il CdA è responsabile dell'implementazione delle **procedure operative**, con il supporto dell'Organismo di Vigilanza. In ogni caso, queste disposizioni aziendali costituiscono un obbligo e un dovere per tutti i destinatari e la corretta adozione delle stesse è demandata alla primaria responsabilità di ciascuno, a partire dai referenti di direzione, funzione o servizio.

L'impegno dedicato e le iniziative riservate a questo tema hanno permesso che anche nel 2023, nessuna società del Gruppo venisse interessata da multe, sanzioni o azioni legali per violazioni o non conformità con le norme e i regolamenti inerenti agli aspetti gestiti nel Modello Organizzativo.

Policy Anticorruzione

Nel settembre 2023, il Comitato ESG di Aquafil ha approvato per a prima volta una specifica **Policy Anticorruzione**, che proibisce ogni pratica di natura corruttiva: **favori illegittimi, comportamenti collusivi, sollecitazioni di vantaggi** personali e di carriera, per sé o per altri.

La politica vieta di:

- **procurare, promettere e offrire oggetti di valore** a qualsiasi persona – tra cui funzionari di Pubblica Amministrazione – per assicurarsi un indebito vantaggio nella conduzione degli affari
- **pagare dazioni** per ottenere o prolungare contratti, accelerare l'elaborazione di documentazione ufficiale o influenzare impropriamente qualsiasi persona
- **accettare dazioni o oggetti di valore** in relazione a comportamenti contrari ai principi della Policy Anticorruzione e del Codice Etico, e alle leggi.

Conformità fiscale

Gestiamo la nostra attività fiscale con **integrità, onestà, trasparenza e correttezza**. Tutte le società del Gruppo versano le imposte sugli utili, sui redditi da lavoro, e sui consumi nel Paese in cui operano. Il nostro **CdA definisce la strategia fiscale** dell'intero Gruppo, adottando un approccio prudente e rigoroso, e rifiutando l'utilizzo di schemi di "**pianificazione fiscale**" (i.e., creazione di strutture societarie artificiose con l'obiettivo di eludere gli obblighi fiscali). In Appendix 6.5.7 vengono presentate **informazioni specifiche** sulla compliance fiscale del Gruppo per ciascuna giurisdizione fiscale in cui opera, inclusi utili prima del prelievo fiscale, imposte sul reddito pagate.

Al fine di garantire il rispetto della conformità fiscale, Aquafil si è dotata della **Transfer pricing policy di Gruppo**, volta a garantire la corretta valorizzazione economica delle transazioni infragruppo effettuate in ambito transnazionale.

5.6

Sistema di whistleblowing

(GRI 2-16:2021; 2-23:2021; 2-24:2021; 2-25:2021; GRI 2-26:2021; 2-27:2021; 205-3:2016; 206-1:2016; 3-3:2021)

Tutti gli stakeholder del Gruppo possono segnalare anche in forma anonima comportamenti illeciti, e violazioni del Codice Etico e/o dei regolamenti.

La correttezza e la buona fede delle persone con cui collaboriamo sono fondamentali per mantenere i più **alti standard etici**. Nell'ultimo anno, il Gruppo si è dotato di un nuovo **Sistema di Whistleblowing**, che introduce importanti novità.

Abbiamo adottato una **nuova piattaforma informatica** per l'invio delle segnalazioni di illeciti, irregolarità e non conformità. Questa è disponibile **24 ore su 24 e 7 giorni su 7** non solo ai **dipendenti**, ma anche a tutti gli **stakeholder** del Gruppo. **L'anonimato**, la **riservatezza** e la tutela contro qualunque **ritorsione e discriminazione** del segnalante sono sempre garantite.

La piattaforma ad oggi è sviluppata da un fornitore terzo e gestita da un **ente indipendente** (i.e., **Organo Gestorio**), che garantisce la **riservatezza** delle informazioni attraverso **protocolli di sicurezza** e strumenti avanzati di crittografia. Le segnalazioni vengono prese in carico con tempestività (entro 7 giorni), da **personale specificamente formato**. Se la sospetta violazione rientra nel perimetro degli illeciti regolati dal D.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 attuativo della Direttiva Europea n. 1937/2019, l'Organo Gestorio informa tempestivamente un apposito **Comitato Interno di Aquafil** (composto da CFO, Internal Audit, Legal, HR e il componente interno dell'OdV) al fine di accertarne la fondatezza.

Se la segnalazione risulta fondata l'azienda imporrà **sanzioni disciplinari** proporzionate alla gravità della violazione stessa. Terminata l'istruttoria interna viene data, tramite piattaforma, risposta al segnalante e comunque entro e non oltre 3 mesi dall'avvenuta ricezione della stessa.

Trimestralmente viene inviato al Comitato Controllo Rischi e Sostenibilità, nonché all'Organismo di Vigilanza un report che riporta quanto pervenuto attraverso il canale di segnalazione medesimo.

Le aziende del Gruppo Aquafil, che hanno ottenuto la certificazione di **Responsabilità Sociale SA 8000** (vedi sezione 5.10) dispongono di un ulteriore strumento di whistleblowin per inviare segnalazioni relative alla sospetta **violazione dei diritti umani**.

Le segnalazioni sono raccolte in un portale online e prese in carico dal **Comitato SA 8000**, un gruppo tecnico di cui fanno parte anche i rappresentanti dei lavoratori. Di seguito un **resoconto delle segnalazioni** ricevute e prese in carico nel corso del 2023, nonché delle azioni intraprese – vedi TABELLA 5.2.

TABELLA 5.2 – **SINTESI DELLE SEGNALAZIONI RELATIVE AI TEMI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE SA 8000, RICEVUTE NEL 2023**

Segnalazioni	Stato	Provenienza	Natura della segnalazione	Indagata	Gestita	Eventuali provvedimenti /azioni correttive
#1	Chiusa	USA	Diritto alla concorrenza	Sì	Sì	Segnalazione infondata (assenza di evidenze fornite)
#2	Chiusa	USA	Salute, sicurezza e ambiente	Sì	Sì	Segnalazione infondata (assenza di evidenze fornite)
#3	Chiusa	Italia	Discriminazione	Sì	Sì	Segnalazione scalata al SAI (Social Accountability International) che l'ha ritenuta infondata in mancanza di evidenze oggettive in merito ad un eventuale trattamento illegittimo

5.7

Sistema di controllo e gestione del rischio

(GRI 2-24:2021; 2-25:2021; 2-26:2021; 201-2:2016; 418-1:2016)

Identifichiamo, monitoriamo e mitighiamo i fattori di rischio che minacciano la nostra attività per rendere il nostro business a prova di futuro.

Il nostro Gruppo adotta un processo di **Enterprise Risk Assessment (ERA)** che **mappa** e **valuta** l'intero spettro dei rischi attraverso l'analisi di impatto e probabilità, nonché dei **presidi** ad essi collegati. La valutazione del rischio ha riguardato l'analisi e la magnitudo degli impatti legati al contesto esterno, ai processi aziendali e all'informativa per il processo decisionale.

La metodologia di analisi del rischio adottata comprende:
- I **criteri ESG** nel sistema di classificazione: per ciascun rischio, valutiamo se ci sono implicazioni su fattori ambientali, sociali e di governance.
- I rischi ambientali e climatici (generati e subiti).
- Un approccio integrato, recependo gli esiti di tutte le analisi di rischio svolte all'interno del Gruppo

L'ERA del 2023 include anche i rischi **non-finanziari connessi ai temi materiali di Aquafil**, e consente di intervenire tempestivamente sulle principali criticità identificate attraverso dedicati piani di mitigazione e abbattimento del rischio con **azioni**, **responsabilità**, **tempi** e **budget** – vedi TABELLA 5.3.

Il risk assessment è svolto dalla funzione di **Internal Audit**, che risponde direttamente al **Consiglio di Amministrazione**.

FIGURA 5.3 – **ENTERPRISE RISK ASSESSMENT IN NUMERI (2023)**

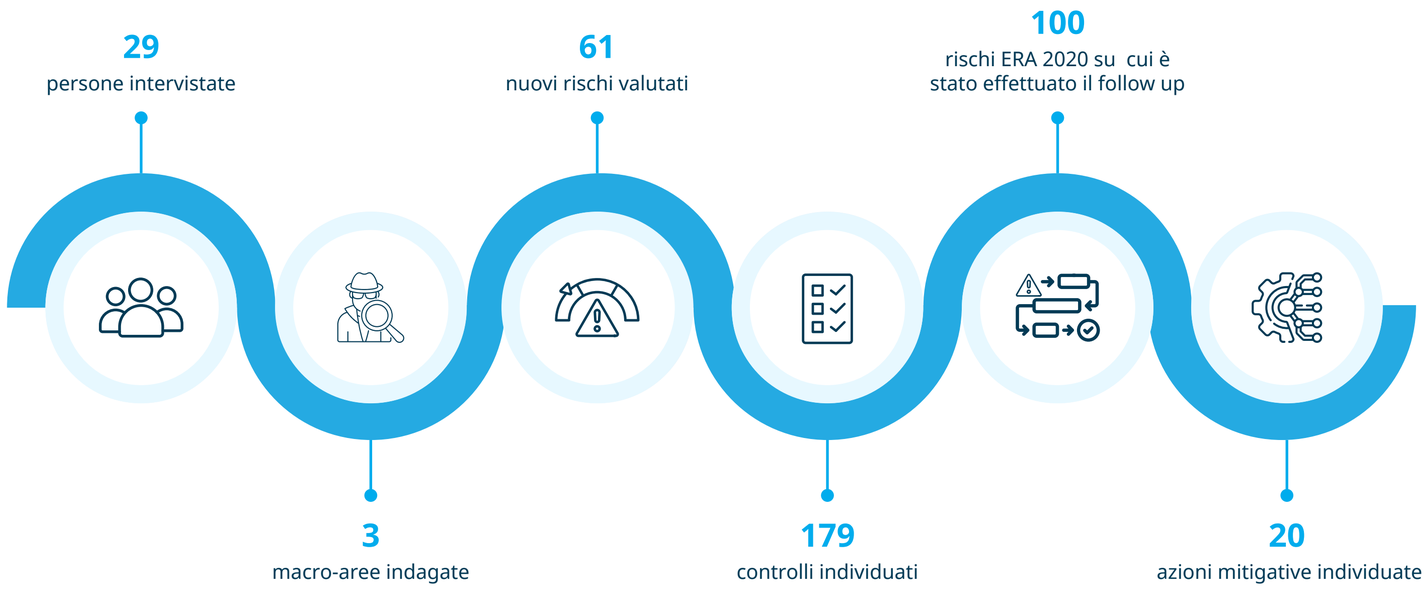


TABELLA 5.3 – **I PRINCIPALI RISCHI NON FINANZIARI ANALIZZATI E GESTITI DAL GRUPPO**

Ambiti tematici D.LGS 254/2016	Temi materiali di Aquafil	Rischi valutati	Presidi	E,S,G	Riferimento nel report
Temi attinenti al personale	Politiche di occupazione Salute e sicurezza dei lavoratori Formazione dei lavoratori Diversità e pari opportunità Non discriminazione	Perdita di figure chiave e tasso di turnover elevato	• Piano di successione per le prime linee del CEO, da estendere a tutte le figure chiave • Creazione di un bacino di potenziali figure chiave a cui attingere tramite due iniziative: Do ut Des (mappatura delle competenze) e progetto Talent • Ufficio HR in ogni legal entity	S,G	4.1.3 Crescita personale e professionale
		Personale non rispondente a requisiti reputazionali, etici, legali	• Visione e firma del Codice Etico al momento dell'assunzione del dipendente • On-boarding • Comunicazione interna per contribuire a diffondere gli standard etici del Gruppo • Canale di whistleblowing	S,G	5.4 Codice etico 5.6 Sistema di Whistleblowing
		Relazioni tra il personale e clima aziendale con influenza negativa sull'appeal verso potenziali nuovi talenti	• Indagine sul clima aziendale • Progetti Do ut Des e Talent • Policy D&I	S,G	4.1.1 Un ambiente equo e inclusivo
		Mancanza di conoscenze, esperienze ed abilità da parte del personale d'impresa connesse all'attività lavorativa	• Ufficio HR in ogni legal entity che valuta le hard skill dei candidati in fase di assunzione • Progetto Do ut Des per la mappatura e lo sviluppo di competenze trasversali all'interno del Gruppo • Programma di formazione sulla base dei gap emersi, inclusi corsi di comunicazione e di leadership	S,G	4.1.3 Crescita personale e professionale
		Mancanza di direzione del personale aziendale, con scarsa motivazione e scarsa fiducia nei propri superiori	• Il Top Management, formato da persone altamente qualificate, si riunisce costantemente per condividere e discutere delle principali tematiche emergenti. • Supporto motivazionale anche attraverso appositi piani di incentivazione di breve e lungo periodo	S,G	4.1.3 Crescita personale e professionale 5.3 Una nuova politica di remunerazione e incentivi
		Mancato rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza dei lavoratori a seguito di cambiamenti nei regolamenti e nelle norme tecniche	• Monitoraggio costante delle norme in materia di salute e sicurezza, e dell'evoluzione della normativa • Referente HSE in ogni legal entity	S,G	4.1.2 Sicurezza e benessere
Altri temi	Tassazione	Inosservanza di norme di legge con conseguenze fiscali negative per mancata considerazione di utili informazioni fiscali	• Ogni legal entity è aggiornata rispetto alle attuali norme fiscali e richieste specifiche nel Paese dove opera • Procedura di transfer price	G	5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale

Ambiti tematici D.LGS 254/2016	Temi materiali di Aquafil	Rischi valutati	Presidi	E,S,G	Riferimento nel report
Temi sociali (inclusi attinenti ai diritti umani)	Valutazione sociale dei fornitori Valutazione ambientale dei fornitori Lavoro forzato Lavoro minorile	Inefficaci o inefficienti alleanze, joint venture ed altre relazioni esterne	• Accurata analisi dei possibili scenari rispetto alla potenziale partnership in linea con il business model • l CdA supervisiona direttamente le attività di M&A • Contrattualistica sviluppata sempre da un pool di legali	E,S,G	
		Comportamenti illeciti e violazione dei requisiti etici e ambientali del Gruppo	• Green Procurement Policy e procedura di ingaggio dei fornitori • Progetto pilota di 500 fornitori per la verifica reputazionale con estensione al Gruppo prevista nel biennio 2024-2025 • Policy sui Diritti Umani	E,S,G	4.2.1 Filiere etiche e due diligence dei fornitori 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy
	Salute e sicurezza dei clienti Privacy dei clienti Etichettatura e marketing	Non conformità legislativa in materia di sostanze chimiche e responsabilità sulla sicurezza dei prodotti offerti	• Sistema strutturato di monitoraggio dei reclami da parte dei clienti • Team HSE presente in ogni legal entity • Certificazione ISO 45001 per i 4 stabilimenti principali	E,S,G	3.2.8 Sostanze chimiche pericolose 5.10 Certificazioni
		Inadeguata gestione delle risorse informatiche e della sicurezza dei dati	• Vulnerability Assessment e Penetration test svolti periodicamente dalla funzione IT. • Gestione di un Security Operation Center (SOC) da parte di società terza per il monitoraggio di attività sospette	G	4.1.3 Crescita personale e professionale
		Perdita di reputazione e immagine per uso inopportuno del marchio	• Funzione marketing e supporto ai brand per il marchio ECONYL® • Funzione Investor Relations e Ufficio Comunicazione • Monitoraggio catena del valore • Modello 231/2001 nelle società italiane del gruppo • Canale whistleblowing accessibile da tutti gli stakeholders	E,S,G	4.2.1 Filiere etiche e due diligence dei fornitori 4.2.2 I nostri clienti: partnership per l'eco-progettazione dei prodotti del futuro 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale 5.6 Sistema di Whistleblowing
		Inefficace sviluppo di nuovi prodotti/servizi a discapito della soddisfazione della clientela di lungo periodo	• Attività di R&D come focus aziendale per innovare l'offerta commerciale di Aquafil • Creazione di campioni customizzati per la clientela	E,S,G	3.1 INNOVAZIONE, SOSTENIBILITÀ E CIRCOLARITÀ
		Non conformità prodotto/servizio ai requisiti legislativi e dei clienti	• Certificazioni ISO 9000, ISO 14001 e ISO 45001 e ISO 50001 su diverse aziende del Gruppo • Sistema di gestione integrato	E,S,G	5.10 Certificazioni

Ambiti tematici D.LGS 254/2016	Temi materiali di Aquafil	Rischi valutati	Presidi	E,S,G	Riferimento nel report
Temi ambientali	Materie prime Consumi energetici Gestione emissioni di gas serra Consumi idrici Produzione di rifiuti Biodiversità	Costi di rimozione, punizioni, risarcimenti per attività aziendali dannose all'ambiente (emissioni, gestione rifiuti)	• Presenza di sistemi di rilevazione delle emissioni (e.g. RTO – Regenerative Thermal Oxidation, analisi esterne, etc.) • Monitoraggio della gestione rifiuti tramite appositi sistemi di tracciamento (e.g. Winwaste, report società di smaltimento, etc.) • Valutazione dell'impatto ambientale derivante dagli investimenti (e.g. Environmental report) • Esternalizzazione del rischio, ove possibile, attraverso l'attivazione di un'assicurazione • Presenza di procedure per la prevenzione e il contrasto di eventi dannosi per l'ambiente	E,S,G	3.2 CAMBIAMENTO CLIMATICO & AMBIENTE
		Rischio di perdite catastrofiche legate alla temperatura	• Risk assessment su tutti i siti europei nel 2023, che verrà estesa a tutto il Gruppo nel 2024 • Auto valutazione da parte degli stabilimenti	E,S,G	3.2.1 I rischi del riscaldamento globale
		Errata valutazione e quantificazione degli impatti legati all'impronta di carbonio e all'impronta idrica	• Monitoraggio mensile a livello del Gruppo attraverso l'ausilio del CSR tool per la raccolta dei dati ambientali delle singole legal entity • Auditing annuale del report di sostenibilità da parte di PwC	E,S,G	6.1 Nota metodologica 6.3 Sistema di raccolta dati
		Incidenti industriali (sversamenti)	• Presenza di sistemi di monitoraggio delle acque tramite rilevazione di temperatura, valori anomali o superamento soglie inquinanti critiche, uso di depuratori, analisi di laboratorio, vasche di decantazione	E,S,G	3.2.5 Gestione risorse idriche
Temi attinenti alla lotto alla corruzione	Anticorruzione Comportamenti anticoncorrenziali	Sanzioni di tipo pecuniario e/o interdittivo ex D.Lgs. 231/01 e s.m.i.	• Adozione del Modello 231 nelle società italiane del Gruppo e istituzione dell'Organismo di Vigilanza che ne presiede il rispetto • Progetto pilota su 500 fornitori per la verifica reputazionale che verrà esteso a tutto il Gruppo nel biennio 2024-2025	E,S,G	4.2.1 Filiere etiche e due diligence dei fornitori 5.4 Codice etico: la nostra bussola morale 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale 5.6 Sistema di Whistleblowing
		Multe, sanzioni, perdita di clienti e profitti a seguito di atti illegali o frodi	• Presenza di fattori e strutture che svolgono controlli internamente ed esternamente o Internal Audit o Dirigente Preposto ai sensi del D. Lgs. 262/2005 o Società esterna di revisione o Collegio sindacale o Canale di whistleblowing	G	5.4 Codice etico: la nostra bussola morale 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale 5.6 Sistema di Whistleblowing

5.8

Dialogo con gli stakeholder

TABELLA 5.4 – **AMBITO E MODALITÀ DI ENGAGEMENT DEGLI STAKEHOLDER**

Stakeholder	Ambito di engagement	Misure adottate
Le nostre persone	Formazione	Feedback e performance review tramite il programma Do ut des e Talent Programmi di formazione e inserimento dedicati ai nuovi assunti Corsi di formazione per dipendenti
	Informazione su strategie e risultati del Gruppo	Lancio dell'Intranet aziendale Condivisione live dei risultati finanziari
	Pari opportunità, diversità e inclusione	Piattaforma whistleblowing/SA 80000 Policy D&I e diritti umani Programma di volontariato aziendale
	Ambiente di lavoro armonioso e sicuro	Analisi clima aziendale Incontri sindacali periodici Health & Safety office in ogni legal entity, report incidenti accaduti e monitoraggio costante infortuni
Fornitori	Gestione etica e sostenibile della supply chain	Procedura assessment dei fornitori Analisi reputazionale dei fornitori Richiesta sottoscrizione codice etico a tutti i fornitori
	Trasparenza, comunicazione, formazione	Piattaforma ECONYL® on air

È trascorso poco tempo dal lancio del sito Intranet di Aquafil USA, eppure è già possibile vedere l'enorme valore che ha apportato. In qualità di responsabile IT, trovo estremamente utile disporre di una piattaforma che consente di comunicare ai dipendenti le informazioni importanti, e di accedere ai dati in maniera semplice e immediato, da un'unica posizione.

Mike Weightman,
ICT Manager, Aquafil USA

Stakeholder	Ambito di engagement	Misure adottate
Clienti	Accessibilità e velocità di servizio	Sistema di gestione resi e reclami
	Trasparenza, comunicazione, formazione	ECONYL® blog, ECONYL® academy, ECONYL® on air, ECONYL® E-commerce, visite dedicate agli stabilimenti Supporto e revisione della comunicazione del cliente per evitare il rischio di greenwashing
	Comportamento etico	Analisi reputazionale dei clienti Richiesta sottoscrizione codice etico a tutti i clienti
	Prodotti tailorizzati	Creazione di prototipi o campioni ad-hoc su richiesta Investimenti in R&D per migliorare prodotti e servizi
Comunità finanziaria e investitori	Trasparenza e comunicazione	Relazioni finanziarie trimestrali Presentazioni web trimestrale Star conference (Borsa italiana) fine anno Call individuali con i principali analisti di settore Politica per la gestione del dialogo con la generalità degli investitori Perseguimento di rating di sostenibilità da parte di agenzie terze, come Sustainalytics
Enti e Istituzioni	Ricerca e diffusione best practice	Collaborazione con enti nazionali e internazionali come Consiglio Nazionale delle Ricerche, International Organization for Standardization (ISO) e UNI (ente Nazionale italiano di Unificazione
	Advocacy	Interazioni frequenti e costanti con istituzioni Europee relativo a nuove leggi attualmente in fase di preparazione o amendment Partecipazioni a tavoli di lavoro organizzati da Confindustria

Stakeholder	Ambito di engagement	Misure adottate
Scuole e nuove generazioni	Accessibilità e velocità di servizio	Interventi nelle scuole con presentazioni dedicate all'economia circolare e il viaggio di Aquafil verso la sostenibilità Iniziative scuola-lavoro e internship Testimonianze presso università e eventi prestigiosi Visite di studenti negli impianti produttivi
Comunità locali	Sostegno o finanziamento di iniziative	Sponsorizzazione di attività annuali
	Collaborazione e supporto a ONG	Collaborazione con Healthy Seas e definizione e sviluppo di progetti comuni
Media	Disponibilità, tempestività e accuratezza delle informazioni	Conferenze Stampa e dialogo costante Press release
Consumatori finali	Trasparenza, sensibilizzazione e formazione	ECONYL® blog, ECONYL® academy, ECONYL® on air, ECONYL® E-commerce

5.9

Le policy di Aquafil

(GRI 2-23:2021)

Aggiorniamo costantemente le nostre politiche per garantire una gestione aziendale etica, equa e sostenibile.

L'azienda si dota anche di una serie di **procedure interne** che supportano l'attuazione dei principi e delle attività espresse dalle policy, tra cui la Politica sul **Congedo Parentale**, la Procedura per la **verifica reputazionale** di clienti e fornitori, la Procedura **Salute e Sicurezza**, e quella per la **Cybersecurity**.

TABELLA 5.5 – **LE PRINCIPALI POLICY DEL GRUPPO**

ESG Policy	LINK	**Codice Etico**	LINK
Environmental Policy	LINK	**Policy Anticorruzione**	LINK
Green Procurement Policy	LINK	**Procedura di Whistleblowing**	LINK
Policy sui Diritti Umani	LINK	**Politica di Remunerazione**	LINK

5.10

Certificazioni

(GRI 2-27:2021)

Acquisiamo certificazioni volontarie che attestano la nostra adesione ai più alti standard ambientali, sociali e di qualità.

Nel corso del 2023 il Gruppo ha proseguito il percorso avviato per certificare i propri stabilimenti in ambito di qualità, ambiente, energia, sicurezza e responsabilità sociale – vedi TABELLA 5.6. La società più interessata da questo processo è stata **Aquafil Asia Pacific**, che ha visto l'ottenimento di tre certificazioni: ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001. Lo stabilimento statunitense di **Cartersville** ha inoltre acquisito la ISO 14001. Per ottenere (e mantenere) tali certificazioni, apriamo le nostre porte a **società terze e indipendenti**, che effettuano approfonditi controlli (**external audit**) almeno una volta all'anno.

ELENCO DELLE CERTIFICAZIONI DETENUTE DAL GRUPPO AQUAFIL NEL 2023

- **GESTIONE AMBIENTALE (ISO 14001)** – Stabilisce lo standard per costruire un robusto **Sistema di Gestione Ambientale**, che permette alla nostra azienda di migliorare le sue prestazioni ambientali, adempiere agli obblighi di conformità,affrontare i rischi e le opportunità correlate e, infine, raggiungere i nostri obiettivi ambientali.

  Stabilimenti produttivi certificati: 11/13

- **GESTIONE ENERGETICA (ISO 50001)** – Fornisce una struttura di riferimento per sviluppare una politica di gestione dell'energia, stabilire obiettivi ambiziosi, misurare i corretti indicatori e controllare i risultati, con l'obiettivo generale di migliorare la nostra efficienza energetica.

  Stabilimenti produttivi certificati: 8/13

- **RESPONSABILITÀ SOCIALE (SA 8000)** – Richiede il rispetto di otto criteri di responsabilità sociale, basati sui principi della **Dichiarazione Universale dei Diritti Umani**: lavoro minorile, lavoro forzato, salute e sicurezza, libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva, discriminazione, procedure disciplinari, orario massimo di lavoro e salario minimo.

  Stabilimenti produttivi certificati: 8/10

- **GESTIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI (ISO 45001)** – Definisce i criteri per prevenire gli infortuni sul lavoro, per predisporre luoghi di lavoro sani e sicuri, e per migliorare il benessere delle nostre persone.

  Stabilimenti produttivi certificati: 8/13

- **GESTIONE DELLA QUALITÀ (ISO 9001)** – Stabilisce un quadro di riferimento per organizzare meglio i processi e migliorarne continuativamente l'efficienza, al fine di fornire prodotti e servizi che soddisfino i nostri requisiti normativi e quelli dei clienti.

  Stabilimenti produttivi certificati: 11/13

Tutte le certificazioni sono disponibili sul sito di Aquafil (link)

Vengono inoltre mantenute anche nel 2023 le seguenti certificazioni:

- **Responsible Care** – detenuta da AquafilSLO: programma volontario promosso dall'industria chimica mondiale che attesta l'adozione di misure eccellenti nell'ambito della salute, della sicurezza e dell'ambiente.
- **Authorized Economic Operator full** – ottenuta da Aquafil S.p.A, AquafilSLO e AquafilCRO: relativa al Codice doganale dell'Unione Europea, certifica ed autorizza l'azienda allo status di operatore economico autorizzato.

TABELLA 5.6 – **CERTIFICAZIONI DEL GRUPPO (2023)***

✔ NUOVA CERTIFICAZIONE

	ISO 14001	ISO 50001	SA 8000	ISO 45001	ISO 9001
Aquafil Arco	✓	✓	✓	✓	✓
Aquafil Cina	✓	✓	by 2028	✓	✓
Aquafil USA-Cartersville	✔	by 2028	-**	by 2025	✓
Aquafil Carpet Recycling#1	by 2025	by 2028	-**	by 2025	✓
AquafilCRO	✓	✓	✓	✓	✓
AquafilSLO - Ljubljana	✓	✓	✓	✓	✓
AquafilSLO - Ajdovščina	✓	✓	✓	✓	✓
AquafilSLO - Senožeče	✓	✓	✓	✓	✓
AquafilSLO - Celje	✓	✓	✓	✓	✓
Asia Pacific	✔	✔	by 2028	✔	✓
Tessilquattro	✓	by 2028	✓	by 2025	✓
Tessilquattro - Rovereto	✓	by 2028	✓	by 2025	✓
Aquafil O'Mara	by 2025	by 2028	-**	by 2025	-

*I 4 stabilimenti della società Aquafil Carpet Collection non sono stati inclusi nella tabella delle certificazioni. Infatti questi plant sono essenzialmente dei centri di raccolta dei rifiuti post-consumo (principalmente moquette e imbottiture) e per essi Aquafil non ha in programma di avviare programmi di certificazione.
**Il target in questione ha subito una modifica rispetto al 2022. A seguito di una valutazione delle condizioni del mercato del lavoro negli USA, si ritiene che l'adozione della certificazione SA8000 per gli stabilimenti americani non sia realizzabile.

Certificazioni di prodotto

CONTENUTO DI RICICLATO

Per attestare la presenza di materiali riciclati nei suoi polimeri e filati ECONYL®, Aquafil ha acquisito una serie di certificazioni di prodotto:

- **Certificato di prodotto ECONYL®:** PA6 100% riciclata
- **Certificato caprolattame ECONYL®**: 100% riciclato, con contenuto post-consumo superiore al 50%
- **Certificazione rilasciata da UL per il filo ECONYL® Altochroma**: presenza per almeno il 97% di materiale riciclato

IMPATTO AMBIENTALE

Allo stesso tempo, Aquafil ha confermato la validità delle **dichiarazioni ambientali di prodotto** (Environmental Product Declaration) per il polimero e i filati ECONYL® utilizzati nell'abbigliamento e nelle pavimentazioni tessili.

Queste certificazioni valutano le prestazioni ambientali dei prodotti, sulla base di una metodologia scientifica di analisi del ciclo di vita (**Life Cycle Assessment)** che segue lo schema ISO 14025. Per migliorare la produzione delle EPD, nel 2023 Aquafil ha sviluppato il proprio ***EPD Process,*** un sistema certificato da parte terza indipendente che ottimizza la raccolta dei dati, l'elaborazione dei risultati e le attività di verifica.

SALUTE E SICUREZZA

Tutte le società di Aquafil situate in Europa sono certificate conformi al regolamento dell'Unione Europea sulla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (**REACH**).

Siamo inoltre in possesso di altre certificazioni che garantiscono la sicurezza de le sostanze chimiche utilizzate nei nostri prodotti: **OEKO-TEX**, che attesta l'assenza di sostanze nocive nei prodotti di Aquafil S.p.A.; **Cradle to Cradle Material Health Gold & Silver** per il nostro filato ECONYL® per tappeti; **ECO Passport** per dodici dei prodotti realizzati da AquafilSLO, riconosciuto nell'ambito dell'iniziativa **Zero Discharge of Hazardous Chemical**.

5.11

Allineamento alla Tassonomia Europea

La Tassonomia Europea (Regolamento UE 2020/85) è un **sistema di classificazione** istituito dall'Unione Europea che determina i criteri secondo cui un'attività economica può essere considerata **sostenibile**. Per essere definita allineata alla Tassonomia, un'attività deve contribuire in modo sostanziale ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali individuati dal Regolamento, evitare danni significativi agli altri, e rispettare le garanzie minime di salvaguardia (vedi FIGURA 5.4).

FIGURA 5.4 – **I TRE REQUISITI PER L'ALLINEAMENTO ALLA TASSONOMIA**

CONTRIBUTO SOSTANZIALE
Contribuire positivamente ad almeno uno dei sei obiettivi ambientali:

- adattamento ai cambiamenti climatici
- mitigazione dei cambiamenti climatici
- uso sostenibile delle risorse marine e delle acque
- prevenzione dell'inquinamento
- protezione della biodiversità
- transizione verso un'economia circolare

NON ARRECARE DANNI SIGNIFICATIVI
Non produrre impatti negativi su nessun altro dei sei obiettivi

GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA
Soddisfare standard minimi sociali e di governance, tra cui:

- diritti umani e dei lavoratori
- criteri di tassazione
- anticorruzione
- legittima competizione

È importante sottolineare che l'approccio della Tassonomia non è quello di valutare la sostenibilità delle organizzazioni nella loro interezza, bensì a livello di **singola attività economica** che genera un flusso di ricavi verso terzi o di investimenti associati ad attività riconosciute come sostenibili.

L'attività economica è individuabile anche tramite il codice NACE eventualmente assegnato alla stessa. Nello specifico, per ciascun obiettivo ambientale, la normativa riporta all'interno degli atti delegati pubblicati una lista di attività economiche che possono potenzialmente contribuire al raggiungimento di ciascuno di essi.

Queste attività sono definite "**eligible**" e sono attività per le quali sono disponibili **criteri tecnici di screening** al fine di verificare il loro eventuale **allineamento** allo specifico obiettivo ambientale e di conseguenza ai requisiti del Regolamento.

Il fatto che un'attività sia "eligible" è dunque una condizione necessaria per valutare l'allineamento della stessa. Dunque, l'allineamento indica, quanto l'attività potenzialmente sostenibile effettivamente contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo stesso, ed è espresso tramite specifici indicatori finanziari quali Turnover, CapEx e OpEx.

Ad oggi, la principale attività economica, riportata negli atti delegati, riconducibile al nostro business risulta essere l'attività di "**Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie**" ("Manufacturing of plastics in primary form") – associata al codice NACE 20.16. Una interpretazione letterale del Regolamento potrebbe condurre a individuare come eligible solo la nostra attività di produzione di polimeri di poliammide 6 in forma granulare.

Essi per la maggior parte servono come input per la produzione del filato di nylon e dunque spesso non producono ricavi verso terzi. La produzione di polimero rappresenta, infatti, lo step immediatamente precedente alla produzione del filato.

Di conseguenza l'attività di produzione del filato stesso non verrebbe considerata come eligible. Per maggiori dettagli si veda la FIGURA 5.5.

FIGURA 5.5 – **PROCESSO PRODUTTIVO DEL NYLON (PROCESSO AQUAFIL)**

Fasi incluse nel codice NACE 20.16 (Attività Regolamento 3.17)

- Caprolattame (monomero)
- Polimerizzazione: processo di trasformazione del caprolattame (monomero) in PA6(polimero)
- PA6 (polimero)

Fase esclusa dal codice NACE 20.16

- Filatura: processo di trasformazione fisica del polimero da granuli a filato
- Filato base/Filato rilavorato

Aquafil ritiene che l'esclusione dall'elenco delle attività "eligible" della produzione di filato (principale fonte di ricavo a livello di Gruppo) non consenta una rappresentazione reale del contributo potenziale che il Gruppo può dare agli obiettivi ambientali inclusi nel Regolamento stesso. Infatti, Aquafil ritiene che **tutte le attività relative all'ECONYL® Regeneration System** partecipino al **raggiungimento degli obiettivi** di "mitigazione dei cambiamenti climatici", e di "transizione all'economia circolare".

Il motivo è dovuto all'unicità del processo sopra menzionato, che consente di generare una quantità sensibilmente più bassa di emissioni rispetto al tradizionale processo produttivo e che è largamente riconosciuto come esempio di sistema circolare. Ciononostante, in base all'interpretazione letterale della descrizione delle attività economiche riportate ad oggi negli atti delegati della Tassonomia, la gran parte del volume di attività legato ad ECONYL® risulterebbe escluso.

Per queste motivazioni viene di seguito riportata una **doppia vista** nella disclosure: la prima, a seguito della stretta interpretazione della norma, che considera come eligible esclusivamente l'attività di produzione e vendita del polimero di poliammide 6 in forma granulare la seconda , fornita in forma volontaria, che guarda all'intera attività di produzione e vendita, includendo quella del filato. Per entrambi gli scenari (riassunti nella TABELLA 5.7), vengono pubblicati in Appendix 6.5.8 i relativi dati su Turnover, CapEx e OpEx secondo le caratteristiche indicate nel Regolamento.

Nel 2023 il Regolamento prevede: i) l'ampliamento dell'analisi di ammissibilità ai rimanenti 4 obiettivi ambientali, tra cui "transizione verso un'economia circolare" ed è stata aggiornata l'analisi di allineamento per i primi 2 obiettivi, tra cui "mitigazione dei cambiamenti climatici".

TABELLA 5.7 – **APPROCCIO DI ALLINEAMENTO DI AQUAFIL CON DOPPIA VISTA**

Eligibility	Allineamento	Note	Disclosure
Produzione e vendita del polimero di poliammide 6 (PA6) in forma granulare	Produzione e vendita di polimero ECONYL® in forma granulare	Lettura letterale del Regolamento	Appendix 6.5.8 – TABELLE 6.13, 6.14, 6.15
Totalità delle attività di produzione e vendita di Aquafil (i.e filato)	ECONYL® Regeneration System (produzione e vendita di ECONYL® in forma granulare e filato)	Lettura ragionata dei processi industriali e commerciali di Aquafil	Appendix 6.5.8 – TABELLE 6.16, 6.17, 6.18

Per un'informativa più dettagliata sull'allineamento si rimanda all'Appendix 6.5.8, TABELLE 6.16, 6.17, 6.18.
L'allineamento rispetto alla lettura letterale del Regolamento, ovvero all'attività "Produzione e vendita del polimero di poliammide 6 (PA6) in forma granulare" viene riportata in Appendix alle TABELLE 6.13, 6.14, 6.15.

Allineamento all'obiettivo di "mitigazione dei cambiamenti climatici"

L'allineamento rispetto all'informativa volontaria, ovvero rispetto alla "totalità della produzione di filato", come sopra esplicitato, tiene in considerazione le peculiarità del processo ECONYL® Regeneration System. Aquafil ritiene, infatti, che lo stesso dia un contributo **al raggiungimento** dell'obiettivo di "mitigazione dei cambiamenti climatici" attraverso il processo di riciclo chimico, noto come depolimerizzazione. Attraverso tale processo siamo in grado di rigenerare rifiuti di nylon per produrre un nylon di qualità paragonabile a quello ottenuto da materie prime fossili, ma con un impatto ambientale decisamente inferiore in termini di emissioni, come dimostrato dai nostri **Life Cycle Assessment**.

TABELLA 5.8 – **ELIGIBILITÀ E ALLINEAMENTO PER L'ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E VENDITA DEL POLIMERO DI POLIAMMIDE 6 (PA6) IN FORMA GRANULARE**

KPI	2023 Eligibilità alla Tassonomia (%)	2023 Allineamento alla Tassonomia (%)
Turnover	7,8%	1,6%
CapEx	20,9%	16,2%
OpEx	23,1%	17,6%

TABELLA 5.9 – **ELIGIBILITÀ E ALLINEAMENTO PER LA TOTALITÀ DELLE ATTIVITÀ DI PRODUZIONE E VENDITA DI AQUAFIL (I.E. FILATO)**

KPI	2023 Eligibilità alla Tassonomia (%)	2023 Allineamento alla Tassonomia (%)
Turnover	99,8%	46,9%
CapEx	98,5%	57,2%
OpEx	99,5%	47,4%

Eligibilità all'obiettivo di "transizione verso un'economia circolare"

Nel 2023, con la pubblicazione dell'Environmental Delegated Act (Regolamento Delegato UE 2023/2486), sono stati resi disponibili i criteri tecnici di screening per l'allineamento all'obiettivo di "transizione verso un'economia circolare". Rispetto a questo obiettivo, l'atto delegato identifica due specifiche attività riconducibili al business di Aquafil: "**2.3 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolos**i" e "**2.7 Differenziazione e recupero materiale di rifiuti non pericolos**i". In particolare, queste due attività sono collegate rispettivamente ai processi produttivi dei nostri stabilimenti Aquafil Carpet Collection (2.3) e Aquafil Carpet Recycling (2.7), tutti situati negli Stati Uniti. Per quanto riguarda Aquafil Carpet Collection, l'attività consiste essenzialmente nella raccolta e nella cernita di rifiuti post-consumo (principalmente tappeti). Aquafil Carpet Recycling, invece, si occupa del recupero di scarti post-consumo e, attraverso un processo di riciclo meccanico, della successiva trasformazione di questi scarti in pellet di vario genere*.

Al contrario, gli atti delegati di cui sopra, non menzionano il **riciclo chimico**, processo alla base del "ECONYL® Regeneration System" che consente di rigenerare il nylon infinite volte e grazie al quale si può parlare di "economia circolare". La normativa, infatti, al momento, prevede solo la fattispecie del "**riciclo meccanico**"; ne consegue che, in assenza di una evoluzione della normativa in tal senso, il processo di "ECONYL® Regeneration System" sarebbe escluso dell'allineamento dell'obiettivo ad oggetto per il 2024.

Criteri di allineamento

Di seguito si rendiconta il rispetto dei criteri previsti dalla normativa in relazione all'obiettivo "mitigazione dei cambiamenti climatici":

CONTRIBUTO SOSTANZIALE

Il **nylon** prodotto attraverso l'ECONYL® Regeneration System rappresenta una valida alternativa a quello derivante da fonti fossili, contribuendo significativamente all'obiettivo di "**mitigazione del cambiamento climatico**". La sua produzione in Aquafil deriva da un processo di riciclo chimico noto come depolimerizzazione, che ha come input i rifiuti di nylon, e come output un caprolattame di qualità paragonabile a quello ottenuto da materie prime fossili ma con un impatto ambientale inferiore. I nostri **Life Cycle Assessment** hanno dimostrato i vantaggi in termini di emissioni di gas serra rispetto alle tecnologie tradizionali, consentendo ad Aquafil di pubblicare regolarmente le dichiarazioni ambientali di prodotto.

NON ARRECARE DANNI SIGNIFICATIVI (DNSH)

L'attività di Aquafil non causa danni significativi agli altri cinque obiettivi.

- **Adattamento ai cambiamenti climatici**. Nel 2023, Aquafil ha avviato un Climate Risk & Vulnerability Assessment con lo scopo di identificare e mitigare i rischi legati ai cambiamenti climatici – vedi sezione 3.2.1.
- **Uso sostenibile e protezione delle risorse marine e delle acque**. Nell'ultimo anno abbiamo implementato due nuove politiche ambientali – Environmental Policy ed ESG Policy – che codificano, tra i vari obiettivi ambientali, l'impegno a ridurre il consumo e l'inquinamento dell'acqua. Molti dei nostri siti produttivi sono dotati di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001; quelli mancanti otterranno la certificazione entro il 2025. Tra il 2019 e il 2023, abbiamo ridotto i consumi idrici del 41% e gli scarichi del 52% (vedi sezione 3.2.5).
- **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento**. Con la nuova Environmental Policy, ci impegniamo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, tramite azioni come l'adozione di Environmental Management System (EMS) in tutto il Gruppo entro il 2025. Abbiamo inoltre dotato alcuni stabilimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale e Autorizzazione Unica Territoriale, stabilendo limiti di emissione specifici.
- **Protezione della biodiversità**. Nel 2023 Aquafil ha condotto un Biodiversity Impact Assessment sugli impianti europei del Gruppo al fine di attestare l'assenza di impatti significativi sulla biodiversità delle aree protette circostanti e individuare eventuali misure di mitigazione (vedi sezione 3.2.7).
- **Transizione verso un'economia circolare**. Nonostante il principio di DNSH non trovi applicazione nelle attività correlate al codice NACE 20.16, Aquafil si è impegnata nel corso degli anni nello sviluppo di un approccio volto alla creazione di sistemi e nuove filiere circolari (vedi sezione 3.1)

GARANZIE MINIME DI SALVAGUARDIA

In aggiunta al Codice Etico e alla certificazione SA 8000, Aquafil ha rafforzato il proprio impegno nel rispettare garanzie minime sociali e di governance tramite l'avvio di un processo di **Due Diligence reputazionale** sui fornitori (vedi sezione 4.2.1) e l'adozione di **policy** mirate ad assicurare il rispetto, in tutte le società del Gruppo, delle linee guida OCSE e dei Diritti Umani.

- Codice Etico (sezione 5.4)
- Green Procurement Policy (sezione 4.2.1)
- Policy Diritti Umani (sezione 4.2.3)
- Policy Anticorruzione (sezione 5.5)
- Procedura di Whistleblowing (sezione 5.6)
- ESG Policy (sezione 5.1)
- Environmental Policy (sezione 3.2)
- Modello 231 (sezione 5.5)

Come conseguenza di questo impegno, il Gruppo Aquafil non ha ricevuto condanne per violazioni delle **leggi fiscali**, **concorrenza** sleale, corruzione o frode, o violazione dei **diritti dei lavoratori** e **diritti umani**.

*L'attività produttiva di Aquafil Carpet Recycling è riconducibile per la sua quasi totalità all'attività "3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie" e solo per una parte trascurabile (non materiale) all'attività "2.7 Differenziazione e recupero materiale di rifiuti non pericolosi".

6

METODOLOGIA E APPENDIX

6.1

Nota metodologica

(GRI 2-2:2021; 2-3:2021; 2-4:2021; 2-5:2021; 2-14:2021)

Il presente documento contiene la "**Dichiarazione Consolidata di Carattere Non Finanziario**" (di seguito anche "Dichiarazione Non Finanziaria" e "Dichiarazione") che adempie gli obblighi previsti dal **Decreto Legislativo n. 254 del 2016**.

La Dichiarazione è stata redatta secondo i GRI Standard, ispirandosi alle prescrizioni del GRI 3 Temi Materiali. In particolare, non esistendo ancora uno Standard di Settore applicabile al Gruppo Aquafil, la selezione dei temi materiali e la loro rendicontazione è stata portata avanti indipendentemente, seguendo il GRI 3 "Temi Materiali" e gli Standard Specifici riferiti a ogni tematica materiale.

Nel 2023, è stata aggiornata **l'analisi di materialità**, per rafforzare il processo e soddisfare pienamente i requisiti dei GRI Standard 2021. Precedentemente, l'analisi individuava i temi materiali con un approccio top-down: a partire dall'elenco dei macro-temi che costituiscono i GRI specifici (e.g., rifiuti, energia, materie prime, salute, ecc.), si identificavano e valutavano gli impatti rilevanti per Aquafil, anche tramite il coinvolgimento degli stakeholder. **La nuova metodologia**, invece, adotta un approccio **bottom-up**, più in linea con le prescrizioni dei GRI Standard: **parte dall'individuazione e valutazione singoli impatti** (e.g., presenza e numero di incidenti sul lavoro, episodi di violazione di norme ambientali, energia consumata, ecc.) per poi raggrupparli in **macro-temi**. L'attività ha comunque confermato il mantenimento dei temi già individuati come materiali negli anni precedenti, a conferma della capacità del Gruppo di identificare negli anni i temi che realmente riflettono i principali impatti generati (vedi sezione 2.5).

Le **informazioni e i dati** che formano il presente documento sono riferiti **all'anno 2023**. Vengono inoltre qui presentati assieme ai dati relativi ai quattro esercizi precedenti (2019-2022) per fornire una migliore visione degli andamenti nel tempo. Rispetto agli anni precedenti, la Dichiarazione introduce per la prima volta la rendicontazione delle **emissioni di Scope 3**, calcolate secondo il Protocollo GHG.

Nella Dichiarazione è stata mantenuta la presentazione dei **target** che il Gruppo si è dato in termini di sostenibilità ambientale, sociale e di governance, con un aggiornamento di quanto realizzato per ognuno di essi nel corso del 2023.

Inoltre, è nuovamente presente una sezione dedicata alla **Tassonomia**, disciplinata dal Regolamento UE 2020/852. L'anno precedente, la Dichiarazione considerava il contributo sostanziale delle attività di Aquafil ad uno dei sei obiettivi ambientali identificati dalla normativa, "Climate Mitigation". In continuità con l'approccio dell'anno precedente, nel 2023, come strategia di allineamento all'obiettivo della Climate Mitigation è stata adottata **la doppia vista**, ovvero sono stati dichiarati i dati economici previsti (Capex, Opex e Turnover) per due attività economiche distinte: i. «Econyl regeneration system e altre attività eco-compatibili»; ii. «Polimero di poliammide» (Granular Polymer). Entrambe le attività sono riconducibili allo stesso codice Nace 20.16, «Manufactoring of plastics in primary form». Viene inoltre dimostrata la compliance con il principio di "Do No Significant Harm" per gli obiettivi "Climate Change Adaptation" e "Protection and Restoration of Biodiversity and Ecosystem", grazie a due analisi svolte durante l'anno sugli stabilimenti europei: un Climate Risk and Vulnerability Assessment e un Biodiversity Impact Assessment. Sempre nel 2023, sono state poste le fondamenta di un processo interno di Due Diligence sui fornitori che prende in considerazione le tematiche coperte dai Minimum Safeguards .

Il **perimetro di rendicontazione** considerato nella presente Dichiarazione è dettagliato al paragrafo 6.2. Include tutte le società del Gruppo consolidate integralmente e dotate di siti produttivi, fatta eccezione per: i) Aquafil Chile, recentemente acquisita e non ancora operativa, ii) Aquafil Japan, in quanto non dotata di organico in loco e iii) Nofir, che non viene consolidata poiché detenuta con una partecipazione di minoranza. In coerenza alle precedenti relazioni, sono inoltre escluse dal perimetro tutte le società consolidate di trading e di servizi aventi esclusivamente funzioni amministrative e di presidio del mercato.

Nel 2022, alcune informazioni di carattere ambientale non erano ancora puntualmente disponibili per la società **Aquafil Carpet Collection** LLC, da poco entrata nel perimetro. In particolare, in assenza di dati specifici su quantità di materie prime utilizzate rifiuti prodotti, consumi e scarichi idrici, questi erano stati stimati prendendo come riferimento l'attività di altri stabilimenti che presentavano similitudini dal punto di vista del profilo produttivo. Nel 2023, la data availability ha visto un miglioramento significativo: sono ora disponibili informazioni puntuali su rifiuti, consumi e scarichi idrici. La quantità di materie prime utilizzate rimane invece una stima, calcolata come somma della quantità di output e di rifiuti prodotti. L'indicatore influenzato da tale stima è quello relativo al consumo di materie prime incluso nel GRI 301-1.

Nonostante non vengano rendicontati i GRI 306-4 e 306-5, sono state inserite le informazioni relative alle destinazioni a cui vengono avviati i rifiuti prodotti dal Gruppo. Tali informazioni sono state ricavate dalla documentazione che permette nei diversi stati in cui il Gruppo è presente di tracciare i rifiuti (in Italia si fa riferimento al MUD e alla cosiddetta "Quarta Copia" del Formulario Rifiuti). Non essendo possibile, data l'attuale organizzazione del sistema di gestione dei rifiuti a livello nazionale, un tracciamento sistematico che "segua" il rifiuto nelle fasi successive del suo trattamento, si è deciso di riportare i dati resi disponibili da questi documenti, garantendo la massima trasparenza possibile data da disponibilità di informazioni.

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario viene sottoposta a un **controllo** interno da parte del Collegio Sindacale e del Dirigente preposto e approvata dal Consiglio di Amministrazione del Gruppo. È inoltre oggetto di **revisione** limitata da parte della società terza indipendente **PricewaterhouseCoopers SpA** secondo i principi e le indicazioni contenute nell' "International Auditing and Assurance Standard Board (IAASB)".

Per informazioni aggiuntive in merito ai contenuti della presente relazione è possibile contattare Aquafil al seguente indirizzo:
info@aquafil.com

6.2

Perimetro di rendicontazione

(GRI 2-1:2021; 2-2:2021; 2-6:2021)

Il Gruppo Aquafil ha definito alcune regole per identificare il perimetro di rendicontazione del proprio Report di Sostenibilità (redatto ai sensi del D.Lgs. 254/2016), così da mantenere un approccio stabile negli anni e assicurare allo stesso tempo di fornire le informazioni necessarie a comprendere la propria attività e gli impatti ad essa legati, così come richiesto dalla normativa.

Vengono incluse nel perimetro tutte le società del gruppo integralmente consolidate, ad eccezione dei seguenti casi:

- società consolidate ma non dotate di siti produttivi (tra cui rientrano ad esempio le società di trading e di servizi)
- società inattive
- siti o società non pienamente operativi
- siti di cui si ritenga opportuna l'esclusione. Ciò si può verificare ad esempio in caso di liquidazione di un sito nella prima metà dell'anno, o di acquisizione nella seconda metà dell'anno, oppure quando non siano disponibili i dati. Questi tipi di esclusione verranno comunque evidenziati e giustificati.

Il perimetro di rendicontazione del Report di Sostenibilità 2023 è rimasto invariato rispetto all'anno 2022.

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo si compone di 24 società direttamente o indirettamente controllate da Aquafil S.p.A., con sede in Europa, Stati Uniti, Cile, Australia e Asia.

Secondo quanto indicato nelle regole sopra citate, le società escluse dal perimetro sono:

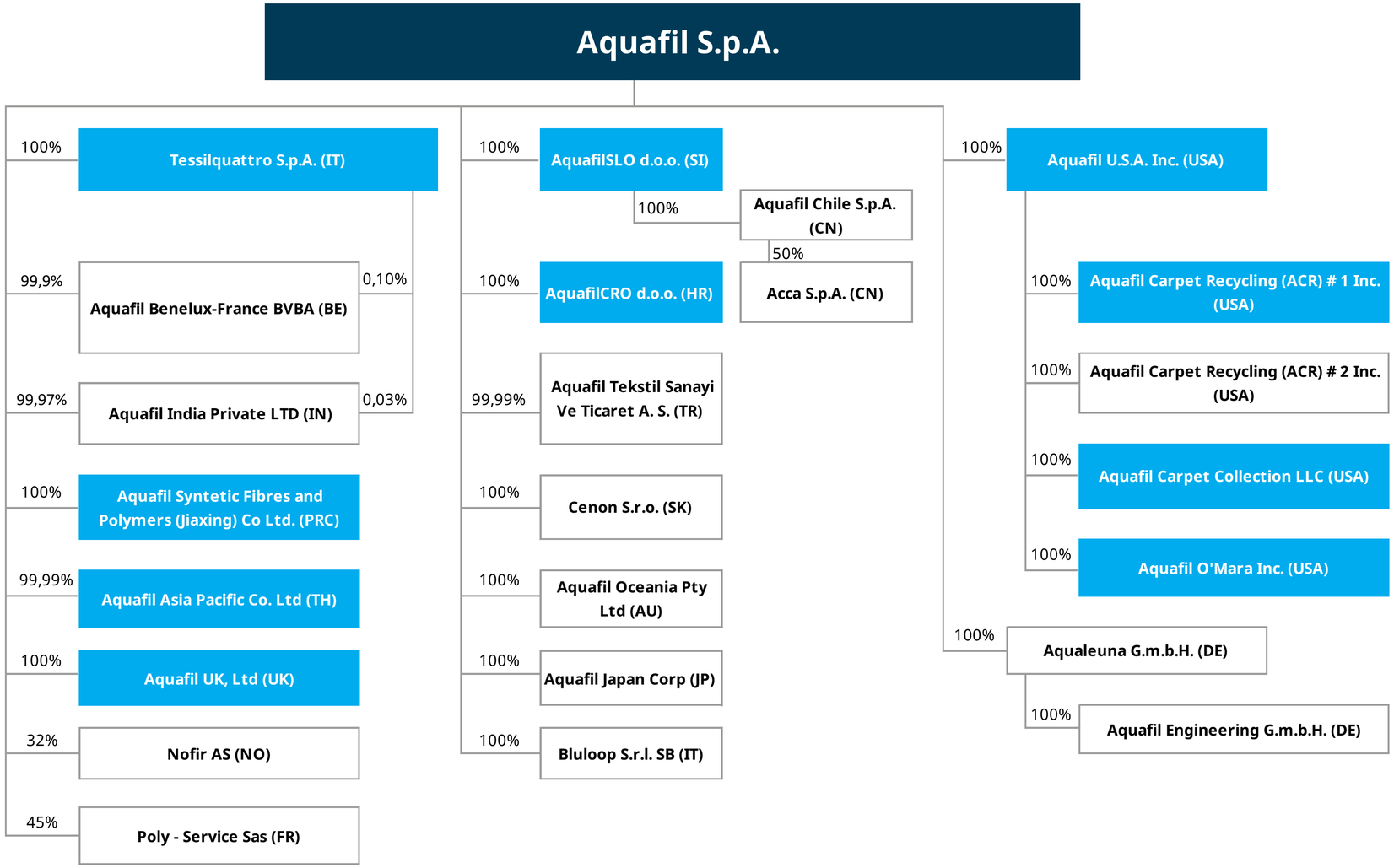
- la società Cenon S.r.o (SK), in quanto inattiva;
- la società Aquafil Carpet Recycling #2, in quanto inattiva;
- la società Aquafil India, in quanto inattiva;
- la società Aqualeuna, società consolidata ma non più dotata di sito produttivo;
- la società Aquafil Tekstil Sanayi Ve Ticaret A.S., che svolge attività di trading nel mercato turco;
- la società belga Aquafil Benelux-France BVBA, che svolge attività di agenzia e rappresentanza di commercio per il mercato del Benelux e Francia;
- la società australiana Aquafil Oceania Pty Ltd, che svolge attività di agenzia e rappresentanza di commercio per il mercato australiano e neozelandese;
- la società Blueloop, in quanto società di servizi dedita alla commercializzazione di prodotti realizzati in nylon ECONYL®;
- la società tedesca Aquafil Engineering G.m.b.H., in quanto società di servizi che svolge in autonomia attività di progettazione e realizzazione di impianti chimici e non è dotata di un sito produttivo;
- la società Aquafil Chile SpA, in quanto acquisita ad aprile 2022 ma non ancora operativa;
- la società Acca SpA – una joint venture tra Aquafil Chile SpA e Atando Cabos Chile Spa, costituita nel 2023 con sede a Santiago del Cile – per la stessa motivazione di Aquafil Chile;
- la società Aquafil Japan, istituita nell'aprile 2021, in quanto non dotata di organico in loco e le cui attività produttive vengono esternalizzate;
- la società Nofir, non rientrando tra le società consolidate ed essendo detenuta da Aquafil con una partecipazione di minoranza del 32%;
- la società Poly-Service S.A.S. costituita nell'agosto 2023 con sede a Lione (Francia), in quanto non ancora attiva, e detenuta da Aquafil con una partecipazione di minoranza del 45%.

Rispetto al 2022, nel solco delle attività di efficientamento industriale in EMEA, in data 22 settembre 2023 la società AquafilUK Ltd. (UK) ha avviato l'iter per la cessazione delle proprie attività produttive che saranno riassorbite da altre società europee del Gruppo, i dati relativi alla consociata sono dunque limitati ai primi nove mesi dell'anno.

In FIGURA 6.1 sono state evidenziate in azzurro le società consolidate incluse nel presente Report di Sostenibilità.

FIGURA 6.1 – **ORGANIGRAMMA SOCIETARIO DEL GRUPPO AL 31/12/2023 CON PERCENTUALE DI CAPITALE SOCIALE DETENUTA DAL CAPOGRUPPO AQUAFIL S.P.A.**

In azzurro chiaro sono evidenziate le società incluse nel perimetro di rendicontazione del Report di Sostenibilità.



6.3

Sistema di raccolta dati

Dal 2012, abbiamo implementato una **piattaforma software personalizzata** che uniforma la raccolta dei dati tra tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo, e facilita l'analisi e la comunicazione dei risultati.

Questo "**Sustainability Web Tool**" rappresenta la principale fonte per tutti i dati inseriti nel presente documento, tracciando sia gli **indicatori social** (HR, sicurezza sul lavoro, ecc.) che **ambientali** (consumi energetici e idrici, emissioni di CO2, rifiuti, ecc.).

Ogni stabilimento raccoglie e inserisce le informazioni nel sistema con frequenza **mensile o semestrale**, a seconda del tipo di informazione – per esempio, ogni mese lo stabilimento inserisce i valori dei consumi di materie prime, energia, acqua, ecc., mentre semestralmente inserisce informazioni relative ai rifiuti prodotti, alle emissioni, oltre ai dati sugli aspetti sociali.

Tre livelli di controllo garantiscono l'affidabilità e l'attendibilità dei dati.

I primi due sono gestiti internamente: rispettivamente dai manager degli stabilimenti e da un gruppo di lavoro dedicato del Comitato ESG – vedi FIGURA 6.2. Il terzo livello è di verifica esterna, eseguita da una società indipendente, **DNV GL**. L'ultimo attestato rilasciato è disponibile pubblicamente online (**LINK**).

FIGURA 6.2 – **RUOLI E RESPONSABILITÀ NELLA GESTIONE DEL SUSTAINABILITY WEB TOOL**

Livelli di inserimento/controllo	Ruolo aziendale	Ruolo nella piattaforma
Inserimento dati nella piattaforma	Responsabile di gestione ambientale/controller dello stabilimento	Utente PLANT, responsabile dell'inserimento dei dati
Primo livello di controllo	Direttore di stabilimento	Utente PLANT MANAGER, responsabile del controllo e della validazione dei dati inseriti
Secondo livello di controllo	Gruppo di lavoro tematiche ambientali del Comitato ESG, basato presso lo stabilimento di Lubiana	Utente ADMINISTRATOR, responsabile dell'intero sistema di raccolta delle informazioni, a cui è affidata la validazione di tutti i dati e il controllo degli andamenti degli indicatori del Gruppo

6.4

Indice dei contenuti GRI

Dichiarazione d'uso	Aquafil SpA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° Gennaio 2023 al 31 Dicembre 2023 con riferimento agli standard GRI.
Utilizzato GRI 1	GRI 1 - Principi Fondamentali - versione 2021
Standard di settore GRI pertinenti	Gli Standard di Settore in cui Aquafil opera non sono attualmente disponibili.

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Informative generali			
GRI 2: Informative Generali – versione 2021	2-1 Dettagli organizzativi	• 1.2 Chi siamo • 1.3 Aquafil nel mondo • 6.2 Perimetro di rendicontazione	-
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	• 6.1 Nota metodologica • 6.2 Perimetro di rendicontazione • 6.5.1 Appendix: Gli stabilimenti di Aquafil	-
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	• 6.1 Nota metodologica	-
	2-4 Revisione delle informazioni	• 6.1 Nota metodologica	-
	2-5 Assurance esterna	• 6.1 Nota metodologica	-
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	• 1.2 Chi siamo • 1.3 Aquafil nel mondo • 1.4 ECONYL®: circolarità nel DNA • 5.8 Dialogo con gli stakeholder • 3.1.1 ECONYL®: Infinite possibilità • 3.1.3 Nylon di origine vegetale: ora è possibile • 4.2 La nostra catena del valore • 6.2 Perimetro di rendicontazione • 6.5.1 Appendix: Gli stabilimenti di Aquafil	-
	2-7 Dipendenti	• 4.1 Le persone di Aquafil • 6.5.5 Appendix: Le persone di Aquafil - dati aggiuntivi	-
	2-8 Lavoratori non dipendenti	• 4.1 Le persone di Aquafil • 6.5.5 Appendix: Le persone di Aquafil - dati aggiuntivi	Non descritta la variazione di lavoratori non dipendenti rispetto ad anni precedenti
	2-9 Struttura e composizione della governance	• 5.1 Governance della sostenibilità • 5.2 Principali organi di governo • 6.5.6 Appendix: Composizione degli organi di governo di Aquafil	-
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	• 5.2 Principali organi di governo	-
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	• 5.2 Principali organi di governo	-
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	• 5.1 Governance della sostenibilità • 5.2 Principali organi di governo	-
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	• 5.1 Governance della sostenibilità • 5.2 Principali organi di governo	-
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	• 5.2 Principali organi di governo • 6.1 Nota metodologica	-
	2-15 Conflitti d'interesse	• 5.2 Principali organi di governo	Non inserito il processo di comunicazione dei conflitti di interesse a stakeholder

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Informative generali			
GRI 2: Informative Generali – versione 2021	2-16 Comunicazione delle criticità	• 5.2 Principali organi di governo • 5.6 Sistema di Whistleblowing	-
	2-17 Conoscenze collettive del massimo organo di governo	• 5.2 Principali organi di governo	-
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	• 5.2 Principali organi di governo • 5.3 Una nuova politica di remunerazione e incentivazione	-
	2-19 Norme riguardanti le remunerazioni	• 5.3 Una nuova politica di remunerazione e incentivazione	-
	2-20 Procedura di determinazione della retribuzione	• 5.2 Principali organi di governo • 5.3 Una nuova politica di remunerazione e incentivazione	-
	2-21 Rapporto di retribuzione totale annuale	• 4.1 Le persone di Aquafil • 6.5.5 Appendix: Le persone di Aquafil - dati aggiuntivi	-
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	• 1.1 Lettera del nostro CEO • 1.6 Riconoscimenti e risultati ESG del 2023 • 2.1 Un nuovo modo di fare business • 2.2 Aquafil e gli SDGs • 2.3 Il piano di sostenibilità di Aquafil • 2.4 Obiettivi di sostenibilità e progresso rispetto ai target	-
	2-23 Impegno in termini di policy	• 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy • 5.1 Governance della sostenibilità • 5.3 Remunerazione e incentivi • 5.4 Codice etico • 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale • 5.6 Sistema di Whistleblowing • 5.9 Policy di Aquafil	-

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Informative generali			
GRI 2: Informative Generali – versione 2021	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	• 4.1.3 Crescita personale e professionale • 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy • 5.1 Governance della sostenibilità • 5.3 Remunerazione e incentivi • 5.4 Codice etico • 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale • 5.6 Sistema di Whistleblowing • 5.7 Sistema di controllo e gestione del rischio	-
	2-25 Processi volti a rimediare impatti negativi	• 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale • 5.6 Sistema di Whistleblowing • 5.7 Sistema di controllo e gestione del rischio	-
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	• 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale • 5.6 Sistema di Whistleblowing • 5.7 Sistema di controllo e gestione del rischio	-
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	• 5.4 Codice etico • 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale • 5.6 Sistema di Whistleblowing • 5.10 Certificazioni	-
	2-28 Appartenenza ad associazioni	• 1.5 Alleanze e collaborazioni	-
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	• 5.8 Dialogo con gli stakeholder • 2.5 Analisi di materialità	-
	2-30 Contratti collettivi	• 4.1 Le persone di Aquafil • 6.5.5 Appendix: Le persone di Aquafil - dati aggiuntivi	

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
TEMI MATERIALI			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	• 2.5 Analisi di materialità	
	3-2 Elenco dei temi materiali	• 2.5 Analisi di materialità	
Performance economiche			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 1.2 Chi siamo • 6.5.2 Appendix: Valore economico generato e distribuito	-
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito	• 3.2.1 I rischi del riscaldamento globale • 5.7 Sistema di controllo e gestione del rischio	
Tassazione			
GRI 207: Imposte 2019	207-1 Approccio alla fiscalità	• 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale • 5.7 Sistema di controllo e gestione del rischio • 6.5.7 Appendix: Conformità fiscale	-
	207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio		
	207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale		
	207-4 Rendicontazione Paese per Paese		
Anticorruzione			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale	

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Anticorruzione			
GRI 205: Anticorruzione 2016	205-3 Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	• 5.4 Codice etico • 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale • 5.6 Sistema di Whistleblowing	-
Comportamento anticoncorrenziale			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 5.4 Codice etico • 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale • 5.6 Sistema di Whistleblowing	-
GRI 206: Comportamento anticoncorrenziale 2016	206-1 Azioni legali per comportamento anticon-correnziale, antitrust e pratiche monopolistiche	• 5.4 Codice etico • 5.5 Business integrity, anticorruzione e conformità fiscale • 5.6 Sistema di Whistleblowing	-
Materie prime			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 3.2.2 Materie prime	-
GRI 301: Materiali 2016	301-1 Materiali utilizzati per peso o volume	• 3.1.1 ECONYL®: infinite possibilità • 3.2.2 Materie prime • 3.1.3 Nylon di origine vegetale: ora è possibile	Per quanto riguarda gli stabilimenti della società Aquafil LLC, la quantità di materie prime utilizzate è stata ricavata attraverso alcune stime, come indi-cato nella Nota Metodo-logica
Consumi energetici			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 3.2.3 Consumi energetici	-
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	• 3.2.3 Consumi energetici	-

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Consumi idrici			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 3.2.5 Gestione risorse idriche	-
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	303-1 Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	• 3.2.5 Gestione risorse idriche • 6.5.4 Prelievi e scarichi idrici – valutazione dello stress idrico	Non inserita la distinzione tra acqua dolce e di altro tipo per quanto riguarda gli scarichi idrici.
	303-2 Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua		
	303-3 Prelievo idrico		
	303-4 Scarico di acqua		
Biodiversità			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 3.2.7 Biodiversità: una prima valutazione di impatto	-
GRI 304: Biodiversità 2016	304-1 Siti operativi di proprietà, detenuti in locazione, gestiti in (o adiacenti ad) aree protette e aree a elevato valore di biodiversità esterne alle aree protette	• 3.2.7 Biodiversità: una prima valutazione di impatto	
Gestione emissioni di gas serra			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 3.2.4 Emissioni di gas serra	-
GRI 305: Emissioni 2016	305 – 1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	• 3.2.4 Emissioni di gas serra • 6.5.3 Emissioni di gas serra – metodo di calcolo e dati aggiuntivi	
GRI 205: Anticorruzione 2016	305 – 2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	• 3.2.4 Emissioni di gas serra • 6.5.3 Emissioni di gas serra – metodo di calcolo e dati aggiuntivi	

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Gestione emissioni di gas serra			
	305 – 3 Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	• 3.2.4 Emissioni di gas serra • 6.5.3 Emissioni di gas serra – metodo di calcolo e dati aggiuntivi	
Produzione di rifiuti			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 3.2.6 Rifiuti	-
GRI 306: Rifiuti 2020	306 -1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	• 3.2.6 Rifiuti	
	306 – 2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti		
	306 - 3 Rifiuti generati		
Valutazione ambientale dei fornitori			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.2 La nostra catena del valore • 4.2.1 Due diligence dei fornitori	-
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori 2016	308-1 Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	• 4.2 La nostra catena del valore • 4.2.1 Due diligence dei fornitori	In mancanza di dati certi, l'unico criterio rendicontato è l'accettazione del Codice Etico
Politiche di occupazione			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.1 Le persone di Aquafil • 4.1.2 Sicurezza e benessere	-
GRI 401: Occupazione 2016	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	• 4.1 Le persone di Aquafil • 4.1.2 Sicurezza e benessere • 6.5.5 Appendix: Le persone di Aquafil - dati aggiuntivi	-

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Salute e sicurezza dei lavoratori			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.1.2 Sicurezza e benessere	-
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	Informative dalla 403-1 alla 403-7 403-9 Infortuni sul lavoro	• 4.1.2 Sicurezza e benessere	-
Formazione dei lavoratori			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.1.3 Crescita personale e professionale	-
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	• 4.1.3 Crescita personale e professionale • 6.5.5 Appendix: Le persone di Aquafil - dati aggiuntivi	
Diversità e pari opportunità			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.1.1 Un ambiente equo e inclusivo	-
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 – Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	• 4.1.1 Un ambiente equo e inclusivo • 5.2 Principali organi di governo • 6.5.5 Appendix: Le persone di Aquafil - dati aggiuntivi	-
Non discriminazione			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.1.1 Un ambiente equo e inclusivo • 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy • 5.4 Codice Etico • 5.6 Sistema di Whistleblowing	-

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Non discriminazione			
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	• 4.1.1 Un ambiente equo e inclusivo • 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy • 5.4 Codice Etico • 6.5.5 Appendix: Le persone di Aquafil - dati aggiuntivi	-
Lavoro minorile			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy • 5.4 Codice Etico	-
GRI 408: Lavoro minorile 2016	408-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro minorile	• 4.2.1 Due diligence dei fornitori • 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy • 5.4 Codice Etico	-
Lavoro forzato			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.2.1 Due diligence dei fornitori • 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy • 5.4 Codice Etico	-
GRI 409: Lavoro forzato 2016	409-1 Attività e fornitori a rischio significativo di episodi di lavoro forzato o obbligatorio	• 4.2.1 Due diligence dei fornitori • 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy • 5.4 Codice Etico	-
Comunità locali			
GRI 3 - Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.3 Supporto alle comunità locali	-
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	• 4.3 Supporto alle comunità locali • 3.1.1 ECONYL®: infinite possibilità • 3.2.7 Biodiversità: una prima valutazione di impatto	-

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Valutazione sociale dei fornitori			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 4.2.1 Due diligence dei fornitori • 4.2.3 Rispetto dei diritti umani	-
GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	414-1 Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	• 4.2.1 Due diligence dei fornitori • 4.2.3 Rispetto dei diritti umani: la nostra nuova policy	In mancanza di dati certi, l'unico criterio rendicontato è l'accettazione del Codice Etico
Salute e sicurezza dei clienti			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• • 3.2.8 Sostanze chimiche pericolose	-
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	416-1 Valutazione degli sicurezza per categorie	• 3.2.8 Sostanze chimiche pericolose	-
Etichettatura e marketing			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 3.1.1 ECONYL®: infinite possibilità • 4.2.2 I nostri clienti: partnership per l'eco-progettazione dei prodotti del futuro	-
GRI 417: Marketing ed etichettatura 2016	417-1 Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	• 3.1.1 ECONYL®: infinite possibilità • 4.2.2 I nostri clienti: partnership per l'eco-progettazione dei prodotti del futuro	-

Standard GRI	Informativa	Ubicazione	Note
Privacy dei clienti			
GRI 3 -Temi materiali – versione 2021	3-3 Gestione dei temi materiali	• 5.4 Codice Etico • 5.7 Sistema di controllo e gestione del rischio	-
GRI 418: Privacy dei clienti 2016	418-1 Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	• 5.4 Codice Etico • 5.7 Sistema di controllo e gestione del rischio	-

APPENDIX

6.5.1

Gli stabilimenti di Aquafil

(GRI 2-5:2021)

FIGURA 6.3 – **GLI STABILIMENTI DI AQUAFIL, DETTAGLIO DELLE ATTIVITÀ**

USA

ARIZONA

ACR #1 – PHOENIX

ERS
Recupero e separazione di tappeti post-consumo

ACC – PHOENIX

ERS
Recupero di tappeti post-consumo

CALIFORNIA

ACC – ANAHEIM

ERS
Recupero di tappeti post-consumo

ACC – CHULA VISTA

ERS
Recupero di tappeti post-consumo

ACC – MIRAMAR

ERS
Recupero di tappeti post-consumo

GEORGIA

AQUAFIL USA AQUAFIL DRIVE, CARTERSVILLE

BCF
Filatura
Masterbatch
Interlacciatura
Torcitura
Termofissaggio

AQUAFIL USA FIBER DRIVE, CARTERSVILLE

BCF
Logistica

NORTH CAROLINA

AQUAFIL O'MARA RUTHERFORD COLLEGE

NTF
Filatura
Testurizzazione
Interlacciatura

SUD AMERICA

CILE

AQUAFIL CILE SANTIAGO DEL CILE

ERS
Preparazione scarti per ECONYL®

EUROPA

ITALIA

AQUAFIL ARCO (TN)

BCF
Polimerizzazione
Filatura
Masterbatch

TESSILQUATTRO CARES

BCF
Interlacciatura
Torcitura

TESSILQUATTRO ROVERETO

BCF
Tintoria
EP
Compound

SLOVENIA

AQUAFIL SLO – LJUBLJANA

BCF
Polimerizzazione
Filatura
Torcitura
NTF
Filatura
Masterbatch
Orditura

ERS
Produzione caprolattame ECONYL®

AQUAFIL SLO – AJDOVSCINA

ERS
Preparazione scarti per ECONYL®

AQUAFIL SLO – SENOZECE

NTF
Orditura

AQUAFIL SLO – CELJE

BCF
Torcitura
Termofissaggio

CROAZIA

AQUAFIL CRO OROSLAVJE

NTF
Interlacciatura
Spiralatura
Testurizzazione

SCOZIA

AQUAFIL UK KILBIRNIE

BCF
Interlacciatura
Ritorcitura
Termofissaggio

ASIA

CINA

AQUAFIL SYNTHETIC FIBRES AND POLYMERS – JIAXING

BCF
Filatura
Interlacciatura
Torcitura
Termofissaggio

GIAPPONE

AQUAFIL JAPAN

BCF
Interlacciatura

THAILANDIA

AQUAFIL ASIA PACIFIC RAYONG

BCF
Interlacciatura
Torcitura

6.5.2

Valore economico generato e distribuito

(GRI 201-1:2016)

Il valore economico generato dal Gruppo permette l'**equa remunerazione** di tutti gli attori che attraverso competenze, investimenti, e altri servizi hanno partecipato alla sua creazione, ma non solo. È anche indispensabile per proseguire e **incrementare nel tempo gli investimenti** attraverso cui Aquafil realizza la propria mission di sostenibilità ambientale e di creazione di nuove filiere circolari.

I ricavi generati nel 2023 sono stati di 575,5 milioni di euro, in calo rispetto allo scorso esercizio – vedi FIGURA 6.4. Tale decremento è riconducibile principalmente alla contrazione delle quantità vendute unitariamente alla diminuzione del prezzo medio di vendita.

FIGURA 6.4 – **RICAVI TOTALI IN MILIONI DI EURO (2021-2023)***

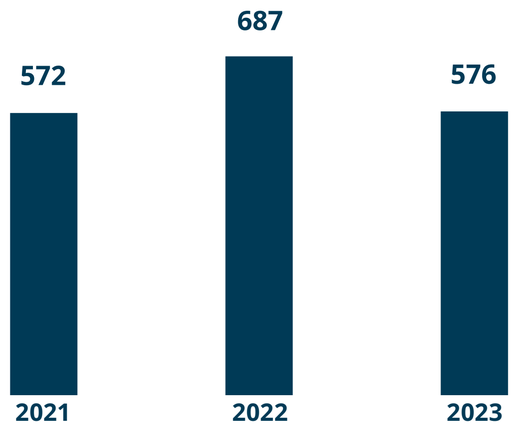


TABELLA 6.1 – **VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO DAL GRUPPO (2021-2023), IN MIGLIAIA DI EURO**

		2023	2022	2021
Valore economico direttamente generato	Vendite lorde*	572.328	685.743	571.030
	Ricavi da investimenti finanziari	2.962	1.135	901
	Vendite di beni	197	350	312
	Ricavi totali	**575.487**	**687.229**	**572.243**
Valore economico distribuito	Fornitori	422.319	490.062	398.735
	Variazione delle rimanenze	(71.315)	83.565	26.323
	Dipendenti	122.742	124.779	113.161
	Fornitori di capitale	18.096	7.697	6.877
	Pubblica amministrazione	4.724	9.334	4.474
	Comunità	51	111	51
	Valore totale	**496.616**	**715.547**	**549.622**
Valore economico trattenuto	**Valore economico generato - distribuito**	**78.871**	**(28.319)**	**22.621**

La TABELLA 6.1 mostra il valore economico generato e distribuito dal Gruppo nel 2023, e il confronto con gli anni precedenti; per informazioni e commenti di dettaglio sull'andamento economico del Gruppo, si rimanda alle sezioni dedicate della relazione sulla gestione e delle note illustrative al bilancio consolidato.

*I ricavi totali sono stati definiti sulla base delle linee guida previste dal GRI 201-1.

6.5.3

Emissioni di gas serra – metodo di calcolo e dati aggiuntivi

(GRI 305-1:2016; 305-2;2016; 305-3;2016)

Le emissioni di gas serra vengono calcolate mensilmente convertendo in anidride carbonica equivalente (CO_2eq) i quantitativi di **energia consumata**. A questo scopo, viene utilizzato uno strumento di calcolo appositamente sviluppato, il **Sustainability Web Tool** (vedi sezione 6.3), a cui hanno accesso tutti gli stabilimenti e che fa utilizzo di **fattori di conversione** specifici per vettore energetico*. Le emissioni di gas serra sono comunemente classificate secondo lo schema proposto dal **GHG Protocol** e quindi suddivise in emissioni di Scope 1 e Scope 2 e Scope 3.

Nel 2023 Aquafil ha portato avanti il calcolo delle emissioni che rientrano nello Scope 3 per la prima volta. Per aumentare la precisione della quantificazione delle emissioni secondo la classificazione richiesta dal GHG Protocol, sono stati modificati nel 2023 anche i fattori di emissione utilizzati, passando ai fattori forniti dal database **Ecoinvent**. Per garantire la possibilità di confronto, sono stati **ricalcolati anche i valori di emissioni di Scope 1 e 2 degli anni precedenti** (2020-2022) usando i nuovi fattori.

*I fattori di conversione usati derivano dal database Ecoinvent 3.9.1, Carbon Minds, Bilan Carbone, GaBi, EPA.
** Il residual mix di una nazione consiste nel mix di produzione di energia elettrica da cui viene però escluso il contributo dato dalle fonti rinnovabili certificate dai GO, in modo da evitare doppi conteggi.

SCOPE 1
Dal 2023 Aquafil ha integrato il calcolo delle emissioni di Scope 1 includendo anche i gas fluorurati a effetto serra (F-gas), precedentemente esclusi in quanto poco rilevanti ma ora inclusi per completezza; questi gas contribuiscono al risultato di Scope 1 per lo 0,3%.

SCOPE 2
Le emissioni di Scope 2 possono essere calcolate in due modi, denominati "**location based**" e "**market based**". Nel primo caso il fattore di conversione utilizzato riflette il mix di produzione di energia elettrica del Paese in cui si trova lo stabilimento, mentre nel secondo caso si tiene conto del mix di produzione del mercato in cui lo stabilimento opera, e come fattore di conversione viene utilizzato il residual mix**.

SCOPE 3
Le emissioni di Scope 3 sono state calcolate secondo GHG Protocol con approccio di consolidamento di "**controllo operativo**". Sono state rendicontate tutte le categorie rilevanti per il contesto produttivo di Aquafil, con la sola eccezione dei "Viaggi di lavoro" per i quali non si disponeva di dati ritenuti sufficientemente affidabili. Inoltre, non sono state considerate le categorie downstream di "Trasformazione del prodotto venduto" e di "Fase d'uso del prodotto venduto": nel caso delle emissioni GHG legate alla "Trasformazione del prodotto venduto" si tratta di emissioni legate alla lavorazione/trasformazione del prodotto venduto da Aquafil (prodotto intermedio per il mercato B2B) su cui non vi sono suff cienti informazioni che consentono di effettuare stime attendibili rispetto all'impatto stesso. Per quanto riguarda invece le emissioni legate alla fase d'uso del prodotto Aquafil, si tratta di emissioni da fase d'uso indiretta e la loro rendicontazione non è pertanto richiesta.

Nella TABELLA 6.2 vengono rendicontate le emissioni di Scope 2 e Scope 3 sia "**market based**" che "**location based**".

Per lo Scope 2, quest'ultime vengono riportate solo dal 2021, in quanto non rendicontate negli anni precedenti e in seguito introdotte per completezza d'informazione. Per lo Scope 3 vengono riportate solo per l'anno 2023, non essendo state calcolate negli anni precedenti.

TABELLA 6.2 – **EMISSIONI SCOPE 2 E SCOPE 3 "MARKET BASED" E "LOCATION BASED" (2020-2023)**

	UdM	2020	2021	2022	2023
Scope 2 (market-based)	tCO_2eq	15.316	6.169	4.967	12.096
Scope 2 (location-based)	tCO_2eq	-	185.544	189.413	124.075
Scope 3 (market-based)	tCO_2eq	-	-	-	902.362
Scope 3 (location-based)	tCO_2eq	-	-	-	913.859

La produzione di energia responsabile per le emissioni di Scope 1 e Scope 2 genera anche una quota di **emissioni indirette** che, secondo le indicazioni fornite dal GHG Protocol, dovrebbero essere collocate in Scope 3. Tali emissioni sono generate dalla produzione dei combustibili consumati che contribuiscono allo Scope 1, e alla produzione dei vettori più le perdite di rete dell'energia elettrica acquistata che contribuisce allo Scope 2. La tabella presentata nella sezione 3.2.4 Emissioni di gas serra contiene i risultati di Scope 1 e 2 senza l'inclusione di questa quota di emissioni indirette dovute all'energia, che contribuisce al risultato di Scope 3 per l'anno 2023, primo anno in cui esso viene calcolato. Tale quota viene mostrata nella TABELLA 6.3 per gli anni 2020-2022, presentati con approccio market-based e location-based.

TABELLA 6.3 – **EMISSIONI SCOPE 3 "MARKET BASED" E "LOCATION BASED" INDIRETTE SU ENERGIA (2020-2022)**

	UdM	2020	2021	2022
Scope 3 (market-based) Indirette su Energia	tCO_2eq	15.398	19.391	17.411
Scope 3 (location-based) Indirette su Energia	tCO_2eq	32.992	38.661	37.070

6.5.4

Prelievi e scarichi idrici – valutazione dello stress idrico

(GRI 303-1:2018; 303-1:2018; 303-2:2018; 303-3:2018;303-4:2018)

Prelievi idrici

In linea con quanto richiesto dallo standard GRI 303-3 è stata fatta una **valutazione qualitativa** sullo stress idrico delle aree in cui avviene il prelievo. La caratterizzazione di ciascuna area è stata fatta usando l'indicatore "**Basin Physical Risk**" fornito dal Water Risk Filter del WWF, che restituisce una scala di rischio che va da 0 (nessun rischio) a 5 (alto rischio). A differenza dell'indicatore "Water Scarcity" utilizzato negli anni precedenti, l'indicatore "Basin Physical Risk" fornisce una valutazione più completa del livello di rischio delle diverse aree, basata non solo sulla scarsità d'acqua ma anche sulla probabilità d'inondazioni, sulla qualità dell'acqua disponibile e sullo stato dei servizi ecosistemici. Nella TABELLA 6.4 è riportato il volume del prelievo idrico suddiviso per fonte, stabilimento e area a stress idrico per l'anno 2023. È possibile notare come i prelievi avvengano mediamente in zone a medio-basso stress idrico.

LEGENDA - OVERALL RISK

- 0.0 - 1.4
- 1.4 - 1.8
- 1.8 - 2.2
- 2.2 - 2.6
- 2.6 - 3.0
- 3.0 - 3.4
- 3.4 - 3.8
- 3.8 - 4.2
- 4.2 - 4.6
- 4.6 - 5.0

TABELLA 6.4 – **CARATTERIZZAZIONE DEL PRELIEVO IDRICO PER AREA A STRESS IDRICO (2023)**

Fonte del prelievo	Stabilimenti interessati	Rischio stress idrico	Quantità prelevata [megalitri]
Acque superficiali	Tessilquattro	2,2 – 2,6	7,7
Acque sotterranee	Aquafil AquafilSLO – Ajdovscina AquafilSLO – Celje AquafilSLO - Ljubljana	1,8 – 2,2	1.455,2
	Tessilquattro - Rovereto	2,2 – 2,6	28,6
Risorse idriche di terze parti (acquedotto)	AquafilW AquafilUK AquafilCRO AquafilSLO – Ljubljana AquafilSLO – Celje AquafilSLO – Senozece	1,8 – 2,2	48,9
	AquafilUSA	2,6 – 3,0	171,9
	Tessilquattro Tessilquattro - Rovereto O'Mara	2,2 – 2,6	53,8
	Aquafil China Asia Pacific	3,0 – 3,4	45,9
	Anaheim	3,4 – 3,8	0,3
	Aquafil Carpet Recycling #1 Phoenix Miramar Chula Vista	3,8 – 4,2	21

TABELLA 6.5 – **CARATTERIZZAZIONE DELLO SCARICO IDRICO PER AREA A STRESS IDRICO (2023)**

Destinazione dello scarico	Stabilimenti interessati	Rischio stress idrico	Quantità scaricata [megalitri]
Acque superficiali	Aquafil	1,8 – 2,2	815,8
	AquafilSLO - Celje Tessilquattro - Rovereto	2,2 – 2,6	0
Risorse idriche di terze parti (impianti consortili per scarichi industriali)	Aquafil AquafilUK AquafilCRO AquafilSLO – Ljubljana AquafilSLO – Celje	1,8 – 2,2	363,3
	AquafilUSA	2,6 – 3,0	144,6
	Tessilquattro Tessilquattro-Rovereto O'Mara	2,2 – 2,6	77,6
	Aquafil China	3,0 – 3,4	5,2
	Aquafil Carpet Recycling #1	3,8 – 4,2	17,8

Scarichi idrici

Anche per gli scarichi idrici è stata fatta una valutazione qualitativa sullo stress idrico delle aree in cui avviene lo scarico, secondo quanto richiesto dal GRI 303-4, attraverso la stessa scala di rischio già utilizzata per i prelievi idrici.

In TABELLA 6.5 è riportato il volume dello scarico idrico suddiviso per destinazione, stabilimenti interessati e area a stress idrico per l'anno 2023.

Destinazione dello scarico	Stabilimenti interessati	Rischio stress idrico	Quantità scaricata [megalitri]
Risorse idriche di terze parti (impianti consortili per scarichi civili)	AquafilUK Aquafil AquafilCRO AquafilSLO – Ljubljana AquafilSLO – Celje AquafilSLO – Ajdovscina AquafilSLO – Senozece	1,8 – 2,2	41,8
	Tessilquattro Tessilquattro – Rovereto O'Mara	2,2 – 2,6	7
	Aquafil USA	2,6 – 3,0	16,1
	Aquafil China Asia Pacific	3,0 – 3,4	2,9
	Anaheim	3,4 – 3,8	0,3
	Aquafil Carpet Recycling #1 Miramar Chula Vista Phoenix	3,8 – 4,2	3,2

6.5.5

Le persone di Aquafil – dati aggiuntivi

(GRI 2-7:2021; 2-8:2021; 2-21:2021; 2-30:2021; 3-3:2021; 401-2:2016; da 402-2:2016; 404-1:2016; 405-1:2016; 405-2:2016; 406-1:2016)

La voce "Non Applicabile" fa riferimento alla presenza di soli uomini o di sole donne nella categoria, mentre il trattino indica l'assenza di dipendenti nella specifica categoria e stabilimento per ambedue i sessi.

FIGURA 6.5 – **SUDDIVISIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO, CON SUDDIVISIONE DI GENERE (2023)**

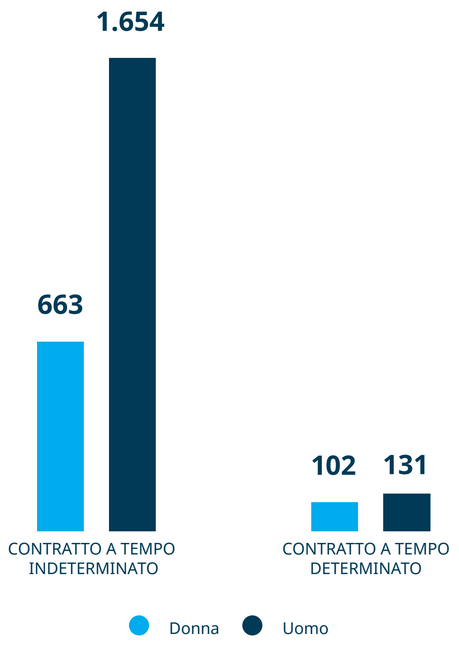


TABELLA 6.6 – **RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE FEMMINILE E MASCHILE, PER SOCIETÀ E CATEGORIA PROFESSIONALE, 2023 – SALARIO INCLUSIVO DELLE COMPONENTI VARIABILI E BENEFIT**

Società del Gruppo	Dirigenti Apicali	Dirigente	Quadro	Impiegato	Operaio
Aquafil	NA - Solo Uomini	66,2%	82,0%	82,8%	91,4%
Aquafil Carpet Collection LLC		NA - Solo Uomini	89,8%	NA - Solo Donne	NA - Solo Uomini
Aquafil Carpet Recycling #1			NA - Solo Uomini	102,5%	58,8%
Aquafil USA- 1 Aquafil Drive	NA - Solo Uomini	NA - Solo Uomini	79,4%	75,5%	78,2%
Aquafil USA-101 Fiber Drive			NA - Solo Uomini	115,8%	85,9%
AquafilAsiaPacific			71,2%	148,9%	103,5%
AquafilCina		NA - Solo Uomini	77,9%	94,6%	84,8%
AquafilCro			54,7%	93,4%	82,5%
AquafilOMara		NA - Solo Uomini	93,2%	107,4%	85,3%
AquafilSLO Ajdovscina			NA - Solo Uomini		NA - Solo Uomini
AquafilSLO Celje		NA - Solo Uomini	NA - Solo Uomini	89,3%	90,4%
AquafilSLO Ljubljana	NA - Solo Uomini	62,4%	88,2%	102,6%	84,6%
AquafilSLO Senozece			NA - Solo Uomini		106,1%
AquafilUK		NA - Solo Uomini			
Tessilquattro Cares			105,7%	84,2%	96,5%
Tessilquattro Rovereto			NA - Solo Uomini	71,7%	87,5%

TABELLA 6.7 – **TIPOLOGIA DI CONTRATTO PER AREA GEOGRAFICA (2023)**

	Italia	Croazia	Slovenia	USA	Cina	Tailandia	UK
Contratti a tempo indeterminato	699	173	770	528	126	20	1
Contratti a tempo determinato	3	3	58	0	169	0	0

TABELLA 6.8 – **SUDDIVISIONE DEI CONTRATTI FULL-TIME E PART-TIME PER GENERE (2023)**

	Uomini	Donne	Totale	% sul totale
Full-time	1.750	718	2.468	96,8%
Part-time	35	47	82	3,2%

TABELLA 6.9 – **RIPARTIZIONE DEI CONTRATTI FULL-TIME E PART-TIME PER AREA GEOGRAFICA (2023)**

	Italia	Croazia	Slovenia	USA	Cina	Tailandia	UK
Full-time	644	176	804	528	295	20	1
Part-time	58	0	24	0	0	0	0

TABELLA 6.10 – **ORE DI FORMAZIONE EROGATE SUDDIVISE PER RUOLO AZIENDALE E GENERE (2023)**

	Dirigente		Quadro		Impiegato		Operaio	
	♂	♀	♂	♀	♂	♀	♂	♀
Tecnica	464	163	1.975	413	4.268	2.913	13.346	1.677
Diritti umani e anticorruzione	0	0	2	0	4	10	38	2
Sicurezza	122	16	392	73	1.337	1.016	8.251	1.809
Linguistica	36	0	284	204	429	660	628	216
Ambientale	259	70	397	84	833	531	1.861	194
Totale	**880**	**249**	**3.050**	**774**	**6.871**	**5.130**	**24.124**	**3.897**

6.5.6

Composizione degli organi di governo di Aquafil

(GRI 2-9:2021)

TABELLA 6.11 – **COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE, ORGANISMO DI VIGILANZA E COMITATI DEL CDA (2023)**

Organo	Membro e ruolo
Collegio Sindacale	• Stefano Poggi Longostrevi (Presidente) • Beatrice Bompieri (Sindaco Effettivo) • Bettina Solimando (Sindaco Effettivo) • Marina Manna (Sindaco Supplente) • Davide Barbieri (Sindaco Supplente)
Comitato di Controllo, Rischi e Sostenibilità	• Patrizia Riva (Presidente) • Francesco Profumo (Consigliere) • Chiara Mio (Consigliere)

Organo	Membro e ruolo
Comitato per le Nomine e la Remunerazione	• Francesco Profumo (Presidente) • Ilaria Maria Dalla Riva (Consigliere) • Patrizia Riva (Consigliere)
Organismo di Vigilanza (ex D.Lgs. 231/01)	• Fabio Egidi (Presidente) • Karim Tonelli (Membro Interno) • Michele Pansarella (Membro esterno)

6.5.7

Conformità fiscale

(GRI 207-1:2019; 207-2:2019; 207-3:2019; 207-4:2019)

Le imposte costituiscono uno strumento fondamentale attraverso cui un'azienda contribuisce alla spesa pubblica, e quindi allo sviluppo dei Paesi in cui opera.
Per una trattazione dettagliata della procedura di tassazione a cui il Gruppo ha aderito si rimanda al paragrafo della relazione sulla gestione "Procedura di tassazione IRES di Gruppo" e per informazioni di dettaglio alle note illustrative al bilancio (capitolo 8.13 imposte sul reddito d'esercizio e capitolo 11.1 impegni e rischi).

In TABELLA 6.12 vengono presentate alcune informazioni suddivise per singola giurisdizione fiscale in cui il Gruppo opera, dove per giurisdizione fiscale si intende il luogo in cui le diverse società del Gruppo sono residenti ai fini fiscali.

Sono quindi riportati:
- gli utili e le perdite prima del prelievo fiscale, il quale variando a seconda dei Paesi rende difficile un confronto tra diverse giurisdizioni;
- le imposte sul reddito, riferite al reddito imponibile di ogni società;
- le imposte sul reddito calcolate sulla base degli utili o delle perdite;
- le imposte sul reddito pagate;
- le aliquote fiscali in vigore nelle diverse giurisdizioni*.

* Alcune informazioni richieste dal GRI 207-4 sono riportate in altri punti della presente Relazione e nel bilancio consolidato. Nello specifico:
- I nomi delle entità residenti, l'attività del Gruppo in ogni giurisdizione fiscale alle sezioni 1.2, 1.3 e 6.1;
- Il numero di dipendenti alla sezione 4.1
- I ricavi da vendite a terze parti (fatturato consolidato) nel bilancio consolidato;
- I ricavi da operazioni infragruppo (operazioni intercompany), sono un'informazione ricavabile dal bilancio consolidato;
- le attività materiali diverse da disponibilità liquide e mezzi equivalenti (totale attivo meno disponibilità liquide) nel bilancio consolidato.

TABELLA 6.12 – **INFORMAZIONI LEGATE ALLA COMPLIANCE FISCALE, VALORI IN MIGLIAIA DI EURO CONVERTITI AL CAMBIO MEDIO (2023)**

Giurisdizioni fiscali	Utile/(perdita) ante imposte	Imposte correnti sul reddito delle società (**)	Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite	Imposte sul reddito pagate	Aliquota	Motivazioni della differenza tra l'imposta sul reddito delle società maturata sugli utili/perdite e l'imposta dovuta, se l'aliquota fiscale prevista dalla legge è applicata sugli utili/perdite ante imposte.
Italia	(15.587)	(3.274)	(7.672)	299	29%	
Cina	17.482	4.234	4.426	4.401	25%	
Tailandia	1.169	236	236	342	20%	
Slovenia	(20.888)	-	(948)	332	22%	Il delta tra tasso teorico e tasso effettivo nell'esercizio è prevalentemente dovuto al mancato stanziamento prudenziale di imposte anticipate
USA	2.709	696	1.238	2.234	27%***	
UK	(2.911)	-	-	-	0%	
Germania	(1.105)	582	585	679	0%	
Slovacchia	(81)	-	-	-	0%	
Croazia	(3.350)	-	(605)	1.250	18%	
Turchia	(89)	1	1	-	23%	
Belgio	36	19	19	93	25%	
Giappone	(1.710)	7	7	7	9%	
Australia	(15)	-	-	-	25%	

** Il segno negativo può indicare sia un provento da consolidato fiscale che uno stanziamentonetto di imposte differite attive
*** L'aliquota riportata è una media considerando l'aliquota federale e quelle degli stati nei quali hanno sede le società USA.

6.5.8

Allineamento alla Tassonomia Europea Turnover, CapEx e OpEx

Aquafil adotta volontariamente una doppia vista nella disclosure: la prima, a seguito della stretta interpretazione della norma, che considera come eligible esclusivamente l'attività di produzione e vendita del polimero di poliammide 6 in forma granulare; la seconda, fornita in forma volontaria, che guarda all'intera attività di produzione e vendita, includendo quella del filato. Per entrambi gli scenari, vengono pubblicati i relativi dati su Turnover, CapEx e OpEx secondo le caratteristiche indicate nel Regolamento.

Produzione e vendita del polimero di poliammide 6 (PA6) in forma granulare

TABELLA 6.13 – **TURNOVER DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA (2023)**

				CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI "DNSH"									
Attività economiche	**Codice/i**	**Turnover assoluto**	**Quota del Turnover**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Garanzie minime di salvaguardia**	**Quota di Turnover allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2023**	**Quota di Turnover allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2022**	**Categoria (attività abilitante o attività di transizione**
		€	%	%	%	%	%	%	%	N/S	N/S	N/S	N/S	N/S	N/S	N/S	%	%	E/T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	9.427.347	1,6%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S	S	S	S	S	1,65%	0,11%	T
Turnover complessivo relativo alle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		**9.427.347**	**1,6%**	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A								1,65%	0,11%	
A.2 Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	33.817.559	5,9%																
2.3 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi	E38.1	1.587.378	0,3%																
2.7 Differenziazione e recupero materiale di rifiuti non pericolosi	E38.3	2.270	0,0004%																
Turnover complessivo relativo alle attività ammissibili ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia) (A.2)		**35.407.207**	**6,2%**																
Turnover complessivo relativo alle attività ammissibili alla Tassonomia (A.1 + A.2) (A)		**44.834.554**	**7,8%**														**1,65%**	0,11%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Turnover relativo alle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		**526.971.459**	**92,2%**																
TOTALE (A + B)		**571.806.013**	**100%**																

TABELLA 6.14 – **CAPEX DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA (2023)**

				CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI "DNSH"									
Attività economiche	**Codice/i**	**CapEx assoluto**	**Quota di CapEx**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Garanzie minime di salvaguardia**	**Quota di CapEx allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2023**	**Quota di CapEx allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2022**	**Categoria (attività abilitante o attività di transizione**
		€	%	%	%	%	%	%	%	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	%	%	*E/T*
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	9.325.143	16%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S	S	S	S	S	16%	22%	T
CapEx complessivo relativo alle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		**9.325.143**	**16%**	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A								16%	22%	
A.2 Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	2.711.299	5%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A										
CapEx complessivo relativo alle attività ammissibili ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia) (A.2)		**2.711.299**	**5%**	**100%**	**0%**	**N/A**	**N/A**	**N/A**	**N/A**										
CapEx complessivo relativo alle attività ammissibili alla Tassonomia (A.1 + A.2) (A)		**12.036.442**	**21%**	**100%**	**0%**	**N/A**	**N/A**	**N/A**	**N/A**								**16%**	22%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx relativo alle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		**45.595.769**	**79%**																
TOTALE (A + B)		**57.632.210**	**100%**																

TABELLA 6.15 – **OPEX DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA (2023)**

				CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI "DNSH"									
Attività economiche	**Codice/i**	**OpEx assoluto**	**Quota di OpEx**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Garanzie minime di salvaguardia**	**Quota di OpEx allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2023**	**Quota di OpEx allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2022**	**Categoria (attività abilitante o attività di transizione**
		€	*%*	*%*	*%*	*%*	*%*	*%*	*%*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*%*	*%*	*E/T*
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	4.440.057	18%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S	S	S	S	S	18%	10%	T
OpEx complessivo relativo alle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		**4.440.057**	**18%**	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A								18%	10%	
A.2 Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	1.399.172	6%																
OpEx complessivo relativo alle attività ammissibili ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia) (A.2)		1.399.172	6%																
OpEx complessivo relativo alle attività ammissibili alla Tassonomia (A.1 + A.2) (A)		**5.839.229**	**23%**														**18%**	10%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
OpEx relativo alle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		**19.397.071**	**77%**																
Totale (A + B)		**25.236.301**	**100%**																

Totalità delle attività di produzione e vendita di Aquafil (i.e filato)

TABELLA 6.16 – **TURNOVER DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA (2023)**

				CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI "DNSH"									
Attività economiche	**Codice/i**	**Turnover assoluto**	**Quota del Turnover**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Garanzie minime di salvaguardia**	**Quota di Turnover allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2023**	**Quota di Turnover allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2022**	**Categoria (attività abilitante o attività di transizione**
		€	%	%	%	%	%	%	%	N/S	N/S	N/S	N/S	N/S	N/S	N/S	%	%	E/T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	268.115.380	46,9%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S	S	S	S	S	47%	40%	T
Turnover complessivo relativo alle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		**268.115.380**	**46,9%**	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A								47%	40%	
A.2 Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	300.943.880	52,6%																
2.3 Raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi e pericolosi	E38.1	1.587.378	0,3%																
2.7 Differenziazione e recupero materiale di rifiuti non pericolosi	E38.3	2.270	0,0004%																
Turnover complessivo relativo alle attività ammissibili ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia) (A.2)		**302.533.528**	**52,9%**																
Turnover complessivo relativo alle attività ammissibili alla Tassonomia (A.1 + A.2) (A)		**570.648.908**	**99,8%**														**47%**	40%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
Turnover relativo alle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		**1.157.106**	**0,2%**																
TOTALE (A + B)		**571.806.013**	**100%**																

TABELLA 6.17 – **CAPEX DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA (2023)**

				CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI "DNSH"									
Attività economiche	**Codice/i**	**CapEx assoluto**	**Quota di CapEx**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Mitigazione dei cambiamenti climatici**	**Adattamento ai cambiamenti climatici**	**Acqua e risorse marine**	**Economia circolare**	**Inquinamento**	**Biodiversità ed ecosistemi**	**Garanzie minime di salvaguardia**	**Quota di CapEx allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2023**	**Quota di CapEx allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2022**	**Categoria (attività abilitante o attività di transizione**
		€	%	%	%	%	%	%	%	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	*N/S*	%	%	*E/T*
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	32.936.879	57%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S	S	S	S	S	57%	53%	T
CapEx complessivo relativo alle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		**32.936.879**	**57%**	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A								57%	53%	
A.2 Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	23.811.504	41%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A										
CapEx complessivo relativo alle attività ammissibili ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia) (A.2)		**23.811.504**	**41%**	**100%**	**0%**	**N/A**	**N/A**	**N/A**	**N/A**										
CapEx complessivo relativo alle attività ammissibili alla Tassonomia (A.1 + A.2) (A) (A)		**56.748.382**	**98%**	**100%**	**0%**	**N/A**	**N/A**	**N/A**	**N/A**								**57%**	53%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
CapEx relativo alle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		**883.828**	**2%**																
TOTALE (A + B)		**57.632.210**	**100%**																

TABELLA 6.18 – **OPEX DA PRODOTTI E SERVIZI ASSOCIATI AD ATTIVITÀ ECONOMICHE ALLINEATE ALLA TASSONOMIA (2023)**

				CRITERI PER IL CONTRIBUTO SOSTANZIALE						CRITERI "DNSH"									
Attività economiche	Codice/i	OpEx assoluto	Quota di OpEx	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Mitigazione dei cambiamenti climatici	Adattamento ai cambiamenti climatici	Acqua e risorse marine	Economia circolare	Inquinamento	Biodiversità ed ecosistemi	Garanzie minime di salvaguardia	Quota di OpEx allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2023	Quota di OpEx allineato alla Tassonomia, anno finanziario 2022	Categoria (attività abilitante o attività di transizione
		€	%	%	%	%	%	%	%	N/S	N/S	N/S	N/S	N/S	N/S	N/S	%	%	E/T
A. ATTIVITÀ AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
A.1. Attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	11.974.287	47%	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	S	S	S	S	S	S	47%	50%	T
OpEx complessivo relativo alle attività ecosostenibili (allineate alla Tassonomia) (A.1)		**11.974.287**	**47%**	100%	0%	N/A	N/A	N/A	N/A								47%	50%	
A.2 Attività ammissibili alla Tassonomia ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia)																			
3.17 Fabbricazione di materie plastiche in forme primarie	C20.16	13.130.282	52%																
OpEx complessivo relativo alle attività ammissibili ma non ecosostenibili (non allineate alla Tassonomia) (A.2)		13.130.282	52%																
OpEx complessivo relativo alle attività ammissibili alla Tassonomia (A.1 + A.2) (A)		**25.104.570**	**99%**														**18%**	10%	
B. ATTIVITÀ NON AMMISSIBILI ALLA TASSONOMIA																			
OpEx relativo alle attività non ammissibili alla Tassonomia (B)		**131.731**	**1%**																
Totale (A + B)		**25.236.301**	**100%**																

Approccio metodologico

Calcolo degli indicatori

La Tassonomia richiede che i soggetti che redigono il report di sostenibilità rappresentino ogni anno la percentuale di attività ammissibili ed allineate attraverso tre indicatori chiave di performance (di seguito anche" KPI"), secondo le specifiche indicate nel Regolamento. Tali indicatori riguardano rispettivamente: i ricavi ("Turnover"), le spese in conto capitale ("CapEx") e le spese operative ("OpEx"). Inoltre, viene richiesta una vista che favorisca la comparazione con i dati dell'anno precedente.

Processo di raccolta dati

Oltre ai dati quantitativi, il Regolamento chiede che venga fornita una disclosure di carattere qualitativo. Nello specifico, la trattazione deve concentrarsi: sulle modalità di allocazione al numeratore di ricavi, CapEx e OpEx; sul metodo utilizzato e sulle assunzioni fatte al fine di determinare le quote di ricavi, CapEx e OpEx per ogni attività economica.

Ricavi

Il numeratore del KPI corrisponde ai ricavi definiti come allineati secondo i criteri previsti dalla Tassonomia UE. In particolare, i ricavi del Gruppo allineati alla Tassonomia sono determinati sulla base dei ricavi lordi derivanti dalle vendite collegate all'attività "ECONYL® Regeneration System ed altre attività ecocompatibili".
Il denominatore dell'indicatore è invece corrispondente ai ricavi netti totali realizzati dal Gruppo, come definiti all'interno del Conto Economico consolidato.

CapEx

Il numeratore del KPI, ovvero la quota di spese in conto capitale allineata, corrisponde all'ammontare di CapEx collegati all'attività "ECONYL® Regeneration System ed altre attività ecocompatibili". Tale quota è stata determinata secondo due principali modalità:

- in caso di spese direttamente attribuibili all'attività sopra descritta queste sono state valorizzate sulla base del dato primario registrato;
- in caso di spese non direttamente attribuibili all'attività ad oggetto, l'allocazione dei costi è avvenuta in proporzione alla percentuale dei ricavi allineati sul totale dei ricavi stessi.
- In caso di spese che contribuiscono all'obiettivo di mitigazione dei cambiamenti climatici, ma che non sono direttamente collegate all'attività in oggetto, queste sono state valorizzate sulla base del dato primario registrato.

I dati di CapEx complessivi (denominatore del KPI) corrispondono agli incrementi dell'anno, così come indicato nel bilancio consolidato al 31.12.2023.

Coerentemente con quanto definito al punto 1.1.2.1. dell'Allegato I del Regolamento Delegato UE 2021/2178, tra i CapEx sono state considerate anche le spese sostenute per i beni in leasing contabilizzati secondo il principio contabile IFRS 16 e le spese sostenute per lo sviluppo di campioni contabilizzati secondo il principio contabile IAS 38. Entrambe queste tipologie di CapEx sono state allocate utilizzando la metodologia sopra illustrata.

OpEx manutenzioni

Il numeratore del KPI, ovvero i costi di manutenzione allineate alla Tassonomia fanno riferimento a tutti i costi per manutenzioni collegati all'attività "ECONYL® Regeneration System ed altre attività ecocompatibili". I dati di allineamento sono stati forniti direttamente dal Controllo di Gestione sulla base delle distinte basi inserite all'interno dell'ERP gestionale.

I dati delle manutenzioni complessive (il denominatore del KPI) corrispondono a quelli inseriti nel bilancio consolidato al 31.12.2023. Il Gruppo Aquafil ha un conto economico per natura e non per destinazione quindi la voce manutenzioni è ricompresa in parte nei costi per servizi e in parte nei costi per acquisto materiali (e.g. ricambi).

OpEx R&D – Ricerca

Il numeratore del KPI, ovvero i costi di ricerca allineati alla Tassonomia fanno riferimento a tutti i costi legati a progetti:

- collegati allo sviluppo/ottimizzazione di prodotti collegati all'attività all'attività "ECONYL® Regeneration System ed altre attività ecocompatibili";
- collegati allo sviluppo di nuovi prodotti/processi ecosostenibili (ad esempio uso di pigmenti naturali).

I dati relativi ai costi di ricerca complessivi (denominatore del KPI) derivano dalla rendicontazione, interna di tutti i costi (i.e. costi del personale, materiali di consumo) collegati ai singoli progetti di ricerca sopra descritti.

OpEx R&D – Sviluppo

Il numeratore del KPI, ovvero i costi di sviluppo allineati alla Tassonomia derivano dalla rendicontazione di tutti i campioni lavorati riconducibili all'attività all'attività "ECONYL® Regeneration System ed altre attività ecocompatibili".

I dati relativi ai costi di sviluppo complessivi (denominatore del KPI) derivano dalla rendicontazione, all'interno dell'ERP di Gruppo, di tutti i campioni prodotti nel corso del 2023.

Questa versione grafica del report si basa sul documento certificato dai revisori, disponibile nella sezione Investor Relations del sito di Aquafil (link).